Trieste (34122) Via S. Pelli

Tel.: 755255 - 755935 (centralino a ricerca auton

Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pe

IL PICCOLO

Mercoledì, 5 luglio 1972

Anno 91 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90

N. 7862 nuova serie Fondazione 1881

FIDUCIA NELL'APPOGGIO DEL PARLAMENTO PER SUPERARE LE GRAVI DIFFICOLTA' CHE ATTRAVERSA IL PAESE

ANDREOTTI ESPONE ALLE CAMERE LE LINEE D'AZIONE DEL GOVERNO

La coalizione lascia aperta la porta alla collaborazione con il PSI - Categorico «no» al comunismo e al fascismo

«Si dovrà fare ogni sforzo per reprimere la violenza» - Crisi economica e riforme - Ferma l'adesione alla NATO

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 4

«La complessità dei problemi che urgono, la diffusa ansia per la salvaguardia del lavoro e della sua giusta retribuzione, le difficoltà che si incontrano per suscitare nuove iniziative che offrano occupazione a chi ancora non ce ha, l'insidia di una criminalità agguerrita e disumana, la coscienza di doverci cimentare nei commerci con nazioni più robuste e meno tormentate: tutto cospira a suscitare preoccupazioni e a farci sentire il peso dell'impegno che noi, personalmente, ed i nostri gruppi politici ci siamo assunti. Ma volgendo indietro lo sguardo nelle ormai quasi trentennali vicende dell'Italia repubblicana constatiamo che i momenti non difficili sono stati ben pochi eppure ogni volta si sono trovate le soluzioni adatte, attraverso una dialettica politica della quale il Parlamento è sempre stato la più feconda e costruttiva espressione». Queste parole, con le quali Andreotti ha concluso la sua lunga relazione programmatica per la presentazione del governo alle Camere, sintetizzano il tono e il contenuto dell'esposizione: una valutazione delle notevoli difficoltà esistenti, la speranza e l'augurio di avviarle a soluzione, l'appello alle forze della coalizione ad una operante e concreta solidarietà.

Motivi della nascita del «tre più uno», delimitazione del quadro politico con netta chiusura verso destra e l'estrema sinistra, «mano tesa» verso i socialisti, problemi della scuola e della giustizia, ordine pubblico, riforma della pubblica amministrazione, misure in campo economico e finanziario per favorire la ripresa, riforme — con particolare riferimento alla sanità alla casa e ai trasporti —, problemi della cultura e dell'edilizia, ma della data di entrata in vigore dell'Iva e impegno per una efficace riforma tributaria, sviluppi dei rapporti governo-sindacati, invitati questi ultimi ad una responsabile valutazione delle difficoltà esistenti, riaffermazione dei tradizionali impegni in politica estera: questi i cardini di un discorso protrattosi per più di un'ora e un quarto e fatto prima alla Camera e poi al Senato, in ae- mite in ogni ordine di p

Quadro politico — Andreotti si è preoccupato soprattutto di tenere aperta la porta al PSI. Ha ricordato di aver tentato di comporre innanzi tutto una coalizione che comprendesse tanto il PLI quanto il PSI, anche se c'era qualcuno che aveva verso il governo toni, pur avendo nel passato giustamente censurato la forma di governo come espressione di un'eccessiva ambizione di potere della DC.

«Ma — ha aggiunto — non ho dovuto prender atto dell'impossibilità della larga coalizione e, contemporaneamente, dell'attuale inesistenza nella volontà di riconsiderazione del patto di centro-sinistra, da riconoscere e correggere negli aspetti negativi del passato e aprire un nuovo capitolo adatto alle esigenze della Nazione, ho cercato di mettere a frutto quel tanto di accordo si era realizzato, assumendo come base per la formazione di un governo che consideri l'intera piattaforma dell'arco democratico come obiettivi la cui validità permane e — per quanto sta in noi — importa un atteggiamento di riguardo e di considerazione verso il partito che ha ritenuto di escludersi, con una pregiudiziale da questo sforzo comune».

Dopo questo accenno al PSI, Andreotti ha toccato il tema della dissidenza delle nostre democristiane. Non ha scostato le sue preoccupazioni per il «non impegno diretto» di uomini del suo partito: «Non impegno — ha aggiunto — dunque le avverto sentimentalmente e politicamente l'amarezza non davvero perché creda e si tramuti in minore lealtà nella osservanza di comuni doveri». E qui Andreotti ha detto di fare affidamento sulla compattezza dei gruppi della maggioranza. In ogni modo, il governo non si chiuderà: anzi, non si dorrà se. su alcune leggi, al chiaro e concorde impegno della maggioranza si aggiungessero altri consensi.

«Ma — ha proseguito l'oratore — vi sono punti essenziali nei quali sappiamo di non dover incontrare alcuna forma di adesione da parte di chi non può condividere con noi una rigida visione di difesa della frontiera tra democrazia e totalitarismo». «Vi sono atteggiamenti che non mutano e che non possono mutare. Il rispetto individuale verso uomini che nel momento della prova anteposero alla propria esistenza e ad ogni altra considerazione la testimonianza verso le idee in cui credevano, non sminuisce affatto la netta contrapposizione verso un sistema come quello comunista, il cui costo umano è tale da obbligare senza alcuna sosta ogni uomo libero ad impedirne il successo. Ma questa immutabile fermezza democratica ci impegna con altrettanto vigore a combattere in radice ogni altro tentativo di incrinamento del nostro ordine costituzionale.

«L'avversione al fascismo, ideologica ed operante, non è suscitata da una convinzione politica opinabile in materia, e neppure risponde soltanto al preciso dettato di un articolo della Costituzione. Essa deriva da tutto l'insieme della nostra storia contemporanea, che sul ripudio del fascismo durante la lacerante divisione civile al momento dell'occupazione nemica, ha posto la pietra angolare della nuova convivenza civile tra gli italiani. Come da parte comunista irresponsabilmente si svaluta questa giusta visione, chiamando gratuitamente fascisti tutti coloro che non sono disposti a particolari acquiescenze, così assurdamente nell'ambiente neofascista si cerca di confondere come filocomunismo la esaltazione e la fedeltà ai valori fondamentali dello Stato, vergognosamente come "retorica resistenzialista"». «Su queste cose — ha insistito Andreotti — non accettiamo che vi siano equivoci, poiché esse sono fuori delle formule politico-governative e dei mutevoli schieramenti parlamentari». Esaminata la necessaria premessa politica, Andreotti ha esposto i singoli punti del programma.

Scuola — Il presidente del consiglio ha affermato che la riforma della scuola «deve procedere insieme con una meditata opera volta a restituire il clima di serietà e di serenità necessario per un corretto e proficuo sviluppo della vita degli istituti». Andreotti ha poi annunciato la presentazione o la ripresentazione di diversi disegni di legge: stato giuridico del personale; riforma della scuola secondaria superiore secondo lo schema Biasini; ritocchi alla riforma per la scuola media inferiore; estensione della scuola materna.

Per l'università, il governo presenterà rapidamente una legge che recepisca i punti essenziali su cui sembra che sia maturato un ampio consenso: diritto allo studio, dipartimento, consiglio nazionale universitario, ruolo unico del docente, maggiore impegno dei docenti, nuove forme di reclutamento dei giovani ricercatori. Dopo aver annunciato provvedimenti per la difesa del patrimonio artistico, Andreotti ha detto che studierà con le categorie interessate i problemi della stampa, avvertendo però che le caratteristiche di servizio pubblico che ha la informazione non possono essere invocate solo per chiedere l'aiuto dello stato e una disciplina parzialmente coattiva della pubblicità.

Problemi della giustizia — Saranno ripresentate la riforma del codice penale e quella della procedura penale, la legge sul nuovo ordinamento penitenziario, la riforma del processo del lavoro, la riforma delle società per azioni. Pienamente contrario alle amnistie, il governo appoggerà ogni proposta delle Camere per limitare l'immunità parlamentare, distinguendo gli aspetti politici dal normale ossequio comune alle leggi.

Ordine pubblico — Il ripudio della violenza dev'essere il grande impegno del momento: «La crudele freddezza con cui sono state attuate alcune azioni criminose denuncia — ha osservato il presidente del consiglio — un radicalizzarsi dell'attività delittuosa e una crescente azione eversiva di gruppi estremisti, sui quali occorre far luce in tutte le implicazioni interne e internazionali». «Si dovrà fare ogni sforzo — ha aggiunto — per prevenire e reprimere ogni forma di violenza, provocando lo scioglimento di formazioni paramilitari, in qualsiasi modo camuffate, e assicurando fermamente il rispetto delle norme sul controllo delle armi e degli esplosivi». E qui Andreotti ha annunciato una più efficace disciplina penale contro il possesso abusivo e il commercio clandestino di armi, e una nuova disciplina del fermo di polizia, istituto che esiste anche in altri paesi democratici.

Pubblica amministrazione — Andreotti ha chiarito che se ai dirigenti è stato assicurato un trattamento più giusto, sono state annullate tutte le voci retributive diverse dallo stipendio; è stato anche richiesto un impegno totale e si arriverà al superamento del cumulo degli incarichi.

Situazione economica e finanziaria — Fatto un esame della crisi monetaria e delle misure adottate e in programma per la difesa della lira, Andreotti per la situazione interna ha rilevato che l'industria lamenta una crisi di produttività e una scarsa utilizzazione degli impianti in continuo aggravamento: perciò l'aumento dei costi di produzione riduce il margine di competitività sul mercato internazionale e spesso anche su quello interno, provocando uno squilibrio tra costi e ricavi, che si traduce in una riduzione degli ammodernamenti e dell'autofinanziamento. E questo in coincidenza con la scarsità del capitale di rischio e con le esigenze di un continuo rinnovamento tecnologico. Denunciato anche il fenomeno dell'assenteismo — problema che sarà attentamente seguito dal governo — Andreotti ha richiamato l'attenzione sulla necessità di risolvere le questioni dei trasporti dell'addestramento, della sicurezza nel lavoro. Su questi

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

Telefoto Ansa

La lettura delle dichiarazioni programmatiche al Senato

La situazione

Con un'ampia esposizione dei maggiori problemi esistenti in campo economico e sociale, e dell'azione che il governo intende svolgere per avviarli a soluzione nella piena tutela dell'ordine pubblico e degli impegni internazionali, Andreotti ha ieri presentato il governo alle Camere. Il presidente del consiglio ha puntualmente rispecchiato gli accordi intervenuti nelle trattative tra i partiti della coalizione e ha fatto una netta chiusura verso la destra così come verso l'estrema sinistra, lasciando invece aperto il dialogo con il PSI. Fatta questa premessa di carattere politico, Andreotti ha centrato la relazione programmatica sui problemi della scuola e della giustizia, sulla riforma della pubblica amministrazione, sulle misure in campo economico e finanziario idonee a stimolare la ripresa, sull'agricoltura e sui rapporti con i sindacati, ai quali ha rivolto un appello al senso di responsabilità. Infine, ha riconfermato gli impegni e le alleanze tradizionali dell'Italia in politica estera, soffermandosi sull'esigenza di sviluppo del processo di integrazione europea.

Positivi sono stati i commenti dei segretari e di altri esponenti della DC, del PSDI, del PLI e del PRI, mentre i socialisti ed i comunisti hanno negativamente valutato la relazione programmatica, giudicandola una apertura della prevista «svolta a destra». Sono queste le posizioni che avranno ampia eco nel dibattito parlamentare che si apre stamane a Montecitorio, per concludersi entro venerdì e riprendere poi al Senato e chiudersi con il definitivo voto di fiducia previsto per venerdì 14 o sabato 15.

Tornano ad agitarsi le acque in Jugoslavia dopo che la tensione croata è sembrata placarsi sotto il giro di vite voluto da Tito. Una vera e propria battaglia è avvenuta sui monti della Bosnia occidentale fra un forte gruppo di estremisti croati giunti — secondo le fonti ufficiali — dall'estero e le forze di sicurezza. Il gruppo è stato sbaragliato. Sul grave episodio mancano ancora notizie particolareggiate; il ministero degli interni di Belgrado si è limitato a rendere noto il fatto con un breve comunicato nel quale i terroristi vengono qualificati «ustascia» addestrati all'estero.

Il vertice franco-tedesco fra Pompidou e Brandt si è concluso a Bonn dopo due giorni di colloqui. Non sono da registrare risultati importanti. E' stata peraltro riconosciuta l'opportunità di una conferenza europea dei «Dieci», e sulle questioni monetarie si è condivisa l'opportunità di rispettare l'accordo di Washington.

Le due Coree hanno appreso la via della pacificazione, compiendo addirittura un primo passo verso la riunificazione della penisola. E' questo il sensazionale risultato di una serie di colloqui segreti svoltasi fra maggio e giugno nelle due capitali.

SENSAZIONALE ANNUNCIO DOPO ALCUNI INCONTRI SEGRETI

Le due Coree si accordano Primo passo verso l'unità

Bandito l'uso della forza per giungere alla riunificazione
Una «linea calda» fra le capitali - Nessuna pressione estera

Seul, 4

La Corea del Nord e la Corea del Sud, che ventidue anni fa diedero vita al primo grande scontro cruento del periodo della guerra fredda, hanno avuto dei colloqui segreti con il fine di giungere alla riunificazione della nazione coreana e hanno concordato di giungere alla riunificazione territoriale attraverso mezzi pacifici.

Questa la notizia che, ieri sera tardi, ha provocato sensazione in tutto il mondo. L'annuncio degli avvenuti contatti è stato dato congiuntamente a Pyongyang e Seul, le capitali dei due stati coreani. Le due Coree hanno anche stabilito di creare «un comitato di coordinamento» per risolvere il problema della riunificazione.

Nell'annuncio fatto ieri sera si dice che le due parti hanno stabilito di istituire «una linea telefonica» diretta tra Seul e Pyongyang allo scopo di prevenire lo scoppio di improvvisi incidenti militari. Inoltre, le due parti si sono impegnate a non infamarsi l'un l'altra e a non intraprendere nessuna provocazione armata contro l'altra parte.

Questi accordi sono enunciati in sette punti di cui è composto il comunicato comune diramato nelle due capitali. Il comunicato, come si sottolinea negli ambienti degli osservatori, è il risultato di colloqui tenuti all'insegna della massima segretezza e al massimo livello politico. Il comunicato è firmato da Lee Hu-rak, direttore dell'ente centrale di informazione (servizio segreto) della Corea del Sud, da Kim Young-joo, direttore del dipartimento per l'organizzazione e la guida della Corea del Nord. Kim è il fratello minore del primo ministro nordcoreano Kim Il-sung.

Dal comunicato si viene così a sapere che Lee ha avuto colloqui a Pyongyang dal 2 al 5 maggio scorso, mentre il secondo vice primo ministro della Corea settentrionale, Park Sung-chul, ha visitato Seul dal 29 maggio al primo giugno scorso per incontrarsi a nome di Kim, con i massimi dirigenti sudcoreani.

In una conferenza stampa, Lee ha detto che nel marzo scorso egli propose, attraverso un non meglio specificato «canale internazionale», un incontro «politico» tra le due Coree e ottenne la risposta positiva dei nordcoreani. Lee ha aggiunto che fece quella proposta dopo che il governo di Seul, esaminata attentamente la situazione, era giunto alla conclusione che il regime di Pyongyang si stava apprestando a invadere la Corea del Sud e pensò che la maniera migliore per evitare un nuovo confronto armato fosse quello di scambiarsi francamente i rispettivi punti di vista.

Lee ha precisato che entrò nella Corea del Nord attraverso la zona smilitarizzata ed ebbe un primo incontro con il primo ministro Kim Il-sung e due con Kim Young-joo.

Gli osservatori sono stati particolarmente colpiti dagli importanti compromessi accettati da una parte e dall'altra. Viene sottolineato in un primo luogo che, pur senza menzionarlo esplicitamente, ciascun governo ha riconosciuto l'entità politica dell'altro paese. Seul, viene notato, ha accettato la vecchia posizione del governo di Pyongyang secondo cui i problemi coreani debbono essere risolti dagli stessi coreani, al difuori di qualsiasi ingerenza straniera.

In terzo luogo, elemento che è ovviamente di estrema importanza per Seul, la Corea del Nord rinuncia pubblicamente ad impiegare la forza contro la Corea del Sud. Gli osservatori ritengono che il riavvicinamento cino-americano abbia avuto una incidenza diretta sul comportamento dei dirigenti coreani e sulla loro preoccupazione di mantenere lo «status quo» nella penisola coreana. *(Ap - Ansa)*

COMMANDO DI TERRORISTI PENETRA IN JUGOSLAVIA MA VIENE ACCERCHIATO E ANNIENTATO

BATTAGLIA SUI MONTI DELLA BOSNIA FRA NAZIONALISTI CROATI E MILIZIA

Il gruppo (20 o 30 giovani) armato di tutto punto cercava appoggi fra la popolazione - Uccisi o catturati
Tre vittime fra i militi - Breve comunicato di Belgrado - Timori in Serbia: rispunta il neo-stalinismo

Belgrado, 4

La lotta fra elementi nazionalisti e il regime jugoslavo è sfociata improvvisamente in un grave incidente che ha assunto le proporzioni di una vera e propria battaglia con le forze dell'ordine ed elementi della difesa territoriale. Teatro dello scontro armato le montagne della Bosnia occidentale, dove aveva trovato rifugio, un gruppo di estremisti (si parla di venti o trenta persone) tutti — secondo le fonti ufficiali — infiltratisi in Jugoslavia dall'estero. Il gruppo, formato da giovani, era armato di tutto punto e dotato anche di apparecchi radio per il collegamento. Forse lo scopo del commando era di suscitare appoggi fra la popolazione, ma alla fine si è trovato isolato e circondato sulle montagne.

Gran parte dei componenti il gruppo è stata uccisa o catturata, solo qualcuno sarebbe riuscito a sfuggire all'accerchiamento ed ora sarebbe attivamente ricercato. Secondo alcune rivelazioni, invece, del quotidiano «Borba» l'operazione delle forze di sicurezza si sarebbe ormai risolta, «grazie anche alla brillante collaborazione della popolazione e con l'arresto dell'ultimo degli assassini».

Non si sa quando la battaglia abbia avuto inizio e conclusione. Senza dubbio la settimana scorsa. Le prime notizie sono trapelate da un breve comunicato del ministero degli interni di Belgrado, reso noto domenica sera. Nel comunicato si affermava che «un gruppo di terroristi ustascia-fascisti» era riuscito a varcare clandestinamente il confine jugoslavo e raggiungere le montagne della Bosnia occidentale.

Il gruppo, del quale il comunicato governativo non precisava né il numero né gli obiettivi, sarebbe stato reclutato in «alcuni paesi occidentali e in quelli di oltremare». Tra i terroristi vi sarebbero anche «alcuni ricercati per i reati comuni». Il comunicato aggiungeva che «le forze di polizia e le unità della difesa territoriale hanno avuto già scontri con i terroristi», il cui gruppo è stato «in gran parte annientato. Attualmente — concludeva il comunicato — le forze dell'ordine, aiutate dalla popolazione, continuano a inseguire i resti del gruppo terrorista».

Il comunicato del ministero degli interni jugoslavo, nel fare riferimento a «terroristi ustascia-fascisti», lascia capire che si tratta di estremisti croati che si rifanno alla ideologia dello «stato indipendente di Croazia» creato durante la seconda guerra mondiale dopo l'occupazione della Jugoslavia.

Il comunicato aggiunge poi che la popolazione della Bosnia occidentale, dove il «gruppo di terroristi» era apparso, dopo essere penetrato in Jugoslavia «in questi ultimi giorni», si è attivamente impegnata nelle ricerche ed ha fornito «un aiuto prezioso» alle forze di sicurezza. Queste ultime, afferma il comunicato, continuano a dare la caccia ai resti del gruppo che è stato decimato «durante un primo contatto».

La partecipazione delle forze territoriali della «difesa popolare generale» sembra indicare che il gruppo di «terroristi» doveva essere numeroso e bene armato. Inoltre, dato che queste forze territoriali sono reclutate tra la popolazione locale, sembra che i «terroristi» non abbiano trovato sul posto quell'appoggio che forse contavano di ottenere.

Questo grave incidente, di cui non si hanno esempi precedenti negli ultimi anni, interviene sei mesi dopo la crisi dello scorso dicembre in Croazia. Parecchi ex dirigenti studenteschi croati, accusati di attività «nazionaliste controrivoluzionarie» e arrestati lo scorso dicembre, devono comparire dinanzi al tribunale di Zagabria a partire da mercoledì prossimo.

Con il passare delle ore è stato però possibile ricostruire nelle sue grandi linee il grave episodio. Secondo fonti di Belgrado, nello scontro tra le speciali forze antiguerriglia e le unità della polizia da una parte e il commando terrorista dall'altra, anche tre agenti sono rimasti uccisi e quattro sono rimasti feriti.

Dalle stesse fonti è stato fatto intendere che gli estremisti, giunti in Europa da Melbourne, in Australia, un centro molto attivo degli esiliati jugoslavi, sono entrati in Jugoslavia dall'Austria. Il commando era costituito da giovani addestrati all'attività di guerriglia e armati con carabine munite di telescopio, di pistole dotate di silenziatori e di apparecchi radio ricetrasmittenti. Essi sarebbero entrati in Jugoslavia una settimana fa attraverso la città di frontiera di Maribor.

In quella città i commando avrebbero costretto l'autista di un autocarro a trasportarli a Bugojno, una città bosniaca situata 400 chilometri a Sud di Maribor. Una volta a Bugojno, sempre secondo le stesse fonti, i terroristi hanno percosso una guardia forestale rendendo in tal modo nota alla popolazione locale la loro presenza. Bugojno fu uno dei centri che durante la seconda guerra mondiale servì da base agli ustascia quando questi ultimi collaboravano con i nazisti.

Si ritiene che le autorità jugoslave forniranno tra breve i particolari sull'accaduto e l'attesa di un nuovo, più ampio e più preciso comunicato è confermata anche dal quotidiano belgradese «Borba» che accusa «i governi di alcuni paesi» ed esplicitamente quelli della Germania occidentale, della Svezia e dell'Australia, che «ospitano sul loro territorio le organizzazioni ustascia».

Il quotidiano belgradese condanna duramente i governi di quei paesi che «ospitano i criminali ustascia, offrono a loro i poligoni militari per addestramento, permettono l'attività, quasi legale, delle loro organizzazioni, nonostante le ben precise e concrete indicazioni da parte delle autorità jugoslave e nonostante i numerosi atti terroristici compiuti negli ultimi tempi da parte degli appartenenti a queste organizzazioni contro le rappresentanze jugoslave».

Ma non solo l'episodio terroristico ha suscitato apprensione nell'opinione pubblica jugoslava. Anche sul piano politico non tutto è ritornato alla tranquillità. Questa volta è di scena la Serbia.

Il comitato centrale della lega dei comunisti si è riunito nei giorni scorsi a Belgrado in sessione plenaria, la seconda in otto giorni, in una atmosfera di disagio e di crisi che potrebbe anche determinare importanti mutamenti politici in questa Repubblica, la maggiore delle sei che formano la Federazione jugoslava. Si è molto parlato dell'intenzione, attribuita a forze «conservatrici e burocratiche», di rovesciare l'attuale «corso democratico» della direzione comunista serba.

Il segretario del partito comunista serbo, signora Latinka Perovic, ha dichiarato che, dopo la crisi in Croazia dello scorso dicembre, è diventato necessario, in Serbia, «spezzare le speranze di rivincita» dei sostenitori dell'ex capo della polizia segreta Alexander Rankovic, allontanato nel 1966 ed il cui nome servirebbe da catalizzatore per i «neo-stalinisti» serbi. Già otto giorni prima il ministro degli interni serbo aveva detto al comitato centrale serbo che i seguaci di Rankovic definivano «utopia» l'autogestione e preconizzavano un ritorno al «Socialismo di stato». *(Ansa)*

VERTICE A BONN SULL'EUROPA E LA POLITICA MONETARIA

SENZA RISULTATI DECISIVI I COLLOQUI BRANDT-POMPIDOU

Nessuna data sulla conferenza dei «Dieci» a Parigi - Condivisa dai due statisti la necessità di misure comuni nelle questioni economiche - Smussati gli attriti

Bonn, 4

Il Presidente della Repubblica francese Pompidou si è incontrato a Bonn ieri ed oggi con il cancelliere federale tedesco Brandt, allo scopo di discutere la nuova crisi monetaria e l'imminente vertice dei «Dieci» previsto per il prossimo ottobre a Parigi. Le consultazioni franco-tedesche si sono svolte nel quadro degli incontri semestrali previsti dal trattato fra i due paesi e sono durate due giorni. Ed ecco in sintesi i risultati del vertice.

Pompidou e Brandt sono d'accordo sulla necessità della conferenza dei «Dieci» — che costituisce l'occasione perché i rappresentanti dei paesi dell'Europa «allargata» si riuniscano prima dell'entrata formale nella CEE — ma non sulla data da fissare. Il Presidente della Repubblica francese ha voluto tenere aperta la possibilità che il vertice, che si terrà a Parigi, possa essere rinviato, nel caso in cui ci si trovasse di fronte a prospettive scarsamente concrete. In merito la riunione dei ministri degli esteri della Comunità fissata al 19 luglio sarà determinante.

Anche i problemi economici e monetari sono stati al centro delle conversazioni tra Brandt e l'ospite francese. I due hanno trascorso quattro ore l'uno di fronte all'altro. Hanno esaminato principalmente questioni che attengono al futuro economico dell'Europa, a seguito del «terremoto» monetario provocato dalla decisione di Londra di lasciar fluttuare la sterlina e quindi, in pratica, di svalutarla.

Pompidou si è trovato d'accordo con il cancelliere tedesco sulla necessità di prendere delle misure comuni di fronte alle questioni economiche dell'Europa, ed ha ribadito che si deve ritornare, per evitare altre pericolose scosse, al sistema delle parità fisse, sistema compromesso dalla decisione di Londra di queste ultime settimane. Dal canto suo, Brandt ha dichiarato che la Francia e la Germania occidentale sono in una posizione «il più possibile comune» per quanto attiene allo sviluppo del Mercato comune europeo.

Non è stata fatta parola, almeno finora, sull'eventualità che siano stati siglati accordi specifici tra le due parti, anche se i portavoce dei due paesi hanno lasciato intendere che a questo proposito ci saranno sviluppi importanti.

Il Presidente Pompidou

Ruedigen Von Wechmar, portavoce tedesco, ha riferito che un principio d'intesa è costituito dal fatto che i due statisti hanno deciso di difendere l'accordo monetario di Washington, del dicembre scorso, e di fare sì che i paesi europei agiscano unitariamente in questo settore.

La Francia e la Germania, secondo gli osservatori, rimangono ancora divise in numerosi punti. Dicono che Brandt non sia riuscito a convincere il suo ospite sulla necessità di tenere in ottobre la conferenza dei «Dieci», malgrado tutte le assicurazioni formali che sono state fatte. Tanto più che lo scopo dei tedeschi durante queste conversazioni era quello di portare i francesi a Parigi in ottobre. Invece ci si è limitati ad affermare che il vertice è «desiderabile».

Nessuna dichiarazione è stata fatta a Parigi al rientro della delegazione presidenziale: d'altra parte Pompidou aveva già parlato oggi a Bonn e in termini piuttosto riservati. Altrettanto riservati i primissimi commenti che si possono raccogliere questa sera nella capitale francese sui risultati delle conversazioni. Si ha l'impressione che il vertice europeo sia stato salvato ma non si manca di sottolineare la certa ambiguità che risalta al termine dei colloqui.

(Upi - Ansa)

L'AZIONE PROMOSSA DAL P.G. BIANCHI D'ESPINOSA

Alla Camera la richiesta contro Giorgio Almirante

E' stata presentata dal ministro della giustizia
Il deputato accusato di voler ricostituire il PNF

Roma, 4

Il ministro della giustizia Gonella ha chiesto alla Camera l'autorizzazione a procedere in giudizio penale contro l'on. Giorgio Almirante per il reato di tentativo di ricostituzione del partito fascista. Lo ha annunciato all'assemblea di Montecitorio il presidente Pertini, prima che l'on. Andreotti cominciasse il suo discorso programmatico di presentazione del nuovo governo.

Come è noto, la richiesta di autorizzazione a procedere contro Almirante, inoltrata dal ministero della giustizia alla Camera, è uno degli ultimi atti firmati dal procuratore generale di Milano Bianchi D'Espinosa, prima della sua morte. Essa si collega, come è noto, alle indagini svolte per iniziativa di quella procura della Repubblica in relazione ai tentativi di ricostituzione del disciolto partito fascista. A quanto si apprende, la domanda di autorizzazione a procedere verrà presa in esame dalla apposita giunta della Camera non appena essa verrà ricostituita.

La materia relativa alle richieste di autorizzazione a procedere contro parlamentari è regolata dall'articolo 18 del regolamento della Camera. Esso prescrive, al primo comma, che «la giunta per le autorizzazioni a procedere, richieste ai sensi dell'articolo 68 della Costituzione, è composta di 21 deputati nominati dal presidente della Camera non appena costituiti i gruppi parlamentari».

La giunta «riferisce all'assemblea, nel termine tassativo di 30 giorni dalla trasmissione fatta dal presidente della Camera, sulle richieste di sottoposizione a procedimento penale e sui provvedimenti comunque coercitivi della libertà personale o domiciliare riguardante i deputati. Per ciascun caso la giunta formula, con relazione, proposta di concessione o di diniego della autorizzazione. La giunta, prima di deliberare, invita il deputato interessato a fornire i chiarimenti che egli ritenga opportuni».

L'articolo 68 della Costituzione, citato sopra, stabilisce che «i membri del Parlamento non possono essere perseguiti nelle opinioni espresse ed i voti dati nell'esercizio delle loro funzioni», ed aggiunge che «senza autorizzazione della Camera alla quale appartiene, nessun membro del parlamento può essere sottoposto a procedimento penale; né può essere arrestato, o altrimenti privato della libertà personale, salvo che sia colto nell'atto di commettere nu delitto per il quale è obbligatorio il mandato o l'ordine di cattura». *(Ansa)*

A SERIE DI IMPORTANTI PROVVEDIMENTI APPROVATI DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

N VIGORE LE NUOVE PENSIONI PRIME MISURE PER L'ECONOMIA

Degli aumenti pensionistici beneficieranno oltre sei milioni di persone - La spesa è di 2600 miliardi
Migliorati lo stato e il trattamento dell'alta burocrazia - Sgravi fiscali per l'industria e l'edilizia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 4

I decreti legge approvati dal consiglio dei ministri nella riunione del 30 giugno, sono stati presentati nei due rami del Parlamento. Lo ha confermato la segreteria della Camera presso la quale è stato depositato il decreto legge sulle pensioni. Gli altri decreti legge sono stati presentati al Senato. Ecco il quadro delle nuove pensioni in vigore dal 1.o luglio, visto che il provvedimento è stato varato nella forma di decreto legge:

Pensionati INPS con meno di 65 anni di età, da lire 25.250 a lire 30.000 mensili.

Pensionati INPS con più di 65 anni di età, da lire 27.450 a lire 32.000 mensili.

Lavoratori autonomi (coltivatori diretti, coloni, mezzadri, artigiani, commercianti), da lire 19.500 a lire 24.000 mensili. Entro il 1975 dovrà essere raggiunta la parità con gli altri lavoratori.

Pensioni sociali: per gli ultrasessantacinquenni il reddito massimo per aver diritto alla pensione passa dalle 156 mila lire annue a 234 mila. Il trattamento sale da 12 mila a 18 mila lire mensili.

Rivalutazioni: per le pensioni superiori al minimo gli aumenti variano dal 40 per cento, per i trattamenti con decorrenza anteriore al 1952, al 6 per cento, per i trattamenti fra il 1.o gennaio 1952 e il 30 aprile 1968, con una scala decrescente del 2 per cento all'anno.

Invalidità, superstiti e assegni familiari: Introdotte nuove norme per l'adeguamento ai provvedimenti precedenti.

Questi miglioramenti riguardano circa 5 milioni e 800 mila pensionati, ai quali si devono aggiungere altri 2 milioni e 400 mila autonomi, per i quali è previsto l'aumento dei minimi a 24 mila lire mensili, che saliranno a 27 mila e a 32 mila, rispettivamente dal 1.o gennaio 1974 e dal 1.o luglio 1975.

Complessivamente, per gli aumenti delle pensioni, lo Stato spenderà oltre 2.600 miliardi di lire nel periodo compreso tra il 1.o luglio 1972 e il 31 dicembre 1975. Tuttavia i provvedimenti pensionistici sono stati duramente criticati dai sindacati, perché ritenuti arretrati rispetto alla riforma preparata dal governo, d'accordo in linea di massima con le tre confederazioni, nel 1969. Oltretutto, dicono i sindacalisti gli aumenti sono minimi.

Oltre al provvedimento per l'aumento delle pensioni, il consiglio dei ministri ha varato una prima misura atta a favorire la ripresa economica; è stato infatti prorogato per un anno lo sgravio degli oneri sociali a favore delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali. Lo sgravio sarà concesso nella misura del 5 per cento delle retribuzioni, che sono soggette ai contributi per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione. La spesa complessiva sarà di circa 240 miliardi e sarà interamente a carico dello Stato. Con questo provvedimento, atteso ormai da tempo, il governo ha inteso venire incontro in qualche modo alla crisi cui soggiace tutto il settore.

Altra impegnativa decisione è stata quella concernente i funzionari dello Stato. Il consiglio dei ministri infatti ha approvato il nuovo stato giuridico degli alti funzionari: direttori generali, ispettori generali e direttori di divisione. Ad essi sono state attribuite competenze decisionali, e ci sono state anche variazioni negli stipendi delle alte sfere dirigenziali; così un direttore generale percepirà uno stipendio mensile di circa 670 mila lire, un ispettore generale potrà raggiungere le 540 mila lire, mentre un direttore di divisione sfiorerà le 400 mila lire al mese. Lo stipendio di un direttore generale, in sostanza, è stato equiparato a quello di un consigliere di cassazione. Lo Stato, per questi aumenti, dovrà spendere circa 15 miliardi. Il provvedimento governativo è stato accolto con soddisfazione dalla giunta esecutiva della federazione dei funzionari dello Stato.

Il governo ha inoltre deciso: l'estensione delle quote di maggiorazione ai contitolari di pensioni indirette e di reversibilità, superstiti di assicurato o di pensionato; l'aumento dei limiti dei redditi e dei proventi che condizionano la corresponsione degli assegni familiari e delle quote di maggiorazione delle pensioni; l'aumento dei trattamenti di quiescenza della Cassa per le pensioni ai sanitari; l'adeguamento delle pensioni corrisposte dalle casse per le pensioni ai dipendenti degli enti locali ed agli insegnanti d'asilo e di scuole elementari parificate; l'aumento degli assegni mensili in favore dei mutilati ed invalidi civili; l'aumento dell'assegno mensile di assistenza a favore dei sordomuti.

Sono stati ancora approvati: uno schema di provvedimento legislativo che proroga al 30 settembre 1972 il regime agevolativo fiscale di alcuni prodotti petroliferi, al fine di evitare l'aumento del prezzo di vendita dei carburanti e degli olii combustibili; uno schema di provvedimento legislativo col quale, allo scopo di incentivare l'attività edilizia, si prorogano ulteriormente i termini entro i quali devono essere iniziate e completate le costruzioni edilizie, per poter fruire delle agevolazioni tributarie previste dalle disposizioni vigenti; uno schema di provvedimento legislativo che proroga al 31 dicembre 1972 le norme transitorie per la compilazione degli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli, per consentire la regolare erogazione a favore di detti lavoratori delle prestazioni assicurative e previdenziali da parte degli enti mutualistici.

Il consiglio dei ministri non ha potuto adottare deliberazioni per i professori universitari e per gli altri insegnanti, in quanto la delega legislativa riguardava soltanto gli impiegati civili e non tutti i dipendenti dello Stato, per i problemi scolastici — riforme e status del personale, il governo — è stato precisato in sede ufficiosa — si ripromette di adottare al più presto organiche e tempestive misure.

Gino Roberti

Ministri e sottosegretari del governo Andreotti

Nella sua prima riunione, venerdì scorso, il consiglio dei ministri ha proceduto alla nomina di 58 sottosegretari: 40 sono stati attribuiti alla DC, 10 al PSDI ed 8 al PLI. Il nuovo governo, completo in tutte le sue strutture, è, pertanto così formato:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: on. Giulio Andreotti (DC); vicepresidente on. Mario Tanassi (PSDI); sottosegretario on. Franco Evangelisti (DC).
AFFARI ESTERI: sen. Giuseppe Medici (DC); sottosegretari: Pedini (DC), Elkan (DC), Bemporad (PSDI).
AFFARI INTERNI: on. Mariano Rumor (DC); sottosegretari: Pucci (DC), Sarti (DC), Cottone (PLI), Nicolazzi (PSDI).
DIFESA: on. Mario Tanassi (PSDI); sottosegretari: Buffone (DC), Montini (DC), Lattanzio (DC).
GRAZIA E GIUSTIZIA: on. Guido Gonella (DC): sottosegretari: Pennacchini (DC), Ferioli (PLI).
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE: on. Paolo Emilio Taviani (DC): sottosegretario: Barbi (DC).
FINANZE: sen. Athos Valsecchi (DC); sottosegretari: Belotti e Lima (DC), Amadei (PSDI), Alpino (PLI).
TESORO: on. Giovanni Malagodi (PLI); sottosegretari: Picardi (DC), Fabbri (DC), Bisaglia (DC), Schietroma (PSDI).
PUBBLICA ISTRUZIONE: on. Oscar Luigi Scalfaro (DC); sottosegretari: Caiazza e Ruffini (DC), Valitutti (PLI).
LAVORI PUBBLICI: on. Antonino Gullotti (DC); sottosegretari: Lapenna (DC), Russo Vincenzo (DC), Martoni (PSDI).
AGRICOLTURA E FORESTE: on. Lorenzo Natali (DC); sottosegretari: Venturi Giovanni (DC), Alesi (PLI), Angrisani (PSDI).
TRASPORTI: on. Aldo Bozzi (PLI); sottosegretari: Giglia (DC), Valiante (DC), Cottoni (PSDI).
POSTE E TELECOMUNICAZIONI: on. Giovanni Gioia (DC) sottosegretari: Canestrari (DC), Zaccari (DC), Massari (PSDI).
INDUSTRIA E COMMERCIO: on. Mauro Ferri (PSDI); sottosegretari: Papa (PLI); Iozzelli (DC), Tiberi (DC).
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE: sen. Dionigi Coppo (DC); sottosegretari: Del Nero (DC), De Cocci (DC), Tedeschi (PSDI).
COMMERCIO CON L'ESTERO: on. Matteo Matteotti (P.S.D.I.); sottosegretari: Orlando (DC), Manfredi Bosco (DC).
MARINA MERCANTILE: on. Giuseppe Lupis (PSDI); sottosegretari: Simonacci (DC); Durand de la Penne (PLI).
PARTECIPAZIONI STATALI: on. Mario Ferrari Aggradi (DC); sottosegretari: Mattarelli (DC), Corti (PSDI).
SANITA': on. Remo Gaspari (DC); sottosegretari: Cristofori (DC), Spadola (DC), De Lorenzo (PLI).
TURISMO E SPETTACOLO: on. Vittorio Badini Confalonieri (PLI); sottosegretari: Speranza e Semeraro (DC).
MINISTRI SENZA PORTAFOGLI: Rapporti con l'ONU: on. Emilio Colombo, DC; Regioni: on. Fiorentino Sullo, DC, (sottosegretario: Deriu, DC); Riforma pubblica Amministrazione: sen. Silvio Gava, DC (sottosegretario: Forma, DC); Ricerca Scientifica: on. Pier Luigi Romita, PSDI (sottosegretario: Amadeo, DC); Cassa per il Mezzogiorno: on. Paolo Emilio Taviani, DC (sottosegretario: Vincelli, DC); Rapporti con il Parlamento; on. Giorgio Bergamasco, PLI; Problemi della Gioventù: on. Giulio Caiati, DC.

TORNERANNO ALLE URNE quelli della Val d'Aosta

Roma, 4

Il consiglio dei ministri si è riunito questa sera al Senato, al termine delle dichiarazioni programmatiche di Andreotti, per approvare due disegni di legge urgenti, l'assegnazione di un contributo al Comitato nazionale per l'energia nucleare e l'esame di un disegno di legge per le elezioni supplettive in Val d'Aosta. Il primo provvedimento risponde alla esigenza di aumentare la dotazione di mezzi per sviluppare soprattutto la ricerca scientifica nei settori a più elevata tecnologia.

Per la seconda decisione va ricordato che la Val d'Aosta non ha alcun rappresentante né alla Camera né al Senato, in quanto i due candidati della lista unica della regione, l'on. Olietti per la Camera e Marcoz per il Senato, decedettero poco prima delle elezioni del 7 maggio, in un incidente automobilistico.

I valdostani votarono egualmente per le due liste, e poiché in quella regione vige il sistema uninominale e quindi i candidati deceduti non poterono essere sostituiti,, ne derivò la mancanza di rappresentanza parlamentare per la Valle. Di qui l'esigenza di elezioni supplettive decise oggi dal governo. La consultazione avverrà entro sei mesi.

I CONGRESSI PROVINCIALI

PSIUP: La maggioranza è per l'adesione al PCI

Roma, 4

Si sono svolti tra giovedì 29 giugno e domenica primo luglio i primi 22 congressi provinciali del PSIUP, in preparazione del quarto congresso nazionale del partito che si terrà a Roma tra il 13 e il 16 di luglio. Dai dati pubblicati dall'agenzia ufficiale del partito risulta che 15.282 iscritti si sono pronunciati finora a favore della confluenza nel PCI; 2500 iscritti a favore della confluenza nel PSI; 3656 iscritti a favore della continuità del partito.

In una federazione è stata proposta anche una mozione locale che ha ottenuto 115 voti.

(Italia)

Il Comune di Civitavecchia

ESPULSI DAL PARTITO tre assessori della D.C.

Roma, 4

Il collegio regionale del Lazio della Democrazia cristiana ha decretato l'espulsione dal partito di Luigi Lippi, Roberto Tamagnini ed Edoardo Toti: è detto in un comunicato della sezione DC di Civitavecchia, nel quale si afferma che i tre avrebbero favorito, con il loro comportamento, «la formazione di una giunta frontista in seno all'amministrazione comunale di Civitavecchia».

Com'è noto, recentemente si è costituita a Civitavecchia una giunta composta da socialisti e comunisti, con sindaco socialista, eletta anche con i voti di tre consiglieri democristiani — Lippi, Tamagnini e Todi — i quali hanno mantenuto la carica di assessori che già avevano avuto nella precedente giunta, formata da DC e da PSI, dimessasi alla vigilia delle elezioni politiche.

(Ansa)
(Ansa)

IL MINISTRO GIOIA querela «Paese Sera»

Roma, 4

Il ministro delle poste e telecomunicazioni on.le Giovanni Gioia ha querelato il direttore di «Paese Sera» per aver riportato in un articolo notizie già pubblicate precedentemente sulla presunta collusione dell'attuale ministro con la mafia. Le notizie furono già ritrattate a suo tempo dai giornalisti responsabili.

(Ansa)

LE PRIME REAZIONI AL PROGRAMMA ILATO DAL CAPO DEL GOVERNO

Pronto «no» d socialisti alla mano tesa Andreotti

Negativo giudizio di Donat Cattin - «E' stato uniscorso» ha dichiarato invece Forlani
D'accordo anche gli altri esponenti della maggioOggi l'avvio al dibattito sulla fiducia

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 4

L'on. Andreotti ha cominciato a leggere il suo discorso alla Camera, alle 17.20 ed ha terminato alle 18.35. Poche sono state le interruzioni. La prima si è avuta quando Andreotti ha accennato al riordinamento della presidenza del consiglio e dei ministeri. Lo ha interrotto il comunista Barca, chiedendo se il riordinamento comporterà anc' e una diminuzione del numero dei sottosegretari. Il presidente del consiglio ha risposto: «Certamente, la legge prevederà anche la regolamentazione di questa materia. Sarà molto utile fissarli, una volta per sempre, così non vi saranno discussioni ogni volta che si costituirà un nuovo ministero».

Per il resto il discorso è stato seguito dall'assemblea in assoluto silenzio e con attenzione. Al termine hanno applaudito i deputati della maggioranza governativa ed il presidente Andreotti è stato complimentato dai numerosi ministri e sottosegretari. Le tribune del pubblico e quelle degli ex parlamentari erano affollate. Il dibattito sulle dichiarazioni programmatiche di Andreotti comincerà domattina.

Al Senato, la presentazione delle linee programmatiche del governo è cominciata con un quarto d'ora di ritardo, a causa del prolungarsi della seduta a Montecitorio. Affollate le tribune del pubblico e della stampa, oltre che l'emiciclo. Anche qui il discorso di Andreotti è stato interrotto solo poche volte, dai settori di estrema sinistra. Quando il presidente del consiglio ha affermato che da parte comunista si chiamano «gratuitamente fascisti tutti coloro che non sono disposti a particolari acquiescenze», alcuni senatori del PCI hanno gridato: «Non è vero! Non è vero!». Andreotti ha replicato: «Prendo atto che non lo farete più, ma finora lo avete fatto piuttosto spesso».

I fatti in serata da quaegretari dei partiti ane programmatica compiamente il quadroe posizioni politichea giudicato, quello di, «un buon discorso, ose e realistico» e ha to che interverrà nela nome della DC, dopodomani. Piccoli ha di «concordare pieon le linee prograesposte dal presidensiglio, che risponoosito e alla necessitare i grandi temi dellionale». «Nel contem aggiunto — viene maerto il dialogo con il Pli quale non abbiamo poniamo alcune prec

Da La Malfa ha detto: amma esposto dal presl consiglio tiene pier dei nostri suggerimeneria di scuola, di giustizia, di indirizzi economici e finanziari, con riferimento all'indagine generale sulla situazione reale in tale settore dai repubblicani richiesta. Molto importante l'appello ai sindacati».

Per il segretaro del PSDI Orlandi «le dichiarzioni programmatiche del predente del consiglio corrispondono fedelmente alle indicazioni prospettate concordate nel orso delle trattative che hano portato alla costituzione del overno. Il programma, forse oppo minuzioso, non è né eluvo né velleitario, ma risulta imperniato su provvedimenti concretizzabili. La chiusura nei onfronti del totalitarismo comuista e del neofascismo è nett e inequivocabile. L'atteggiaento espresso nei confronti dePSI ci è parso cauto e respsabile».

L'on Bignardi, he il 15 luglio sarà nominato di consiglio nazionale del PLI uovo segretario del partito aposto di Malagodi, ha detto e è stato «un discorso molto eqilibrato nele sue linee generale con intelligenti dettagli. I roblemi reali sono infatti indici ed esposti con spirito realisto e costruttivo». Le sinistre emocristiane non hanno voluto are commenti. Donat Cattin è limitato a dire che si tratta «un affastellamento di cose pochino di messe».

La risposta socilista alla mano tesa di Andreo è stata immediata e negativa Mancini non ha voluto fare dicarazioni, però se ne è uscito c alcune battute. «Ciò che mi I sciocchezza to — ha detto iroamente — l'annuncio di dote le aziende di biblioteche. Neuno ci aveva pensato, neanche Infani». Mancini ha poi fatto resente che Andreotti non ha tttato di proposito i veri temi litici, ma l sue dichiarazioni alcuni punti hanno il march di destra».

Bertoldi, preside del gruppo dei deputati soclisti, ha osservato: «E' stato u discorso di ordinaria amminiazione che ci ha profondamen delusi». A giudizio del segretio comunista Berlinguer «si ratta di un discorso essenzialnnte rivolto a mascherare, dieti una lunga e minuziosa elencaone di misure amministrativ e di vaghe promesse per l'avvire, la gravità della svolta aestra, rappresentata dalla cotituzione di questo governo».

Il progrmma

Dalla primapagina

temi sarà utile una conferenza a tre (governo - voratori imprenditori).

Riforme — Esposti i provvedimenti che il governo conta di emanare (come l legge anti-trust) o ha già emanato (come la scalizzazione degli oneri sociali), Andreott ha detto che bisogna dare priorità ai problemi dell'agricoltura, della dilizia, della sanità e dei trasporti. Tra i molti provvedimeti annunciati per la agricoltura, va segnalata la revisione della tanto criticata legge sui fitti dei fondi rustici (e qui i comunisti tanto alla Camera che al Senato hanno abbozzato un mormorio di protesta), per superare «l'inapplicabilità in alcune zone e le sperequazioni tra oneri fisca e fitto.

«Gravissima è la crisi dell'edilizia. Il governo — ha aggiunto — si propone di fronteggiare con decisione queste difficoltà: disposta la proroga delle agevolazioni fiscali, si stanno studiano un piano di credito per la manutenzione e il miglioramnto dei fabbricati risalenti di anteguerra, nuovi finanziamenti per la legge Aldisio sule cooperative, acconti sulle quidazioni per l'acquisizione di alloggi.

Riforma tributaria — Il presidente del consiglio ha confermato che l'IVA entrerà in vigore il 1.o gennaio 1973 e ha affermato che, secondo studi del Consiglio nazionale della economia e del lavoro, l'attuazione della riforma tributaria non dovrebbe comportare un sensibile aumento di prezzi. Bisognerà però tenere conto dei fattori emotivi e speculativi.

Rapporti governo sindacati — Definiti utili e doverosi i rapporti tra governo e sindacati, Andreotti ha detto che «non si deve gridare allo scandalo per una tendenza delle confederazioni dei lavoratori a offrire garanzie per la validità dei contratti a vari livelli per l'autolimitazione di diritti sindacali in alcuni servizi pubblici essenziali. I pericoli per la democrazia dei lavoratori vengono invece da una effettiva, anche se non voluta, convergenza con l'infantilismo anarcoide dei gruppuscoli, da assurde volontà di rivincita dei nuclei di imprenditori reazionari». Il governo contro al prossimo autunno «orzandosi di essere attento mediatore, non neutrale detentore, ma convinto della necessità di difendere presupposti del contesto produttivo nel quale si è potuto finora assicurare lo sviluppo dell'Italia democratica e sul quale fondarsi la ripresa economica.

Politica estera — Andreotti ha detto che per contribuire alla pace, al progresso e noi sicuri, siamo sempre ti e siamo fedeli all'alleanza atlantica; la costruzione dell'Europa nasce allo stesso di pace. Auguratosi che il dialogo con l' consentire di mantenere l'equilibrio delle forze in Europa quindi a un minor costo organizzazione difensiva, Andreotti ha affermato che l'unificazione europea resta cardine della nostra politica estera.

R.

LE CONCLUSIONI DEGLI ESAMI SULLA SALMA DEL FERROVIANARCHICO

Pinelli: secondo i priti è più probabile il suidio

«Il complesso delle risultanze processuali e degli esperimenti fa credà verosimile una caduta con slancio attivo» - Il decesso avvenuto per «gravissimeni viscerali»

Milano, 4

Giuseppe Pinelli è morto per gravissime lesioni viscerali «da caduta con imponente emorragia interna e conseguente choc traumatico»: queste le conclusioni della superperizia sulla salma dell'anarchico precipitato la notte del 15 dicembre 1969 da una finestra della questura di Milano. I periti accertarono che il «complesso delle risultanze processuali e degli esperimenti giudiziali fa ritenere maggiormente verosimile l'ipotesi della caduta con slancio attivo». La perizia è stata depositata venerdì scorso, e consegnata al giudice istruttore dottor Gerardo D'Ambrosio dai professori Vittorio Chiodi, Rodolfo Margaria, Luigi Parrini, Antonio Fornari, Alfonso Giordano e Lorenzo Giuntoli, incaricati dallo stesso magistrato di rispondere a una serie di quesiti sulla morte di Giuseppe Pinelli.

La superperizia si basa sull'esame del cadavere di Pinelli riesumato dopo che la vedova del ferroviere anarchico, Licia Rognini e il suo legale, prof. Carlo Smuraglia, denunciarono per omicidio volontario il defunto commissario di P. S. Luigi Calabresi, il capo dell'ufficio politico della questura Antonino Allegra, l'ufficiale dei carabinieri Savino Lo Grano e altri sottufficiali della squadra politica che erano presenti all'interrogatorio di Pinelli, nell'ufficio del dottor Calabresi, la notte del 15 dicembre 1969, tre giorni dopo la strage provocata dallo scoppio di una bomba in una banca di piazza Fontana a Milano.

La denuncia di Licia Rognini venne esaminata dal procuratore generale della Repubblica di Milano, Bianchi D'Espinosa, scomparso la scorsa settimana, il quale aveva chiesto al giudice istruttore D'Ambrosio che si procedesse contro i funzionari accusati per omicidio colposo, sotto il profilo della mancata sorveglianza della persona di Pinelli durante l'interrogatorio cui era sottoposto. La relazione dei periti d'ufficio sul cadavere riesumato di Pinelli registra che «oltre alle lesioni riscontrate dai periti precedenti, non tutte da noi constatate per le profonde lesioni trasformative dei tessuti del cadavere, il corpo del Pinelli presentava: piccolo ematoma sottocutaneo in regione sottorotulea destra, discontinuazione della clavicola sinistra, dell'arco anteriore dell'atlante e di una vertebra toracica sottostante alla quarta: queste due ultime chiaramente post-mortali.

La relazione dei periti aggiunge: «Le lesioni riscontrate sul cadavere di Pinelli sono tutte precedenti alla morte, a eccezione della discontinuazione a carico dell'arco superiore dell'atlante della vertebra toracica sottostante alla quarta e della clavicola sinistra. Le lesioni riferibili a periodo antecedente la morte sono verosimilmente tutte dovute al complesso meccanismo della precipitazione, complicata dalla presenza di un alberello e di arbusti lungo la traiettoria di caduta del corpo. Qualche incertezza può sussistere relativamente alle lesioni superficiali degli arti superiori che potrebbero non essere coeve. Le due escoriazioni riscontrate dai precedenti periti al tegumento della gamba sinistra risalgono invece a epoca decisamente precedente alla precipitazione. In merito all'area ovalare nella regione dorsale sulla base del collo, propendiamo trattarsi di un reperto ematologico».

I periti aggiungono anche che «non è dato procedere ad una ricostruzione attendibile della successione delle singole lesioni da caduta. In via ipotetica, data la presenza di grossolane lesioni nei tegumenti cranici, riteniamo più verosimile l'impatto della regione cefalica al suolo e che di conseguenza si siano prodotte per prime, precedendo le altre solo di un tempuscolo, le ferite lacero contuse della volta cranica e le lesioni dell'asse vertebrale per trasmissione diretta della violenza».

(Italia - Ansa)

ESPOSTO - DENUNCIA dei genitori di Valpreda

Roma, 4

I genitori di Pietro Valpreda, il presunto responsabile della strage compiuta in piazza Fontana, a Milano, il 12 dicembre 1969, hanno presentato stamane alla procura della Repubblica una denuncia contro «chiunque abbia posto in essere azioni od omissioni in relazione agli eventi lesivi verificatisi (danno alla coortazione dei dirittiersona, violenze diretterette) nei riguardi del lio».

Elmilio Valpreda, accomdagli avvocati Guido Nicola Lombardi, si sono a palazzo di giustizia mattina. In serata hanno una conferenza stam illustrare i motivi della decisione e sottolinearnti essenziali della vicenda giudiziaria che lovrscaturire dalla loro azion documento i denunc ricordano che ormai la tr Pietro Valpreda attendilmente in carcere, ur innocente, di dimostrare la estraneità alle vicende gli sono state attribuite

(Ansa)

ATTO INTIMIDATORIO O UN ATTENO FALLITO?

Tre bombe in u pacco alla questura di rrara

Non collegati i fili dell'innesco - Trovanche proiettili
Arrestati quattro giovani messinesi conamite nell'auto

Ferrara, 4

Atto intimidatorio o attentato fallito? Questo il quesito che si pongono gli inquirenti in merito al ritrovamento avvenuto ieri — ma di cui è stata data notizia soltanto stamane — di un pacco all'interno della sede della questura contenente tre bombe a mano, un numero imprecisato di pallottole da moschetto e un innesco elettrico che non ha funzionato perché i fili non erano collegati bene.

E' stato un funzionario a fare la scoperta, mentre si recava a prendere l'ascensore per salire negli uffici. Sono stati subito avvertiti gli artificieri che hanno provveduto con cautela ad aprire l'involucro. Due delle bombe sono di fabbricazione italiana, e la terza inglese. Sono in corso indagini anche per appurare come e da chi sia stato deposto il pacco.

In Sicilia, una pattuglia di carabinieri ha arrestato sulla Palermo-Messina, nel tratto Capo D'Orlando-Brolo, questa notte, tre giovani aderenti ad un'organizzazione giovanile di estrema destra, i quali viaggiavano a bordo di una «500» dove era nascosto un ingente carico di dinamite. E' stato arrestato anche un altro giovane, raggiunto poco più tardi nella sua abitazione.

Si presume che l'esplosivo sia stato trafugato da uno dei numerosi cantieri aperti per la costruzione dell'autostrada Palermo-Messina. Gli arrestati sono Carmelo Bucca di 22 anni, Vincenzo Ierulli di 23, Alfio Ricca di 17 e Giuseppe Passalacqua di 23 anni. Quest'ultimo è stato arrestato nella sua abitazione I quattro sono tutti di Capo D'Orlando. Questa mattina sono stati trasferiti nelle carceri mandamentali di Patti.

(Italia)

Incontri per i marittimi sollecitati dai sindacati

Roma, 4

Le segreterie generali delle federazioni marinare aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil, si sono riunite per esaminare la situazione sindacale del settore, preoccupate — è detto in un comunicato — per l'aumento della disoccupazione dei marittimi, determinato dal disarmo di numerose navi, nonché dalle remore frapposte all'attuazione delle decisioni del Cipe per quanto riguarda la ristrutturazione delle compagnia di PIN.

Le segreterie delle federazioni hanno, quindi, rilevato la necessità di chiedere urgenti incontri con i ministri della marina mercantile, del lavoro e della previdenza sociale e i responsabili della Finmare, allo scopo di riesaminare i piani e le prospettive delle linee di sviluppo marina mercantile e del namento dei servizi mai.

(Ansa)

Corte costituzionale 'affitto dei fondi

Roma, 4

è svolta stamani, nel pa della Consulta, l'ultima za pubblica della Corte uzionale prima della sone estiva. I giudici, sotto sidenza del professor Giu Chiarelli, hanno esaminarie questioni di legittimstituzionale

particolare interesse la one che riguarda la legge braio 1971 numero undici quale sono stat impugli articoli uno, tre e quahe fissano i criteri per la minazione dell'equo canon affitto dei fondi.

ondo il ricorso presentat tribunale di Sassari, tale lina contrasta tra l'altro carticolo 42, terzo comma, d costituzione (che prevede udennizzo per il caso di espriazione della proprietà pa) in quanto, pur determndosi con la nuova regolamzione dell'affitto dei fon distici una vera e propria espriazione, per essere il prietario privato sia della disbilità delal terra sia del surodimento, il calcolo del val del diritto colpito è fatto conferimento a un momento divo rispetto a quello in cui in ritto stesso è sacrificato.

ON ESISTONO PIU' «zone salariali»

Roma, 4

Doprimo luglio, è entrata in vigo la terza e ultima fase d'apcazione dell'accordo intercfederale del 18 marzo 1969 per revisione dell'assetto zonale elle retribuzioni nel settore ndustriale. Le differenze di pa saranno così soppresse e in itto il territorio nazionale aunno vigore i minimi oggi vinti nelle province di Milano Torino.

Co quest'ultima tappa dello accoo interconfederale — afferma un comunicato della Confindustria — i minimi di stipendio e di salario aumentano del 4,1 per cento nelle 23 province della esta zona, del 3,3 per cento nelle 13 province della quinta zona (le prime e le seconde quasi tutte localizzate nel Sud) dell'1, per cento nelle nove province della quarta zona. (Ansa)

LA PROPOSTA FEDERAZIONE FRA LE CENTRALI SINDACALI

Si farà il patto a tre Forti dissensi nella Cgil

L'intransigenza dei socialisti (unità organica o niente) ha messo in forse a lungo il raggiungimento di un'intesa

Roma, 4

La costituzione di una federazione fra le tre centrali sindacali è praticamente cosa fatta. L'intesa, che prima di essere definitivamente varata dovrà essere sottoposta a una ulteriore valutazione da parte delle varie componenti sindacali, è scaturita dalla riunione delle segreterie delle tre confederazioni protrattasi con animata discussione da ieri pomeriggio fino alle prime ore di stamattina.

C'è comunque subito da dire che l'accordo, alla fine raggiunto, è parso a lungo in forse, e non tanto per le rigide posizioni della Uil, del resto scontate in partenza, quanto per l'intransigenza dimostrata dai socialisti sul punto dell'unità organica. Verso la mezzanotte la riunione sembrava praticamente avviata al fallimento. La Cgil, forse per la prima volta negli ultimi anni, è parsa profondamente spaccata nel suo interno, con i rappresentanti socialisti che si ponevano, come già detto, sulla intransigente linea dell'unità organica o niente.

All'ultimo momento è stato deciso di sospendere la riunione e di affidare a un gruppo di lavoro ristretto il compito di trovare un «modus vivendi». Sono così rimasti 4 rappresentanti per ogni confederazione, e cioè in tutto 12 persone. Al termine di altre lunghe e snervanti ore di discussioni l'accordo è stato pertanto finalmente raggiunto, ed è stato diramato un comunicato nel quale si riassume il documento unitario sul quale dovranno ora esprimersi le tre confederazioni, separatamente.

Hanno vinto la battaglia — poiché, indubbiamente, di battaglia si deve parlare — i sostenitori dell'inopportunità di favorire l'unità organica delle cosiddette categorie più mature e più avanzate, (l'unità articolata), in presenza del patto federativo, il che avrebbe voluto dire, in altre parole, una unità a pezzi. Le componenti socialiste non sono riuscite a portare avanti questo loro proposito.

E' stato innanzitutto convenuto che il patto federativo «per essere veramente operante», deve essere applicato «da tutte le strutture e a tutti i livelli previsti» perché «lo spirito e l'essenza del patto federativo, che esprime la volontà di tutelare l'unità interna di ogni organizzazione, impongono la salvaguardia, a tutti i livelli, dell'integrità organizzativa di ogni confederazione». Il testo concordato afferma, a questo punto, che «la scelta del patto federativo, nei presupposti dichiarati, non consente forme di unità organica, comunque denominate o articolate ai livelli orizzontali o verticali che renderebbero di fatto inoperante la federazione».

Passando poi a esaminare la questione della rappresentatività dei consigli di fabbrica, il documento interconfederale conclude che «il consiglio dei delegati è l'istanza sindacale di base, con poteri di contrattazione sul posto di lavoro, e alla sua formazione concorrono in primo luogo gli iscritti alle tre confederazioni, e i lavoratori non iscritti che, su iniziativa delle stesse, per loro libera scelta, intendano parteciparvi».

E' STATO SCOPERTO NELLA VETTURA DI DUE GIOVANI LIBANESI SBARCATI A BRINDISI

HASCISC PER CIRCA MEZZO MILIARDO

Brindisi, 4

Sessanta chilogrammi di hascisc sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza durante un'operazione antistupefacenti compiuta venerdì nel porto di Brindisi. I risultati degli esami di laboratorio ai quali sono sottoposti i campioni saranno comunicati all'autorità giudiziaria tra una settimana. E' tuttavia confermato che il materiale sequestrato è hascisc il cui valore complessivo, secondo quanto ha affermato il sostituto procuratore, dott. Di Bitonto, si aggirerebbe sul mezzo miliardo. Sempre secondo il magistrato, sia l'ipotesi che lo hascisc fosse diretto verso mercati dell'Europa Settentrionale, sia che dovesse essere smerciato in Italia, sono attendibili. L'Italia, infatti, negli ultimi anni, è passata dalla funzione di «paese di transito» dello stupefacente a quello di «paese di consumo».

Lo stupefacente, confezionato in pani, era nascosto in una automobile di grossa cilindrata, una «Holden» con targa libanese. La vettura è stata perquisita nella zona doganale del porto dalle Guardie di finanza — con la collaborazione degli agenti di pubblica sicurezza dell'ufficio di frontiera e dei funzionari della dogana — e quando è stato trovato l'hascisc (268 pani per un peso complessivo di sessanta chilogrammi), i due giovani cittadini libanesi che erano a bordo della «Holden» — uno dei quali, da quanto si è appreso, ha tentato di fuggire — sono stati arrestati e rinchiusi nelle carceri giudiziarie a disposizione dell'autorità giudiziaria.

I due «corrieri» arrestati, Abdallah Nasrallah Fakhreddine di 23 anni, e Abboud Elia El Zouki di 21 (quest'ultimo proprietario dell'automobile), sono stati interrogati per alcune ore dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Di Bitonto il quale ha assunto la direzione delle indagini. Era presente anche l'avv. Giordano, del foro di Brindisi, nominato d'ufficio difensore dei due libanesi. Sull'esito dell'interrogatorio e sulle dichiarazioni dei contrabbandieri non si sono apprese indiscrezioni.

Quanto all'operazione che ha portato all'arresto, si è saputo che il comportamento di Fakhreddine e di El Zouki ha destato sospetti negli agenti in servizio a bordo della «Truva» che hanno avvertito il dirigente del commissariato di frontiera, dott. Di Stefano, e il comandante del gruppo della Guardia di Finanza, ten. col. Padovani assieme al cap. Lalli. Vista la reticenza dei due nel rispondere alle domande sui motivi del loro arrivo in Italia, gli agenti li hanno invitati a seguirli con la loro vettura alla circoscrizione doganale fingendo un normale controllo. Presente anche il direttore della circoscrizione, dott. Garofalo, poliziotti e finanzieri hanno fatto prima un controllo dei bagagli dei due libanesi e dell'abitacolo della «Holden» senza rilevare nulla di irregolare. Smontati però i fari dell'automobile vi hanno trovato dietro i pani di hascisc.

(Ansa)

A SAN MARINO

TASSISTA UCCIDE moglie e cognata

San Marino, 4

Un tassista sammarinese ha ucciso la notte scorsa la moglie e la cognata sparando contro di loro alcuni colpi di fucile. Il duplice omicidio è avvenuto verso le 23 di ieri, in località Murate di San Marino, a pochissima distanza dal centro della città.

Protagonista della vicenda è stato Pietro Giorgetti, di 33 anni; le vittime sono la moglie Pierina Zavoli, di 35 anni, e la cognata Isolda Zavoli, in Stolfi, di 37. Le cause del duplice omicidio non sono ancora chiare.

(Ansa)

La Paloma

NELLA fascetta editoriale applicata alla copertina dell'ultimo romanzo di Carlo Castellaneta, «La Paloma» (Rizzoli), si legge: «Si può cambiare il mondo?».

No che non si può. Si può invece cambiare il romanzo, nel modo di concepirlo e di esprimerlo.

A questa novità i lettori più anziani bisogna ormai che si rassegnino. Niente da fare. Del resto, riflettiamo: se la società è profondamente cambiata, se sono del tutto diversi da quelli di una volta usi e costumi, perché, fra tanti cambiamenti, dovrebbe restare immutato il romanzo? Il romanzo, badiamo bene, non il fondo della vita e della realtà. O meglio, questa vita e questa realtà si presentano, all'apparenza, diverse, con altri problemi e con altri interessi, ma non nella sostanza che è quella di sempre. Può darsi che ciò che restava in ombra ora risulti alla luce e, viceversa, si oscuri quel che prima era illuminato. Ma è solo questione di chiari e oscuri, di un'importanza diversa data alle vibrazioni, alle intuizioni e alle esperienze. Problemi che prevalgono in una certa epoca sono poi sostituiti da altri, per tornare a riprendere vigore. Il mondo non cambia, il mondo gira; e, nel girare, offre occasioni varie ai vari artisti che ne restano impressionati secondo i momenti. Ora siamo al momento dei problemi sociali intravisti o presentati come la palingenesi del mondo. Eh, no, ci sono sempre stati fin nei tempi più remoti. Si sbiadiscono e si riaccendono; si riaccendono e si sbiadiscono. Oggi, vediamo e sappiamo, ci troviamo in un periodo di accensione. Tutto sta che un artista riesca a esprimerli. Carlo Castellaneta mi pare che ce la faccia. Come e perché? Non solo perché si interessa ai problemi sociali e ne è sollecitato, non basterebbe; ma perché i problemi sociali mettono in moto, stimolano la sua natura d'artista, che va al di là di questo o di quel problema particolare, o, meglio, i problemi particolari egli inserisce in una realtà di gran lunga più lata. In questa realtà rientrano l'amore, la tenerezza, l'ansia, l'angoscia, il dubbio, la speranza, la desolazione, il senso della vita e della morte.

La storia narrata nella «Paloma» è, per sé, poca cosa.

Ma intanto che cos'è la Paloma, che cosa significa? E' un canto, che un personaggio, Ramón, esegue. «...Assaggia le corde, le dita percorrono agili il manico, cerca nella memoria, accenna a bocca chiusa, ecco che parte: la destra che arpeggia e batte col palmo la cassa, cuéntale tus amores bien de mi vida, il pollice strappava ai bassi accordi rotondi che vedo durare nell'aria, aspettano il canto, scompaiono e poi tornano, la melodia si alzava da un buio di congiurati, corónala de flores que es cosa mia, adesso uscivamo dal nostro sepolcro di vili abitudini, la colomba era lì candida posata sul davanzale, Ramón scoperchiava il cielo e ognuno ritrovava di sé una parte dimenticata, compagno il resto del creato, né dio né stato, né servi né padroni, ma con naturalezza, Paloma dell'infanzia, la melodia aveva ormai riempito la camera e da quella pienezza avvertivamo tutti come la vita potrebbe essere più vita mentre il palmo della mano batte a tempo sulla cassa, si a tu ventana llega una paloma, la lingua ripeteva da sola quelle parole come verità antiche, e un gonfiore insensato mi saliva nel petto, mi lasciavo andare senza vergogna, Ramón ha chiuso gli occhi nell'acuto la voce tremula come in un flamenco, nella sua gola c'è un lamento che viene di lontano, ritrovato stasera da chissà dove, nátala con cariño que es mi persona, nostalgia e speranza, sudamerica di emigranti, la colomba di Picasso, felicità appena intuita di poter essere se stessi, potervi baciare uno per uno sulla bocca, cuéntale tus amores bien de mi vida, mi veniva da piangere e pensavo grazie, grazie».

Una pagina così è, in chiave moderna, quasi una pagina di D'Annunzio; ha qualcosa che ricorda alla larga, la celeberrima dell'usignolo.

Chi altro ne scrive, oggi, di questo taglio? E pensare che si inserisce in una storia cupa di ribelli e addirittura di anarchici, di anarchici alla maniera poetica, che rifuggono dalle violenze e dalle volgarità, e sono capaci di vivere e di morire per un'idea. Di una tale tempra ce ne saranno nella realtà pratica, ma molti di più, certamente, nella realtà di un poeta. Perciò dicevo che Castellaneta ha problemi e interessi lati. Mi riferivo proprio alla sua emozione lirica, alla sua poesia che in nessun altro dei suoi libri è tanto evidente come in questo.

Il protagonista del romanzo è Pietro, un idealista che, lui sì, vorrebbe cambiare il mondo, e abolire le ingiustizie, e dar conforto ai poveri e agli infelici. Un pover uom tu se', direbbe Giosuè Carducci; e, alla Manzoni, non sarai tu, povero untorello; e familiarmente: povero nini.

Pietro guarda, alla televisione, l'impresa dell'astronauta Armstrong. «...l'immagine si è capovolta per qualche secondo, ricevuto Neil, okay Houston, lo scafandro bianco si muove al rallentatore, la luce elettrica sbiadisce al chiarore dell'alba; sta attivando il primo filobus alla fermata, okay Houston, la voce fantastica di un uomo da lassù giunge stridula petulante come una telefonata e quel piede ingrandisce sullo schermo, naviga nel pulviscolo, ecco la prima orma selenica, è quasi giorno: nel viso di Pietro c'era collera e commozione».

Un altro «momento» di Carlo Castellaneta che lo sistema fra le figure più alte, più schiette, più liriche della narrativa d'oggi.

Poi Pietro finisce male. Si sa, è la sorte di certi idealisti confusi con le erbe più varie nello stesso fascio. Sicché, a un certo punto, non rimane che il ricordo e il rimpianto di lui nello spirito di Lisetta, la sua donna.

L'ultima pagina, nella quale si descrive il dramma profondo e segreto di Lisetta, fa onore alla nostra letteratura contemporanea che di onore, per la verità, ha molto bisogno.

Luigi M. Personè

Il Palio di Siena vinto dalla «Tartuca»

Siena, 4

Come era nelle previsioni, la contrada della «Tartuca», con il cavallo Mirabella e il fantino Andrea De Cortes, detto «Aceto», ha vinto il Palio di Provenzano a Siena, al termine di una corsa combattuta fino allo spasimo e che ha presentato non poche fasi drammatiche per la serie delle rovinose cadute avvenute durante i tre giri del percorso.

Gran nervosismo alla partenza; il mossiere ha dovuto far ripetere «la mossa» dopo che alla prima erano cadute due contrade («Leocorno» e «Tartuca»), fortunatamente senza conseguenze per i cavalli ed i fantini.

Partita la corsa «Pantera» e «Civetta» sono riuscite a portarsi in testa tallonate da tutte le altre in gruppo. Già alla prima curva di San Martino, la «Tartuca», malgrado un avvio non del tutto felice, era già in seconda posizione. Le cadute sono avvenute alla curva del Casato durante il primo giro ed è stata la «Civetta» a cominciare la serie, coinvolgendo «Torre» e «Oca» che seguivano appaiate.

La «Tartuca» ha avuto così via libera, ma è stata incalzata dalla «Valdimontone»; in terza posizione la «Lupa», poi la «Giraffa» e quindi tutte le altre. *(Ansa)*



Telefoto Ansa

Milano — Carla Fracci con il figlio Francesco in partenza per New York, dove la danzatrice è stata invitata ad inaugurare la stagione allo State Theater del Lincoln Center

TORNANO ALLA LUCE I RESTI MORTALI DEL SOMMO SCULTORE E ARCHITETTO DEL RINASCIMENTO

Ritrovata nel cuore di Firenze la tomba di Filippo Brunelleschi

E' stata scoperta durante i lavori di scavo che vengono effettuati nella navata destra del Duomo
Sulla lapide viene esaltato l'«uomo di grande ingegno» cui si deve la cupola di S. Maria del Fiore

Firenze, 4

La tomba con i resti del corpo del grande architetto fiorentino Filippo Brunelleschi è stata scoperta nella navata destra del Duomo di Firenze, dove sono in corso lavori per riportare alla luce la sottostante basilica di Santa Reparata, che fu la prima cattedrale fiorentina. Sulla pietra tombale è scritto: «Corpus magni ingenii viri Philippi S Brunelleschi florentini» (corpo dell'uomo di grande ingegno Filippo di ser Brunelleschi fiorentino).

L'eccezionale rinvenimento è stato effettuato dall'architetto Guido Morozzi, sovrintendente ai monumenti di Firenze, che da anni dirige i lavori per l'antico Duomo di Santa Reparata che si trova appunto sotto la cattedrale di Santa Maria del Fiore.

Filippo Brunelleschi architetto e scultore, nato nel 1377 a Firenze e morto nel 1446, fu il principale iniziatore con Masaccio e Donatello del Rinascimento toscano.

«La scoperta di oggi — ha detto l'architetto Morozzi — è veramente eccezionale in quanto ci dà preziose indicazioni anche su quella che, dopo le perplessità di questi ultimi tempi, potrebbe essere l'ubicazione della sepoltura di Giotto.

«La lapide sulla quale la scritta è tracciata con una straordinaria sensibilità scultorea e grafica è lunga un metro e 80 e larga 48 centimetri.

«All'interno sono chiaramente i resti del Brunelleschi che indubbiamente era un uomo di piccola statura. I resti li abbiamo scorti alla luce delle lampade elettriche configurando ad esempio le ossa dei piedi da una parte e quelle della testa dall'altra.

«La traduzione esatta della dicitura potrebbe anche essere "corpo del grande uomo d'ingegno eccetera". Singolare il taglio della "S." che è l'abbreviazione di Ser e che con le rifiniture delle altre lettere segna un chiaro ingentilimento scultoreo dell'incisione».

L'architetto Morozzi è stato coadiuvato in queste sue ricerche, che per l'antica basilica di Santa Reparata si protraggono da oltre sette anni, dal prof. Giuseppe Leo, studioso e scultore. Alla scoperta era presente anche il prof. Barducci dell'Università di Pisa.

A questi lavori di ricerca partecipano da sempre il «capomastro» Arrigo Cucchi e gli operai specialisti Tarcisio Mori, Renato Verdiani, Eugenio Giovannini e Tito Giunti. In quella parte della navata della chiesa fiorentina sono state oggi portate alla luce anche delle formelle di terracotta di straordinario valore.

La tomba del Brunelleschi è praticamente inserita al di sotto della quota del primo pavimento di Santa Maria del Fiore, al termine della parte perimetrale della sottostante basilica di Santa Reparata; da come la tomba stessa è sistemata può anche sembrare che il loculo sia stato spostato in quel punto da un'altra zona.

La tomba è situata esattamente al centro di uno spazio delimitato, sulla parete del Duomo, dal cenotafio dello stesso Brunelleschi e da quello di Giotto.

Per quanto riguarda l'esame dei resti per la definitiva attribuzione di essi al Brunelleschi, occorrerà attendere il rientro a Firenze del prof. Graziosi, direttore dell'istituto di antropologia dell'Università di Firenze.

Come ha detto il prof. Leo, la tomba del Brunelleschi appare al lato di una scala che portava ad una finestra bifora che, forse per mezzo di un ballatoio di legno o in muratura, consentiva di raggiungere dal Duomo il vicino campanile di Giotto. Forse così il sacrestano poteva raggiungere più facilmente le corde delle campane.

Secondo l'architetto Morozzi, la tomba di Giotto potrebbe essere situata a sinistra di quella del Brunelleschi, cioè quasi in corrispondenza della scritta che sulla parete di Santa Maria del Fiore ricorda il grande pittore e architetto fiorentino morto quarant'anni prima che nascesse Brunelleschi.

La notizia del ritrovamento della tomba del Brunelleschi ha destato notevole interesse nei numerosi turisti, italiani e stranieri, che visitano in questo periodo estivo la cattedrale fiorentina.

Nella storia dell'arte italiana l'opera del Brunelleschi segna il passaggio dal gusto medioevale a quello umanistico. Come è noto, l'artista si rifece, all'inizio della propria attività, alla tradizione artigianale dell'età di mezzo ed a quella fiorentina in particolare. Infatti egli fu orafo e, come tale, immatricolato nell'arte della seta. A questo periodo appartengono due mezze figure di profeti, eseguite per il dossale argenteo della chiesa di San Iacopo a Pistoia.

Successivamente, quando si dedicò alla scultura, il Brunelleschi diede vita a opere come il crocefisso di Santa Maria Novella e la formella che riproduce il sacrificio di Abramo, presentata al concorso per la seconda porta del Battistero.

Con lui l'arte rinascimentale acquistò quel carattere di smagliante novità che ebbe subito l'ammirazione dei fiorentini, se questi scelsero di rivolgersi al Brunelleschi per la costruzione dell'opera alla quale legavano tutto il loro orgoglio, cioè la cupola di Santa Maria del Fiore, che rimane il suo capolavoro.

Durante gli scavi che hanno riportato alla luce la tomba del Brunelleschi, furono — com'è stato a suo tempo riferito — ritrovate molte altre sepolture di illustri personaggi fiorentini come quella di Giovanni de' Medici gonfaloniere e del vescovo Silvestri che fu presule di Firenze durante la costruzione del nuovo Duomo. *(Ansa)*

RICORDI DI IERI E REALTA' D'OGGI SUL VERDE E BOSCOSO ALTIPIANO DEL MAROCCO

Ifrane, la Cortina dell'Atlante quasi un non senso in terra africana

A quota 1600 era un importante centro turistico d'estate e d'inverno un tempo meta del bel mondo francese
Oggi vi sfilano i ragazzini delle colonie: sono forse i soli a non avvertire il pesante alito dell'aria sahariana

Chi da Fée vuol raggiungere il Sahara deve compiere un percorso di oltre cinquecento chilometri. Subito dopo la città, la strada del pre-Atlante sale dolcemente raggiungendo l'altipiano e s'inoltra in una regione collinosa fitta di querce e di lecci che si alternano a piante spontanee, a palme nane da cui si ricava il crine vegetale e lo sparto utilizzato nella fabbricazione di carta, cordami e canestri. Lungo la strada corre rapido un torrente presso il quale si accampano numerosi i cittadini giunti in macchina. Niente di più tranquillo e borghese di un «week-end» in questa regione che si annuncia così poco accidentata.

Intenso è il traffico da Nord e da Sud e tutti sostano a Ifrane, la Cortina del Marocco, a 1600 metri, importante centro turistico estivo ed invernale. Non c'è tuttavia qui un clima che ricordi l'alta montagna, solo le colline boscose rompono la monotonia del paesaggio. Turiste straniere in succinti miniabiti passano accanto a opulente berbere cariche di veli e di monili con stuoli di bimbi. Girano nelle stradette dai nomi gentili — via delle Querce, via dei Gelsomini — che separano le villette dal tetto spiovente e gli alberghi-chalet le cui terrazze collegano i vari piani e perfino gli abbaini a punta. Sono ombreggiati da tigli, lecci e platani e portano tutte al Parco dove un leone di pietra che par vivo attrae grandi e piccini. Dall'altra parte della piazza, la chiesa mostra, sulla porta, una Madonna araba che tiene in braccio un Gesù europeo. E' nuova e le pareti interne odorano ancora di pino. Non c'è neanche una moschea perché un tempo qui veniva solo il bel mondo francese che ne aveva fatto il suo soggiorno preferito. Anche adesso ci sono villeggianti. Strane madri forestiere in calzoni aderentissimi ed atteggiamenti sexy guardate con disapprovazione dalle musulmane velate, col cappuccio rialzato ed il lungo caffetano dal quale sporge l'orlo del vestito damascato a chiari disegni cangianti.

Sfilano inquadrati i ragazzini delle colonie che provengono anche dall'Algeria. Deve essere senz'altro ottima l'aria di quassù. Li vedo passare la mattina mentre faccio colazione all'ombra dei tigli che ornano i minuscoli giardinetti dell'albergo e la sera quando al caffè del centro assaporo il tè alla menta che è la bevanda nazionale.

Mi chiedo se anch'essi sentano la strana irrealtà di questo clima che prostra dando un senso di profondo malessere. E' un'aria morta che a momenti opprime e affatica, quasi venisse da regioni extraterrene. Non serve stendersi o cercar di distrarsi uscendo e sostando al negozio di artigianato locale ricco di borse multicolori tessute a mano, di oggetti in ferro battuto o scolpiti nel legno sul tipo di quelli della val Gardena. Non serve proseguire a piedi fino al sommo della collinetta dove si cela fra gli alberi il Grand Hotel.

Il disagio cresce fino a diventare sofferenza. Come un male da incubo passa e riprende in continuazione con intervalli più o meno lunghi a seconda della direzione del vento. «E' l'effetto dello "shargi", l'aria sahariana che a questa altezza opprime fino a dare le vertigini», si affretta a spiegarmi il farmacista che è qui da otto anni e che ancora non si è abituato al clima. «E' questa la stagione in cui i più vecchi muoiono», aggiunge con un sospiro, perché pensa che a Parigi non ci tornerà più e che forse un giorno cederà anche lui all'alito infernale che priva della vita quest'angolo di paradiso.

Basta andare ad Azrou a 15 km da qui per ritrovarsi in un'atmosfera reale. Lo si passa proseguendo verso il Sud. Il villaggio tipicamente berbero si annuncia povero e rozzo ma vivo nel suo pittoresco disordine, le stradette sconnesse e gli spaccetti di spiedini in cui rosolano perennemente pezzetti di montone. Piccoli caffè moreschi sudici e malandati sfoggiano inaspettatamente lucide macchine espresso. Girano le donne vestite di strani cappotti a frange e i gambali di lana ricamata a vivaci colori e gli uomini avvolti in ampi e lunghi mantelli bianchi. Ruvido e cordiale il paese rinfranca. Più caldo di Ifrane, esso dà tuttavia un senso di benessere. La Cortina del Sud col suo mondo fasullo era un nonsenso in terra magrebina. Azrou appartiene alla sua gente e alle sue montagne. Alla magnifica pace dei morti si è sostituita la difficile vita di un popolo miserabile.

Azrou è quello che ci voleva per affrontare la salita al Col di Zad a oltre 2000 metri. E' un altipiano a terrazze che si estende a perdita d'occhio e ricorda le sconfinate estensioni di alcuni deserti asiatici. Questo remoto angolo di terra è sempre popolato dalle più strane genti confluite alle solitudini di questi monti da un unico appello, quello della compravendita. Sono pastori nomadi e trafficanti che giungono da tutte le parti al grande mercato locale della regione in cui predomina l'allevamento del bestiame. Gli uomini vivono gran parte dell'anno qui mentre le loro famiglie stanno a valle delle coltivazioni.

Dopo il Col di Zad gli altipiani, interrotti da profonde depressioni, diventano sempre più aridi. Le macchie di lentischi e i cespugli di ginepro sono l'unica vegetazione di questa steppa percorsa da aliti freddi di venti secchi.

La discesa comincia a Midelt, una piccola città nel cuore dell'Atlante. Qui entrano in corriera le berbere dai vestiti multicolori e dai manti leggeri di tessuto cangiante. Hanno trecce nero-azzurre basse sulla nuca mentre un nastro fascia la loro fronte alla maniera india. Gli uomini dal naso ricurvo e gli zigomi alti nel viso lungo portano ampie «gandurah» bianche. Quelli di tipo africano hanno il naso aquilino, le labbra grosse, il mento sfuggente e la testa rasa. Quelli di tipo arabo hanno neri occhi tondi nel volto grassoccio e folti baffetti che conferiscono al loro aspetto qualcosa di cordiale e nello stesso tempo di minaccioso, di beffardo e di indifferente.

Torniamo a salire fino a raggiungere il Tizi n'Talrham o Passo del Cammello a 2047 metri. Le cime ora si rizzano intorno a noi sempre più aguzze ed ostili. Ci sembra che un percorso irreale debba portarci dopo molti ostacoli in una terra vuota e priva di vita. Sono i continui, sconfinati pianori deserti che ora attraversiamo, specie di fantomatiche scene teatrali aperte verso lontanissime catene e limitate da monti ricurvi a mezzaluna come da quinte mostruose. Pare impossibile che questo mondo leggendario debba ridimensionarsi in montagne stratificate più tozze e più vere, levigate dalle acque nei secoli. Ci avviciniamo al Ziz e il paesaggio si trasforma ancor più. Coll'acqua ritorna la vita. Riprende il palmeto, appaiono le prime «kasbah», rudimentali cittadelle che racchiudono entro le loro spesse mura merlate munite di solide torri i villaggetti berberi. Alcune sono semidiroccate e vuote e sembrano città di lebbrosi. Le altre mostrano un po' di movimento intorno alle dimore senza spiragli sulla strada, arse dal sole e tutte color rosso mattone.

La montagna si è ridotta a dei rialzi tagliati in profondi «canyon» dal corso del fiume che il verde del palmeto mette in evidenza. E' una valle selvaggia in cui si snoda la discesa al pre-Sahara. Dopo Rich la strada segue il corso dell'Oued, un nastro verde cupo che serpeggia fra le rocce dal caratteristico color ruggine. Stiamo arrivando a Ksar es Souk, una delle oasi più importanti.

Teresa Petracco

Riaffiora ad Urbino una necropoli romana

Urbino, 4

Stanno per concludersi a Urbino, in località «Croce dei Missionari», i lavori di scavo intrapresi dalla sovraintendenza alle antichità di Ancona, in seguito al ritrovamento di alcuni ruderi di antichi sepolcri fatti risalire al primo e secondo secolo dopo Cristo. Ottantacinque sono le tombe venute alla luce fino ad oggi.

Il prof. Mario Luni, assistente all'istituto di archeologia dell'Università di Urbino, per primo prospettò l'ipotesi che si sarebbe potuto trattare di ruderi risalenti ad epoca romana. *(Ansa)*



Telefoto Upi

Siviglia — Con la principessa Maria de Gloria d'Orleans e Braganze, (a destra nella foto) si è sposato in un paesino presso Siviglia il principe Alessandro Karageorgevich, unico figlio dell'ultimo re di Jugoslavia, Pietro II, scomparso due anni or sono negli Stati Uniti.

La rassegna dei libri

Hugues: *Anch'io sono America;* Laforgue: *Un cervello a tre emisferi;* Salinas: *Ragioni d'amore;* Williams: *Un uomo come una città* (Edizioni Accademia Sansoni; rispettivamente lire 1800, 2000, 2200, 2600).

Per la collana di poesia moderna «Il maestrale», diretta da Carlo Bo e a cura di Giuseppe Bellini, le edizioni Accademia della casa Sansoni continuano a darci occasione di approfondire le conoscenze dei migliori poeti stranieri contemporanei. Sono, come le precedenti antologie, volumi corredati dalla nota biografica, e da un'illuminante introduzione sui rispettivi autori affermatisi per i loro caratteristici ingegni. Ecco, fra i libri ultimi arrivati, quelli del francese Laforgue, dello spagnolo Salinas e di due americani (Hugues e Williams).

A darci le delucidazioni e una precisa traduzione dei testi originali (stampati a fronte) si sono impegnati: per «Anch'io sono America» di Langston Hughes, Stefania Piccinato; per «Un cervello a tre dimensioni» di Jules Laforgue, Luciana Frezza; per «Ragioni d'amore» di Pedro Salinas, Vittorio Bodini e, per «Uomo come una città» di William Carlos Williams ha pensato Alfredo Rizzardi.

Hugues, come si sa, vissuta l'infanzia con la nonna materna, moglie di un negro morto in guerra, per essersi messo in rotta con il padre che, di pelle scura, odiava la propria razza, nel 1923 si imbarcò come cameriere per l'Africa e, ancora come cameriere o come cuoco soggiornò indi a Parigi e in Italia, finché tornato in America ebbe occasione di farsi sentire prima come poeta poi come narratore e drammaturgo, sempre proteso a diffondere la cultura e la storia del mondo negro. In «Anch'io sono America», Stefania Piccinato ci aiuta ad ascoltarlo in cento e più di quelle sue composizioni che sanno del represso grido di un segregato razziale.

Di Jules Laforgue (1860-1887) l'antologia poetica intitolata «Un cervello a tre dimensioni», che data l'epoca suona generosamente di rime, è presentata e tradotta da Luciana Frezza. Anche se il Laforgue dà inizio a un nuovo tono espressivo variando la metrica con il variar dei temi, talvolta fino a liberarsene di essa; anche se le sue creazioni delicate di tardo romantico si vestono pure con abiti sarcastici e fantasioni; è soprattutto il raggiunto proposito di esser originale a ogni costo che lo pone su un sentiero ancora oggi ripercorso perché pieno di attrattive.

Accompagnati dall'erudito studio di Vittorio Bodini, si entra nell'antologia «Ragioni d'amore» dello spagnolo Pedro Salinas; in quel mondo cioè di profonda ricerca interiore che, adottando il «tu» chiaro ed enigmatico nel tempo stesso, raggiunge mete liriche di estrema sensibilità intrisa d'amore.

Da ultimo ecco la grande poesia del «Paterson» ove, introdotti da Alfredo Rizzardi, nel volume «Un uomo come una città» viene offerta l'arte di William Carlos Williams (1833-1962), quel ricercatore stilistico che nel cantar con vibrato accento la sua America piena di contraddizioni, con passione, ne esalta i valori e ne denuncia le tragiche incongruenze.

S. P.

O

Sino dal 1963, suo primo cinquantenario, l'Istituto nazionale delle assicurazioni ha iniziato una serie di pubblicazioni d'arte il cui primo volume fu dedicato a Palazzo Strozzi.

Il libro, che ora ha visto la luce, riporta il titolo «Horti Sallustiani» Stampato con molta cura per i tipi della Società Bimospa di Roma, sviluppa oltre duecento pagine intercalate da circa 150 illustrazioni.

L'opera vuole essere una rassegna di quanto è avvenuto nei secoli riguardo alla Sede dell'INA, ubicata sulle propaggini del Colle Quirinale e cioè in quella zona nella quale l'insigne storico Caio Sallustio Crispo, sul finire del periodo repubblicano, eresse la sua splendida Villa.

Autore del libro è l'ing. arch. Gino Cipriani, il quale, con attenta cura, si sofferma, nella prima parte, ad interpretare l'ambigua figura di Caio Sallustio Crispo la cui grandezza e modernità di storico ne ha assicurato l'immortalità al di là di ogni torbido episodio giovanile.

Sul piano archeologico notevole è l'elencazione e la visione fotografica dei capolavori che erano sepolti negli Horti Sallustiani e che il tempo a poco a poco ci ha restituito: dal superbo e complesso edificio in piazza Sallustio che porta il nome di Palazzo di Sallustio, anche se costruito due secoli dopo la morte dello storico, al trono di Venere, alla Niobide e al Gallo che si uccide, sino al notevolissimo sarcofago del II secolo d.C., uno dei più antichi della serie del mito di Meleagro (di proprietà dell'INA).

Nella seconda parte del volume, il Cipriani offre al lettore, come in una ampia «carrellata», la visione dei capolavori che appena novanta anni fa si potevano vedere o intravedere da uno dei balconi del primo piano della sede dell'INA.

L'autore spazia così dalla michelangiolesca Porta Pia alla fontana dei Dioscuri, innalzata da Pio VI sulla piazza del Quirinale. I nomi di Bernini, Borromini, Maderno, Della Porta, Fontana passano sotto i nostri occhi con le loro architetture ormai a tutti conosciute, mentre una fitta rete di note completa in chiave aneddotica il valore delle opere.

La terza parte è dedicata ad illustrare l'edificio che ospita il grande Ente pubblico assicurativo; edificio ancor valido e degno di stare a fianco di quello edificato dal Koch per il principe di Piombino.

Nell'insieme l'opera appare di agevole lettura, piana e scorrevole sì che i commenti sia storici che artistici vengono letti con interesse che ne allontana ogni pedanteria.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

POSITIVO SVILUPPO DELL'«OPERAZIONE CLORO»

COMINCIANO A CADERE I DIVIETI PER I BAGNI

Da oggi disco verde per Ausonia, Lanterna, Miramare e Muggia
Entro una settimana via libera anche per la riviera di Barcola

Finalmente via libera ai bagni di mare. Siamo arrivati al 5 di luglio nel dubbio, ma adesso, tutti in acqua. Lo ha annunciato il Sindaco Spaccini alla riapertura del Consiglio comunale, in sede di comunicazioni, affermando che stamane l'Ufficiale sanitario del Comune, dott. Fabiani, annullerà, con un telegramma alla Capitaneria di Porto, le disposizioni restrittive per quanto concerne la balneazione nell'arco di costa compresa tra Muggia e Miramare. Intanto cadranno i divieti per quattro stabilimenti e precisamente per i bagni Ausonia e Lanterna nonché, dopo il bivio di Miramare, per il bagno Sticco e per il bagno militare. La prossima settimana dovrebbero essere sbloccati anche gli stabilimenti della fascia intermedia, cioè quelli che vanno dal Bagno ferroviario a Barcola.

Il Sindaco ha reso noto che, sulla base della circolare ministeriale che richiede l'ottanta per cento di prove positive per quanto riguarda le analisi della colimetria, nei quattro stabilimenti è stato accertato che gli esiti dei controlli sono molto al di sotto dei limiti di legge e cioè per gli stabilimenti della Lanterna e dell'Ausonia la media dei prelievi ha dato il risultato di 40-50 colibatteri per decilitro (la legge fissa un massima di 100 colibatteri per decilitro), mentre per il bagno Sticco e per quello militare è stata accertata una media di 45.

La possibilità di riaprire gli stabilimenti deriva, secondo il Sindaco, dal fatto che la clorazione dei principali torrenti fognali che si riversano a mare è stata fatta «a regola d'arte», nel senso che la carica batterica viene abbattuta senza che si superino in mare gli indici di tolleranza della presenza del cloro, indici oltre i quali si inquinerebbe la fauna marina. Inoltre i risultati che si sono ottenuti, per merito delle correnti e dei venti, sono maggiormente positivi per questi due settori equidistanti della costa, i quali a questo punto, sono completamente bonificati. Non così per la zona di mare che va da Porto Vecchio fino al bivio di Miramare dove l'acqua è stagnante per cui più lento è il processo di bonifica. In più Spaccini ha reso noto che è stato accertato che i piccoli colatori, rigagnoli di acqua piovana, non sono più tali in quanto in essi si riversano anche scarichi abusivi. Da qui la necessità di procedere anche per loro alla clorazione, operazione che è già in atto. Siccome occorre un intervallo di cinque o sei giorni tra un'analisi e l'altra del mare, i risultati (che il Sindaco ha anticipato come senz'altro positivi) potranno essere definitivi soltanto la prossima settimana.

Consegnate alle famiglie le offerte dei lettori per i carabinieri caduti

Il frutto della generosità dei lettori del nostro giornale, che così largamente hanno partecipato alla sottoscrizione a favore dei tre carabinieri caduti nell'attentato di Peteano, è stato consegnato alle vedove delle vittime lunedì pomeriggio. Due rappresentanti de «Il Piccolo», assieme alla signora Antonietta Calabrese e alla signorina Claudia Bernardis del PASFA, si sono recati a Palmanova, dove hanno consegnato alla vedova di Donato Poveromo la quota di 4 milioni 953 mila e dieci lire. Particolarmente commossa, Luciana Cressati ci ha pregato di ringraziare pubblicamente tutti coloro che hanno voluto esserle vicini in un momento così doloroso della sua vita.

A Mossa invece sono stati consegnati gli assegni attribuiti a Rita Faema, moglie del brigadiere Antonio Ferraro, e ad Antonella Cristiana Ferraro, la figlia del brigadiere, nata tredici giorni dopo l'attentato. Anche Rita Ferraro ha espresso la sua più viva gratitudine verso quanti le hanno fatto capire che esiste ancora la solidarietà verso chi soffre.

Sono stati invece inviati a mezzo raccomandata gli assegni ai parenti di Franco Dongiovanni e al figlio di Donato Poveromo. Tutte le somme sono state accompagnate con una lettera firmata dal direttore del nostro giornale, Chino Alessi, e dalla signora Antonietta Calabrese, nella sua veste di presidentessa del Patronato di assistenza spirituale alle Forze Armate.

UN LUTTO PER LA CITTA'

Si è fermato il cuore generoso di Mario Lovenati



Si è spento la notte scorsa il dott. Mario Lovenati, soggiaciuto, all'età di 74 anni, a un improvviso e inesorabile male. Insigne clinico, medaglia d'oro della sanità, scompare con lui una figura incomparabile, per dedizione alla missione medica, professata anche nella responsabilità dei servizi civici, quale ufficiale sanitario del Comune, di promotore nel campo della medicina del lavoro, di animatore e direttore del Centro tumori, di medico dei poveri.

I funerali muoveranno domani, alle 14.30, dalla cappella di via della Pietà.

MOVIMENTATO INSEGUIMENTO IN VIA GIULIA

Scappa a torso nudo dall'ospedale psichiatrico

L'ammalato, giudicato pericoloso, non si è arreso agli infermieri - Bloccato con l'aiuto della Mobile

Sanitari e polizia sono stati mobilitati da un pazzo scappato dall'ospedale psichiatrico di San Giovanni. L'uomo — giudicato pericoloso — si era diretto verso il centro cittadino, camminando a torso nudo, seguito con allarme dagli infermieri che invano avevano tentato di bloccarlo e ricondurlo all'ospedale. E' stato perciò richiesto l'intervento della Croce Rossa e quindi della Mobile, accorsa con un'autoradio del pronto intervento.

Il movimentatissimo episodio, che risale a venerdì, si è svolto lungo la via Giulia. Lo uomo, Edoardo Carrino, di 34 anni, ha resistito a lungo agli infermieri, ingaggiando con essi una furibonda lotta; non si è arreso nemmeno agli agenti, che infine sono riusciti però a immobilizzarlo, costretti ad ammanettarlo per placarne la resistenza. Con un'autolettiga il Carrino è stato così riportato all'ospedale di San Giovanni.

Gita di due sorelle conclusa all'ospedale

Sulla strada tra Buie e Pola due sorelle sono rimaste ferite nell'urto della loro auto con un paracarro. Dolores Zecchini Deghenghi (44 anni, via Campanelle 120) e Annamaria Deghenghi (36 anni), stavano viaggiando verso la parte meridionale dell'Istria, quando la «Fiat 750» (TS 83649) ha avuto uno sbandamento improvviso per cui è finita completamente sulla sinistra, andando a schiantarsi contro un paracarro di pietra infisso al margine della carreggiata.

Con un'auto pubblica Dolores Zecchini ha raggiunto l'Ospedale maggiore dove è stata trattenuta con la prognosi di dieci giorni. Alcune ore dopo si è presentata all'astanteria la sorella (che si trovava al volante al momento dell'incidente), che presentava contusioni allo sterno e alla gamba destra. E' stata medicata e dimessa con la prognosi di dieci giorni.

Studente triestino annega a Castelgandolfo

Uno studente triestino, Francesco Culot, di 29 anni, è annegato nel lago di Castelgandolfo, forse in seguito ad un malore. Lo studente, che doveva laurearsi nei prossimi giorni a Roma, aveva raggiunto le sponde del lago in compagnia di una ragazza ed aveva con sé alcuni testi di geologia per continuare a prepararsi agli esami.

Si è tuffato in acqua e si è allontanato di una trentina di metri dalla riva: la ragazza lo ha visto agitare le braccia e poi scomparire. Il corpo del giovane è stato ripescato dai sommozzatori dei vigili del fuoco

Avrà gli arretrati il personale ex P.C.

Il problema delle competenze arretrate spettanti agli appartenenti ai disciolti corpi della polizia della Venezia Giulia è finalmente avviato a conclusione, in quanto la Presidenza del Consiglio dei ministri è venuta nella determinazione di sciogliere la riserva sinora mantenuta in merito, a seguito del parere favorevole espressole dall'avvocatura generale dello Stato in esito al preciso quesito da lei stessa a suo tempo avanzato. Di conseguenza, la Presidenza del Consiglio, di concerto con il ministero del tesoro, darà quanto prima le opportune disposizioni al Commissariato del Governo affinché sia provveduto sollecitamente al pagamento delle tanto attese competenze arretrate a tutti coloro che hanno presentato regolare domanda. Coloro, invece, che ancora non hanno presentato la prescritta domanda sono invitati a presentarsi al più presto presso la sede del sindacato statali R.S.E., via Mercadante 1, dalle ore 17 alle 19 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, per gli adempimenti relativi all'istanza stessa.

Per quanto concerne gli emigrati in Australia, sarà cura del sindacato di trasmettere all'«Associazione Trieste-Sydney», con la quale è da anni in contatto, le più utili disposizioni in merito. Il sindacato statali R.S.E. per l'occasione ha espresso la propria soddisfazione al suo segretario, Willy Marcocci, per la tenacia con cui ha difeso, per 16 anni, gli interessi della categoria.

Riunione a Roma di Impegno democratico

Nei giorni scorsi sono stati invitati a Roma i dirigenti provinciali della corrente della Democrazia Cristiana che fa capo agli onorevoli Andreotti e Colombo. In quella sede sono stati esaminati alcuni dei problemi che interessano particolarmente Trieste, e si è convenuto inoltre circa la struttura organizzativa regionale della corrente di «Impegno democratico».

CALENDARIETTO

Oggi: S. Antonio Zaccaria — Il sole sorge alle 4.22 e tramonta alle 19.57, la luna cala alle 14.16.

Ieri: temperatura massima 26,9, minima 18,6; pressione mb. 1013,9 in diminuzione; umidità: 53 per cento; cielo sereno; vento: km/h 6 da O; mare legg. mosso con temperatura di 22,8 gradi.

Farmacie in servizio diurno ininterotto (dalle 8.30 alle 19.30) Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 794189; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 414304.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30) Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Centauro, via Rosetti 33, tel. 790488; Alla Madonna del Mare, Largo Piave 2, tel. 24765; S. Anna 10 (Coloncovez) 813268.

Ancora ridotti gli autoservizi dell'Acegat

Da parte dell'Acegat viene fatto rilevare che l'agitazione del personale del settore trasporti si verifica in un particolare periodo di avvio ad una nuova organizzazione del servizio: si sta provvedendo in particolare alla graduale unificazione del mezzo di trasporto e si sta contemporaneamente affrontando il problema della riqualificazione professionale di parte del personale direttamente interessato alle innovazioni in questione. La minore disponibilità di personale aziendale — derivante dall'accennata agitazione che, come noto, si concretizza nell'astensione dalle prestazioni straordinarie — mette pertanto l'Acegat nella temporanea impossibilità di garantire il regolare espletamente del servizio su tutte le ventinove linee della rete aziendale di pubblico trasporto. Si pone quindi la necessità d'un temporaneo ridimensionamento della rete ed a questo scopo è parso opportuno assicurare il servizio su quelle linee — 2, 4, 6, 7, 9, 10, 11, 15, 17, 19, 20, 21, 23, 25, 28, 29, 30 — che garantiscono alla cittadinanza una serie di collegamenti di particolare importanza.

ULTIME RIUNIONI PRE-FERIE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibere a spron battuto con undici miliardi a prestito

Mutui e anticipazioni in buona parte per colmare disavanzi di bilancio - Confermato il pesante passivo della municipalizzata

I lavori del Consiglio comunale, ripresi ieri sera dopo una pausa di quindici giorni, sono ancora una volta iniziati alla insegna della vertenza della SAP, nel senso che puntualmente sono confluiti sotto il palazzo municipale gli addetti della società d'autolinee privata, uniti a un folto gruppo di utenti, per manifestare — una volta ottenuta dalla Giunta, nella stessa mattinata, l'assicurazione che quelle autolinee saranno municipalizzate — a favore della pubblicizzazione di tutti i servizi di trasporto privati, e per esercitare nello stesso tempo una pressione su tutti i gruppi politici in vista della presentazione, annunciata dal sindaco per la seduta consiliare di martedì prossimo, della delibera riguardante la SAP. I binari entro i quali il Comune intende muoversi sono stati illustrati dal sindaco in apertura di seduta.

Nel corso della riunione sono stati deliberati decine e decine di provvedimenti d'ordinaria amministrazione; e ciò senza discussioni, trattandosi d'argomenti già ampiamente trattati in seno alle competenti commissioni consiliari. Un intenso lavoro amministrativo, proseguito a spron battente, per lo esaurimento del nutrito ordine del giorno prima della scadenza dell'attuale «legislatura»: il Consiglio — che dovrà essere rinnovato con le elezioni d'autunno, dopo che il suo mandato è stato prorogate praticamente di un anno — terrà infatti ancora due sedute, soltanto, entrambe la prossima settimana, per non riconvocarsi più dopo le ferie estive.

La parte più interessante della riunione — nel corso della quale sono state anche approvate una dozzina di nomine di rappresentanti del Comune in seno ai vari organismi locali, la più importante della quale è la riconferma del prof. Gianpaolo de Ferra a soprintendente del Teatro Verdi — è stata quella dedicata all'approvazione, fra mutui, anticipazioni di cassa e prefinanziamenti su mutui già concessi ma non ancora acquisiti, di un complesso di prestiti per la somma di 11 miliardi e mezzo, parte destinati all'Acegat (il cui preventivo 1972 chiude — per inciso — con un passivo di 10 miliardi, il doppio dell'anno passato, senza includere l'onere che deriverà dalla municipalizzazione delle autolinee finora gestite dalla SAP).

In particolare sono stati approvati, con i voti della sola maggioranza di centro-sinistra, contrarie le opposizioni: un mutuo di 1 miliardo 730 milioni con la Cassa depositi e prestiti per la parziale integrazione del deficit del bilancio comunale 1971; un prefinanziamento di 1 miliado 300 milioni sui mutui che il Comune ha già ottenuto dalla stessa Cassa depositi e prestiti, sempre per il ripiano del disavanzo 1971; un altro prefinanziamento di 2 miliardi, da parte del Banco di Roma, sui mutui che il Comune attende dalla Cassa depositi e prestiti per il parziale ripiano del deficit dell'esercizio corrente; nonché una presa d'atto di una delibera dell'Acegat relativa ad anticipazioni straordinarie di tesoreria, per mancanza di liquidità, pari a 3 miliardi e mezzo ed a 1 miliardo 800 milioni.

Con voto unanime sono stati invece approvati i seguenti mutui: 9 milioni per la sistemazione dei tetti e degli interni della scuola media dei Campi Elisi, 10.200.000 lire per la formazione di due cantieri di rimboschimento cui adibire operai disoccupati, 25 milioni per il restauro del campo giochi di via San Michele, 286.800.000 per la sistemazione del torrente Farneto e la copertura di via Battisti (la volta del torrente sotterraneo verrà rinforzata, sperabilmente senza scavi in superficie ma con il ricorso ad «iniezioni» di cemento); all'unanimità è passata anche la delibera sull'anticipazione all'Acegat di 1 miliardo di lire sui disavanzi accertati in sede di consuntivo.

Maree — Oggi: bassa alle 6 con cm 2 sotto il l.m. e alle 10.20 con cm 13 sotto il l.m.; alta alle 17.45 con cm 40 sopra il l.m. — Domani: bassa alle 1.30 con cm 37 sotto il l.m. e alle 12.10 con cm 6 sotto il l.m. Alta alle 8.05 con cm 5 sopra il l.m. e alle 18.50 con cm 41 sopra il l.m.

LE AUTOLINEE PASSANO IN GESTIONE ACEGAT

Deciso per la SAP: municipalizzazione

La Giunta comunale, riunita in seduta straordinaria ieri alle 13, sotto la presidenza del Sindaco ing. Spaccini, ha deciso la municipalizzazione delle linee di trasporto della SAP. Il provvedimento per l'assunzione della gestione del servizio da parte dell'ACEGAT sarà attuato in due fasi dopo aver ottenuto l'approvazione degli organi tutori.

La deliberazione della Giunta consiste nel provvedimento di municipalizzazione delle linee C, D, L, M, R, S, e T, attualmente gestite dalla società SAP su concessione comunale. Gli itinerari sono: per la linea «C» Campanelle - Largo Barriera Vecchia; per la «D» Poggi Sant'Anna - Largo Barriera Vecchia; per la «L» Longera - Piazza Oberdan; per la «M» Barcola Miramare; per la «R» Raute - Largo Barriera Vecchia; per la «S» Sanatorio - Piazza Oberdan; per la «T» Trebiciano - via Cicerone.

Con questo provvedimento tali linee passano in gestione alla ACEGAT e contestualmente viene revocata la concessione a suo tempo data dal Comune alla gestione privata.

La decisione — fa rilevare un comunicato del Comune — si inquadra nell'ambito della municipalizzazione delle linee private predisposta dall'Amministrazione comunale sulla base dello studio del traffico il quale a sua volta dà una delle componenti più importanti al riassetto veicolare del traffico stesso nell'ambito della città e alle nuove strutture e dimensioni del trasporto pubblico; strutture e dimensioni non più affidate a impostazioni storiche ma ad una precisa analisi della domanda di trasporto sulla base dell'indagine, origine e destinazione.

In questo quadro, pertanto, oltre che la municipalizzazione delle sette linee il Comune presenta il piano di riassetto globale del trasporto pubblico mentre aggiunge ancora che, sempre nell'ambito di quella che è la visione regionale dei trasporti, a questa delibera di municipalizzazione delle sette linee urbane seguirà, a brevissima scadenza, l'ulteriore delibera per la municipalizzazione di altre due linee extra-urbane e precisamente della linea Barriera Vecchia - Noghere e della linea Barriera Vecchia - Caresana - Ospo che essendo di concessione regionale non potevano, ovviamente, fare parte integrante di questa delibera ma formeranno oggetto di un prossimo provvedimento.

Per quanto riguarda i problemi relativi all'integrazione del personale della SAP nell'ambito dell'Acegat l'azione è prevista e disciplinata da leggi precise ed in questo caso tutto il personale interessato ai servizi delle linee urbane municipalizzate, ed in un prossimo futuro anche alle due linee di carattere extraurbano, passerà interamente all'Acegat.

La gestione Acegat di queste nuove linee potrà avere il suo inizio preciso al momento della agibilità della delibera che sarà discussa ed approvata dal Consiglio comunale nella tornata di martedì prossimo 11 luglio. Dovranno poi seguire i cinque giorni di esposizione all'Albo perché la delibera sia trasmessa al Comitato di controllo per l'approvazione dell'organo tutorio. Non appena ricevuta di ritorno la delibera approvata, immediatamente l'Acegat potrà intervenire operando direttamente.



(«Giornalfoto»)

Nelle vie del centro è sfilato nella serata un corteo nel quadro delle manifestazioni sindacali per la SAP, che comprendevano ieri uno sciopero di tutti gli autoservizi e nell'industria

L'ASSEMBLEA DELL'«ALPINA» NEL CENTENARIO DEL CORPO

Confermata da vecchi documenti la fraternità «delle penne nere»

Tra i vecchi documenti della Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del C.A.I., è stato rinvenuto un documento particolarmente significativo, e cioè che l'A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini) è da cinquant'anni socia dell'Alpina: questo è uno dei fatti salienti emersi nel corso dell'Assemblea annuale della Societa Alpina delle Giulie che si è svolta sotto la presidenza dell'avv. Tomasi con la partecipazione di numerosi soci. Il documento è stato consegnato in forma solenne al presidente dell'A.N.A. di Trieste dott. Vitas assieme al distintivo di socio cinquantennale quale «sezione». Tanto più l'episodio acquista di emblematica fraternità ove si consideri che questo anno ricorre il centesimo anniversario della fondazione del Corpo degli Alpini.

Il presidente Tomasi ha ricordato pure il graditissimo omaggio dell'opera «Storia delle truppe alpine» edito nell'ambito delle celebrazioni alpine di questo anno che vedono affratellati «veci» e «bocia» in un comune anelito di amore per la patria e per la montagna. Nel corso dell'assemblea il dott. Tomasi ha voluto ricordare — dopo l'adempimento delle formalità per la regolare costituzione dell'assemblea —, i soci deceduti durante il 1971 e cioè l'alpinista accademico Andrea Pollitzer, Ugo Merlini, già presidente dell'A.N.A., ed Enzo Cozzolino, socio della consocia XXX Ottobre che la montagna ha voluto rapire nel fiore della sua giovinezza, troncando le più nobili imprese della tradizione alpinistica triestina. Tomasi ha voluto poi rivolgere il suo riconoscente pensiero al comandante della Brigata alpina Julia, gen. Gariboldi, per il corso di alpinismo istituito in Val Rosandra.

L'avv. Tomasi ha proceduto quindi alla distribuzione del distintivi ai soci cinquantennali (Mistron, Pieri e Vitri) ed a quelli venticinquennali. Quindi sulla scorta della relazione del segretario avv. Fortuna, il presidente ha svolto un'ampia illustrazione dell'attività sociale.

Approvati la relazione ed il bilancio consuntivo 1971 e quello preventivo 1972-73, presentati dal consigliere Maligoi, si è proceduto all'elezione del consiglio direttivo e delle cariche sociali per il 1972. Essa ha dato i seguenti risultati: presidente avv. Giovanni Tomasi; vicepresidenti dott. Luigi Rusca e Carlo Finocchiaro; consiglieri ing. Aurelio Amodeo, Giuseppe Baldo, Fausto Biloslavo, Sergio Duda, Franco Fogar, avv. Marino Fortuna, dott. Paolo Goitan, dott. Oscar Kiss, Renato Maligoi, rag. Dario Marini, Paolo Mereu, Bruno Mistron, Claudio Prato, Angelo Purini, Raimondo Sciarillo, dott. Claudio Suggi, Attilio Tersalvi, Tullio Tommasini, ing. Aldo Venturini, Enzo Zambonelli; revisori dei conti: dott. Aldo Steffè e dott. Carlo Tagliaferro; delegati all'assemblea generale del CAI avv. Marino Fortuna, dott. Paolo Goitan, Mario Gherbaz, dott. Oscar Kiss, Renato Maligoi e Attilio Tersalvi.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	85	42	83	38	21
CAGLIARI	57	41	28	56	16
FIRENZE	51	59	10	19	43
GENOVA	18	43	89	90	75
MILANO	13	25	70	63	7
NAPOLI	34	36	49	6	85
PALERMO	76	84	43	77	25
ROMA	35	54	86	24	66
TORINO	57	60	9	30	29
VENEZIA	88	55	38	50	85

COLONNA ENALOTTO
2xx 11x 2xx 2xx

Sette giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 7 milioni 356 mila lire ciascuno, con schede giocate a Torino, Biella, Venezia, Livorno, Roma, Salerno e Potenza.

Ai 188 vincitori con punti 11 spettano 205.300 lire ciascuno; ai 1885 vincitori con punti 10 spettano 20.400 lire ciascuno. Il montepremi è stato di 128 milioni 716 mila 427 lire.

L'on. Paolo Barbi sottosegretario al Bilancio

Nella formazione del nuovo Governo Andreotti è stato chiamato a farne parte anche l'on. Paolo Barbi, triestino di nascita ed eletto deputato a Napoli, dove risiede da anni.

Nato nella nostra città nel 1919, l'on. Barbi si è brillantemente affermato nell'attività politica, ottenendo ripetutamente l'elezione parlamentare e più volte l'incarico governativo: è stato Sottosegretario all'industria nell'ultimo governo Moro e poi alla programmazione con Rumor. Ora Andreotti gli ha affidato più delicato incarico, quale unico Sottosegretario al bilancio.

L'on. Barbi, sempre sensibile alla terra natia, è presidente dell'Associazione nazionale Venezia Giulia-Dalmazia (ANVGD), carica alla quale è stato chiamato per la prima volta nel maggio 1962, succedendo al comandante Libero Sauro. Rieletto nel 1966, ha sempre perseguito con costanza e tenacia la strada dell'unità tra i giuliano-dalmati.

Con viva soddisfazione la notizia è stata appresa dal Comitato provinciale di Trieste dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia, ricordando che l'on. Barbi di recente ha ripresentato alla Camera, assieme all'on. Bologna, il progetto di legge per la concessione di un certo numero di contributi figurativi in favore dei profughi.

TEMPO DI ESAMI

(«Giornalfoto»)

Con luglio si entra immancabilmente nel clima «caldo» degli esami di maturità che vedono alla prova finale tutti gli studenti delle scuole medie superiori. Tensione e nervosismo sono all'ordine del giorno nelle famiglie dei maturandi, che dire poi delle aule scolastiche dove sorgono discussioni lunghissime sulle traduzioni dei testi, sull'interpretazione di un fatto storico o di una poesia di Carducci.

Ieri per molti si è chiusa la prima fase dell'esame: sono terminate infatti le prove scritte. Si tratta ora di affrontare il «pezzo duro», il colloquio con la commissione sull'argomento scelto dal candidato e su quello, dei quattro predisposti dal Ministero, che gli esaminatori riterranno opportuno chiedere. Nella foto un momento della prova scritta di greco che si è svolta nei corridoi del liceo classico «Dante Alighieri»: sorrisi e concentrazione sui volti dei ragazzi. Il grande momento è venuto, fuori il dente...

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Conegliano» (naz.), mn. «Gentile da Fabriano» (naz.), mn. «Sara» (isr.), mc. «Sirocco» (ell.), mn. «Jaladharati» (ind.), mn. «Athon» (ell.), mn. «Enri» (naz.), mn. «Hellenic Sairor» (ell.), mc. «Alnair» (lib.).

PARTENZE: mn. «Gentile da Fabriano» (naz.), mn. «Ujpest» (ung.), mn. «Irene Star» (ell.), mn. «Zeta» (jug.), mn. «Tiha» (pan.), mn. «Franca Seconda» (naz.), mn. «Bratstvo» (jug.), mn. «Goncalo» (bras.), mn. «Mirto» (naz.), mn. «Geroj Mehti» (rum.), tc. «Lakmos» (lib.), mc. «Mobil Comet» (lib.).

COSTELLATA DA INCIDENTI STRADALI LA CRONACA CITTADINA

Dallo scontro fra i due esce malconcio un pedone

Ricoverato all'ospedale con prognosi di due mesi e mezzo

Nello scontro tra un ciclomotore e un'auto che ci rimette è il pedone. Il singolare incidente è avvenuto venerdì scorso, di mattina, in via Costalunga all'altezza dello stabile numero 374. In quel punto erano entrati in collisione il ciclomotore (48 cc.) guidato verso la via Benussi dallo studente Fabio Besedniak (16 anni, via Costalunga 209) e la «Fiat 1100» targata TS 46760, condotta da Mario Palumbo, di 39 anni, abitante in via Toti 2. In seguito all'urto, il ciclomotore si è rovesciato al suolo andando a investire Guglielmo Petruzzi, di 62 anni, abitante in via Costalunga 236, che stava camminando lungo il margine destro della carreggiata.

Il passante è caduto a terra riportando la frattura esposta della tibia e del perone sinistri. Soccorso dai sanitari della CRI l'infortunato è stato trasportato all'Ospedale maggiore e ricoverato nel reparto ortopedico con la prognosi di due mesi e mezzo. I rilievi dell'incidente a catena sono stati assunti dagli agenti della polizia stradale.

Fuori della zona pedonale è stato investito, sempre venerdì scorso. Matteo Grando, di 88 anni, abitante in via Segantini 2, il quale stava attraversando la piazza Ponterosso quando è stato urtato e gettato a terra dalla «Fiat 600» targata TS 28836, guidata verso il corso da Caterina Pellegrini Gentile, di 37 anni, abitante in via Di Vittorio 32. Il passante ha riportato la frattura del setto nasale e ferite alla fronte. E' stato trasportato all'Ospedale maggiore e ricoverato nella divisione otorinolaringoiatrica con la prognosi di venti giorni.

In via Roma, all'altezza del numero 15, è stata invece investita sabato mattina Carolina Petronio ved. Davanzo, di 80 anni, abitante in via Romagna 100. La signora era scesa dal marciapiede e stava raggiungendo l'altro lato della strada, quando è sopraggiunta la «Bianchina» targata TS 140513, guidata verso il corso da Aldo Simoni, di 30 anni, abitante in via Damiano Chiesa 70. In seguito all'urto la passante ha riportato contusioni giudicate guaribili in una settimana.

A Barcola, all'altezza della fontana luminosa, è stata investita domenica sera, sulla zona pedonale, Maria Karis, di 69 anni, abitante in salita Contovello 3. La signora stava andando verso casa quando è stata urtata e gettata a terra dalla «Lancia Fulvia» targata TS 150549, guidata da Giorgio Piani, di 25 anni, abitante in piazza Carlo Alberto 6. Maria Karis è stata soccorsa dai sanitari della CRI e trasportata all'Ospedale maggiore, dove il medico di turno le ha riscontrato la frattura della gamba destra, la distorsione della spalla destra e altre contusioni. La signora è stata ricoverata nella divisione ortopedica e giudicata guaribile in un mese e mezzo. I rilievi sono stati assunti dalla polizia stradale.

Lunedì sera, in piazza della Borsa, una moto «Benelli» (TS 39116), guidata da Francesco Dapas (17 anni, via Rittmeyer 5), ha urtato e gettato a terra la pensionata Carmen Zanon vedova Franza, di 76 anni, abitante in via Machiavelli 20. La signora è stata ricoverata all'Ospedale maggiore con la prognosi di due settimane per trauma cranico, contusioni alla fronte e agli arti.

Ieri mattina, all'incrocio tra le vie Gatteri e Stuparich è stata investita la casalinga Giovanna Pezzolato Novak, di 65 anni, abitante in via Rossetti 29. La signora stava attraversando la strada quando è sopraggiunta la «Fiat 1100» targata TS 99767, guidata da Giuseppe Tessera, di 56 anni, abitante ad Aquilinia 3. Soccorsa dallo stesso investitore, la signora è stata trasportata all'Ospedale maggiore, dove è stata accolta nella divisione ortopedica con la prognosi di un mese e mezzo per sospetta frattura della gamba destra.

Fermata della «P/D» fuori programma

Una fermata fuori programma per una banconota di diecimila lire. Un autobus della linea «P/D» della società Carsica è stato bloccato l'altra sera in strada del Friuli, all'altezza del lo stabile numero 83 per la controversia sorta tra il fattorino e un passeggero straniero che non aveva spiccioli in tasca ma soltanto una banconota da dieci mila lire.

Secondo i numerosi passeggeri che hanno assistito alla... vertenza, il fattorino Renato Danieli, di 33 anni, abitante al numero 579 di Prosecco, non voleva cambiare le diecimila lire che lo jugoslavo Hristiuoje Stevanovic, di 36 anni, gli aveva presentato. La discussione tra i due non era molto chiara anche a causa della differenza della lingua; comunque il fattorino ha — ad un certo momento — ordinato allo straniero di scendere. A questo punto uno dei passeggeri presenti al battibecco, si è offerto di pagare il biglietto per lo jugoslavo. Ma il fattorino è stato irremovibile. Non voleva accettare denaro e lo straniero doveva scendere. Così è stato necessario far intervenire la Volante per far ripartire l'autobus. Gli agenti, accorsi sul posto hanno rappacificato gli animi e raccolto le testimonianze dei passeggeri che «avrebbero fatto — come hanno detto — i loro passi» per l'inutile sosta e perdita di tempo.

Sciopero «assistenziale» degli aiuti ospedalieri

Gli aiuti e gli assistenti universitari degli istituti clinici con sede presso l'Ospedale maggiore, l'Ospedale infantile e l'Ospedale psichiatrico, iscritti allo SMU, hanno deliberato all'unanimità di indire uno sciopero assistenziale che avrà inizio oggi alle ore 8 e terminerà alle ore 8 di sabato.

ENTE DEL TURISMO E REGIONE HANNO PATROCINATO LA MANIFESTAZIONE

CONVEGNO DI STUDI AD AURISINA SUL PROBLEMA DEL MARE MALATO

Partecipano all'importante riunione, organizzata dall'Istituto di ingegneria sanitaria del Politecnico di Milano e dall'Università di Berkeley, studiosi italiani e americani

Si è aperto lunedì all'Enalc Hotel di Aurisina un Convegno di studi sui problemi connessi al deterioramento ambientale causato dal versamento in mare dei rifiuti. Ai lavori, che si concluderanno venerdì, partecipano una sessantina di studiosi provenienti da ogni parte d'Italia, mentre dei quattordici relatori nove sono americani e cinque sono italiani. Infatti il Convegno è organizzato dall'Istituto di ingegneria sanitaria del Politecnico di Milano in collaborazione con l'Università di Berkeley (California) e dall'Istituto di idraulica dell'Ateneo triestino, sotto gli auspici della «International Association on water pollution research», l'organizzazione internazionale che raccoglie le più importanti e significative attività di ricerca scientifica nel settore della produzione delle acque contro l'inquinamento. Hanno patrocinato l'importante manifestazione la Regione e l'Ente provinciale per il turismo di Trieste.

Ampi tratti di coste italiane versano in condizioni di notevole deterioramento ambientale. I motivi di tale nituazione si possono ricondurre alla carenza della programmazione territoriale e alla inadeguatezza dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento delle acque residue prodotte dalle comunità e dalle industrie poste sulle coste. Questi sistemi devono essere studiati ed inquadrati nel contesto di una progettazione razionale in modo da poter ottenere un risultato qualitativamente positivo con una sostanziale riduzione delle spese ne cessarie. Per questo è necessario disporre di una notevole quantità di informazioni. Scopo del Convegno di Aurisina è appunto quello di raccogliere e trasmettere in forma accessibile, tenendo conto in particolare delle necessità di carattere ingegneristico ed applicativo, queste informazioni.

I lavori si sono aperti, come abbiamo detto, lunedì, dopo la introduzione del prof. Eugenio de Fraja Frangipane, direttore dell'Istituto di ingegneria sanitaria al Politecnico di Milano, con le relazioni del dott. Storres di Berkeley, dell'ing. Olivotti della nostra Università e del prof. Pearson di Berkeley.

Sono stati affrontati i problemi dei possibili usi delle acque marine, degli standars di qualità del mare e del controllo degli scarichi e delle acque costiere, con particolari riferimento alle esigenze, ai requisiti ed ai metodi.

Ieri i partecipanti hanno ascoltato altre quattro relazioni, una del prof. Pearson sui concetti fondamentali dei sistemi di smaltimento in ambiente marino, una dell'ing. Olivotti sul ruolo dei trattamenti depurativi e dei fenomeni di diluizione e di scomparsa, una del prof. Ludwig sui sistemi di progettazione e sull'analisi dei costi, e infine la relazione del prof. Storss che ha fatto delle considerazioni generali sulla progettazione dei trattamenti di depurazione.

La semi-corta nel settore commercio

Le Federazioni lavoratori commercio della CCdL - Uil, Cisl e Cgil hanno protestato vivamente presso l'assessore comunale Romano e presso la Regione per l'abrogazione della chiusura dei negozi — settimana semicorta — nelle settimane in cui cadono festività infrasettimanali, da che nella nostra città era consuetudine ricercare un accordo tra le parti interessate ogni qualvolta si presentava la necessità. All'assessore Romano era stato fatto presente, inoltre, che dai comunicati stampa emessi dall'Unione commercianti «si cadeva certamente nell'inganno in quanto sembrava che l'apertura dei negozi nella settimana in questione fosse obbligatoria anziché facoltativa». Le organizzazioni sindacali hanno perciò preteso che il Comune di Trieste fosse solo ad emettere comunicati in tema di orari di apertura e chiusura dei negozi e dei pubblici esercizi. Si eviterebbero così continui disagi spesso dovuti a posizioni di parte.

Le segreterie delle succitate organizzazioni sindacali fanno inoltre presente che in caso di prestazione lavorativa in giorni di eventuali deroghe, ai lavoratori spetta un altro riposo di conguaglio ed il pagamento delle ore lavorate.

Un incontro con l'assessore regionale Dulci è stato fissato per i primi giorni della prossima settimana.

Claudio Hrovatin è morto all'ospedale

Nel primo pomeriggio di lunedì 3 luglio, è deceduto al centro di rianimazione dello Ospedale maggiore dopo otto giorni di vana lotta con la morte, il vicebrigadiere dei vigili del fuoco Claudio Hrovatin, ferito gravemente in un incidente stradale. Al momento del trapasso gli erano vicini i familiari e un collega; giorno e notte infatti, a turno, un vigile del fuoco sedeva al suo capezzale per prestargli tutta la assistenza possibile.

I medici del centro di Rianimazione, hanno fatto il possibile per strapparlo alla morte ma, purtroppo, ogni loro sforzo è stato vano.

Lo scomparso, era entrato in servizio presso i vigili del fuoco il primo aprile di 14 anni or sono. Sposato con Silvia Ruzzier, era diventato padre esattamente un mese fa.

I funerali avranno luogo questo pomeriggio alle ore 15 e partiranno dalla cappella mortuaria dell'Ospedale maggiore di via Pietà.

La via Baiardi verrà chiusa da domani al traffico veicolare, per la durata di 60 giorni, per la necessaria sostituzione delle condotte acqua, gas ed elettricità.

IL COMUNE DI MUGGIA ha bandito un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di un posto di applicato di carriera esecutiva con scadenza 31 agosto 1972, ore 12. Titolo di studio richiesto, licenza media inferiore. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Comune.

Alle spiagge del Mar Nero

L'U.T.A.T. organizza alcuni viaggi in autopullman per la Romania, Bulgaria, Jugoslavia della durata di 14 giorni con visita e sosta nelle sorridenti spiagge del Mar Nero.

Partenze il 30 luglio, il 6 agosto ed il 27 agosto.

Quota di partecipazione lire 168.000.

Prenotazioni:

Presso Uffici U.T.A.T., via Imbriani 11 e Gall. Protti 2

Budapest

Dall'11 al 16 luglio l'U.T.A.T. organizza un viaggio in autopullman Gran Turismo a BUDAPEST con escursione in motoscafo sul Danubio, pranzi in locali caratteristici ecc.

Quota lire 60.000

Prenotazioni:

Presso Uffici U.T.A.T., via Imbriani 11 e Gall. Protti 2

LE ORE DELLA CITTA'

Nozze d'oro

Francesca e Antonino Bonfiglio, circondati dall'affetto del figlio, della nuora e dei nipotini, hanno festeggiato il 2 luglio a Messina le nozze d'oro ricordando il lieto periodo trascorso a Trieste.

— Il 2 luglio Rosa e Michelangelo Depangher circondati dall'affetto della figlia, del genero e del nipote, si sono ritrovati nella chiesa di S. Antonio Nuovo per ripetere un sì detto con tanta commozione davanti allo stesso altare nel lontano 1922.

— Oggi Amelia e Luigi Monselesan, circondati dall'affetto del figlio, della nuora e della nipote, festeggiano le loro nozze d'oro.

Per i carabinieri

Nella sottoscrizione a favore delle famiglie dei carabinieri caduti nel feroce agguato di Peteano, vanno ancora segnalate le seguenti offerte: dal cav. Ciro Ciuoffo, Galleria Tappeti Orientali di Trieste, dalla Società SAGA di Roma e da Mario Vassallo di Padova, lire 150.000; da N. N. 200; da N. N. 2000. L'oblazione fatta da Laura Tamburlini e pubblicata il 23 giugno, deve intendersi di lire 1.000.

Una borsa smarrita

Ieri mattina, all'inizio del viale G. d'Annunzio, un impiegato ha smarrito una borsa di pelle nera con manici, contenente denaro, titoli e importanti documenti appartenenti all'ufficio. Nella borsa lo sfortunato impiegato aveva riposto anche la propria busta-paga. Facciamo vivo appello al rinvenitore perché porti il tutto ai nostri uffici, oppure telefoni ai numeri 35186 o 38501.

Trofeo Antonini

Al momento di archiviare la pratica relativa al Torneo nazionale di pallacanestro organizzato per onorare la memoria dell'ex atleta azzurro e impareggiabile dirigente Luciano Antonini, il consiglio direttivo della Società Ginnastica Triestina desidera ringraziare quanti hanno entusiasticamente collaborato per la riuscita dell'interessantissima manifestazione svoltasi a Trieste nei giorni 6 e 7 giugno 1972.

Notiziario delle colonie

— I ragazzi ospiti del 1.o turno della colonia - soggiorno marino «Stella Maris» organizzato a Grado dall'Associazione F.A.C. Pio XII partiranno dalla sede di via XXX Ottobre 4, alle ore 9 precise di sabato 8 luglio.

— La Gioventù Italiana, Ufficio provinciale di Trieste, informa che i bambini che partiranno per il 1.o turno della colonia di Banne dovranno trovarsi oggi alle ore 10 precise presso il Ricreatorio «R. Pitteri», via San Marco 5, da dove partiranno gli autopullman.

La U.I.L.D.M. ringrazia

Il più lusinghiero successo ha coronato l'iniziativa della U.I.L.D.M. con la splendida riuscita della serata a Sistiana, organizzata in favore dei bimbi distrofici. La presidenza dell'UILDM ringrazia le gentili signore prodigatesi per il migliore esito della festa e ringrazia naturalmente «Carletto» Castelreggio per la squisita ospitalità.

Lauree

Il 26 giugno presso l'Università di Torino si è laureato brillantemente in filosofia (110/110 con lode) il signor Aldo Magris discutendo con il chiarissimo prof. Pareyson la tesi: «L'Essere e la vita in Fichte». Al neo dottore felicitazioni vivissime.

— Il 3 luglio il sig. Stelio Habe ha conseguito la laurea in economia e commercio presso l'Università di Trieste discutendo con il chiar.mo prof. O. Rondoni una tesi dal titolo: «Questioni relative a particolari regimi di restituzione dell'imposta all'esportazione». Al neo dottore felicitazioni e auguri.

— Il 27 giugno il signor Fulvio Soldati si è laureato in giurisprudenza con punti 110 su 110, discutendo col chiar.mo prof. Giampaolo de Ferra una tesi in diritto commerciale dal titolo «Sigillazione fallimentare e beni di terzi». Felicitazioni vivissime.

— Fabio Cossutta si è laureato in lettere moderne a pieni voti e lode, discutendo con il chiarissimo professor Giuseppe Petronio la tesi: «La figura dell'intellettuale a Firenze nell'età comunale». Al neo dottore rallegramenti e auguri vivissimi.

— Il giorno 27 u.s. si è brillantemente laureata in materie letterarie la signorina Luisella Tusset con punti 110 e lode, discutendo con il chiarissimo prof. Paolo Tremoli una tesi in lingua e letteratura latina: «Tre momenti della poesia catulliana». Alla neo dottoressa vivissime felicitazioni.

— La famiglia Mosetti è lieta di annunciare che la figlia Evelina si è brillantemente laureata a Ca' Foscari in lingue e letterature straniere con la tesi: «Saggio di analisi sociolinguistica di Asterix».

— Il giorno 30 giugno la signorina *Rita Sepich* ha conseguito la laurea in pedagogia, con punti 110 su 110, presso l'Università di Trieste, discutendo con il chiarissimo prof. *Carlo Arata* una tesi in filosofia: «Il problema teologico nel pensiero di Pantaleo Carabellese». Alla neo dottoressa vivissime congratulazioni.

SEGNALAZIONI

La «18» e la «26» autobus della Giunta

«Sono un'utente dell'autobus n. 18, gestito dall'Acegat. Per anni ho potuto constatare, insieme ai molti cittadini che giornalmente usufruiscono di tale mezzo, l'indispensabilità del servizio che esso svolge. Ho appreso, ora, che la linea 18 dovrebbe venir soppressa. Confesso che la notizia mi ha spiacevolmente sorpresa.

«In questi ultimi tempi ho sentito spesso parlare della necessità di limitare la circolazione delle auto private e potenziare quella dei mezzi pubblici.

«Nel caso succitato si vorrebbe agire in senso opposto a tale tesi, privando d'un necessarissimo mezzo di trasporto coloro che sono privi d'un mezzo proprio. E' possibile ottenere che l'Acegat receda dal succitato proposito? Grazie per l'ospitalità. Linda Beltramini».

Anche un gruppo, particolarmente arrabbiato, di abitanti di via Felluga scrive per chiedere notizie sulla linea 26, di cui si parla tanto ma solo per sopprimerla. «L'attuale Giunta — scrive il gruppo — con il Sindaco in testa se dovesse essere soppressa la "26" farà la fine degli abitanti del rione: perderà in blocco l'autobus, naturalmente elettorale».

Rimossa una bruttura dalla Val Rosandra

Nel quadro di iniziative prese per tutelare la Val Rosandra, sabato 17 giugno, si è provveduto al recupero dell'automobile che fu gettata da una troupe di cineasti ed ivi abbandonata. L'operazione è avvenuta grazie alla partecipazione disinteressata di un gruppo di giovani appartenenti al sodalizio del C.A.T. (Club alpinistico triestino) e alla collaborazione dei carabinieri di S. Dorligo della Valle, che comandati dal brig. Gabrielli, hanno provveduto ad effettuare un ottimo servizio d'ordine, nel sottostante torrente. L'operazione è stata diretta dai signori Virgilio Zecchini e Edi Canu».

SCONTRO FRAGOROSO IN CORSO CAVOUR

Quattro feriti sull'autobus «30»

Quattro persone sono rimaste ferite a bordo dell'autobus della linea «30» che l'altra notte si era scontrato in via Roma, angolo via Geppa. Il veicolo pubblico era diretto alla stazione centrale quando è entrato in collisione con la «Fiat 128» targata Udine 197866, che proveniva dal Corso Cavour ed era guidato verso la via Carducci da Guido Rossi, di 62 anni, residente a Udine.

In seguito all'urto violento quattro passeggeri sono caduti nell'interno del bus. Essi sono: la tipografa Gigliola Tuffanelli (52 anni, via San Daniele 1), la pensionata Concetta Mazzeni Fontana (74 anni, via Boccaccio 11); l'ing. Tomislav Grego (41 anni, via SS. Martiri 14) e l'internista Nerina Banco Svettini (50 anni, via Belli 4). Tutti e quattro sono stati trasportati con un'autolettiga della CRI all'astanteria dell'Ospedale maggiore, dove sono stati medicati e giudicati guaribili in cinque giorni.

Pollaio visitato dai soliti ignoti

Dodici galline: questo il bottino del «furto con scasso» compiuto l'altra notte nel pollaio di Maria Crevatin Visintin di 51 anni, abitante in piazzale Giarizzole 2. I ladri hanno forzato il lucchetto che chiude il cancelletto di legno del pollaio che si trova all'angolo tra le vie Cesare Rossi e Buttazzoni, ed hanno fatto razzia senza che nessuno se ne accorgesse. La signora Crevatin, che ha subito un danno di 35 mila lire, ha denunciato il fatto alla polizia.

IL PROF. COSTANTINIDES RIELETTO PRESIDENTE

L'assemblea regionale dei dirigenti d'azienda

Sottolineati gli scopi e le funzioni dell'Unione che opera nel Friuli-Venezia Giulia da 4 anni

Si è svolta in questi giorni presso la sala convegni della Camera di Commercio, l'assemblea generale ordinaria annuale dell'Unione regionale CIDA (Confederazione italiana dirigenti d'azienda) del Friuli-Venezia Giulia. Dopo aver porto il saluto agli intervenuti il presidente uscente, prof. Giorgio Costantinides ha svolto la relazione morale.

Al termine di una rapida panoramica sugli sviluppi della Unione, sorta nel lontano 1950 come Unione dirigenti d'azienda di Trieste, e divenuta nel 1968 Unione regionale, l'oratore ha posto in evidenza che il sodalizio conta attualmente 1041 iscritti appartenenti alle categorie industriali (compresi i marittimi) commerciale, assicuratori, enti pubblici ed agricoltura. Si tratta di una forza numericamente notevole — ha affermato Costantinides — che occorre organizzare per rendere sempre più efficiente sul piano della difesa della categoria.

Nel ricordare specificatamente i fini dell'Unione, le sue funzioni di coordinamento e di rappresentanza in tutti i rapporti esterni con autorità, enti ed organizzazioni a carattere regionale, il presidente ha posto l'accento su quelli che si ritengono i compiti più vivi e attuali, e precisamente: porre al servizio della regione e della collettività le energie e le competenze della categoria, curarne l'assistenza morale, materiale e previdenziale, rappresentare, tutelare e difendere, su richiesta degli enti associati, gli interessi della categoria, promuovere ed attuare iniziative di carattere tecnico e culturale tendenti alla valorizzazione ed al perfezionamento della funzione dei dirigenti.

La relazione del prof. Costantinides è stata seguita dalla presentazione dei bilanci consuntivo e preventivo da parte del tesoriere dott. Bossi, e dalla relazione del collegio sindacale da parte del rag. Clari.

Dopo vari interventi e l'approvazione all'unanimità delle tre relazioni, si è proceduto alle votazioni per la nomina del presidente e del nuovo consiglio direttivo per il periodo 1972-1974. A presidente è stato rieletto all'unanimità il prof. Giorgio Costantinides, a consiglieri — tra i quali si procederà in una prossima seduta alla distribuzione delle cariche — sono stati chiamati i signori: dott. Ermanno Bossi, avv. Walter Levitus, dott. ing. Glauco Noulian, dott. Giorgio Orsini, dott. Paolo Paladini, dott. Guglielmo Boschi, dott. Luigi Comino, dott. ing. Luigi Leita, per. enot. Orfeo Salvador, dott. Luciano Colangeli, com.te Emilio Leonardi, dott. Guido Nobile, rag. Erminio Zocchi, dott. ing. Umberto Della Casa, dott. Guido Salvi, dott. Adriano Maneschi, rag. Ettore Savio, dott. Mario Monsi, dott. Giovanni Petrani.

Assistenza ENPAS diretta pre-opzionale

L'Ente nazionale previdenza e assistenza per i dipendenti statali (ENPAS) informa che dal 1.o luglio, in esecuzione del disposto della legge 6 dicembre 1971 numero 1053, sono gratuitamente erogati ai dipendenti e pensionati statali i medicinali prescritti dal medico curante, nonché le prestazioni specialistiche e diagnostiche da eseguirsi presso i complessi ambulatoriali dell'ente, oltre che presso istituti e gabinetti pubblici e privati convenzionati.

Gli interessati potranno fruire di queste prestazioni munendosi di un apposito libretto (prescrizioni - proposta) del costo di cento lire, il cui ritiro temporaneamente sostituisce la domanda di opzione per l'assistenza diretta. I dipendenti statali potranno venire in possesso di questo libretto tramite le amministrazioni di appartenenza, che provvederanno alla distribuzione per la prima volta. (Successivamente gli assistiti potranno ottenere altri libretti previa restituzione della copertina del libretto esaurito). I pensionati statali, invece, potranno ritirarlo direttamente alla sede dell'ENPAS in via Ghiberti 4.

Per coloro che avranno optato per la forma assistenziale diretta, si conta che quanto prima sarà possibile erogare anche l'assistenza domiciliare gratuita, non appena saranno eliminate le difficoltà nelle trattative con gli organi rappresentativi dei medici.

Si riportano le amministrazioni statali che hanno aderito all'invito dell'ente alla distribuzione diretta, per la sola prima volta, dei libretti ai propri dipendenti: Prefettura, Manifattura Tabacchi, Provveditorato agli Studi (scuole), Poste e telegrafi, Ferrovie dello Stato, Questura, Raggruppamento guardie P. S., Comando Presidio (Forze Armate), Guardie di finanza, Vigili del fuoco, Carabinieri, Università degli Studi, Scuola allievi guardie P.S., Ministero Grazia e Giustizia e Ufficio del Tesoro.

I dipendenti delle altre Amministrazioni potranno ritirare il libretto agli sportelli dell'E.N.P.A.S., via Ghiberti 4.

PREVISIONI DEL TEMPO



Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso. Durante la giornata accentuazione della nuvolosità sulle regioni Nord-occidentali.

Temperatura: in aumento.

Venti: al Nord deboli variabili con rinforzi sulla Liguria; sulle altre regioni moderati in prevalenza intorno Ovest con rinforzi sulle isole.

Mari: mossi il Mare di Sardegna, ed il Canale di Sicilia; poco mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 12, 29; Verona 14, 28; Trieste 18,6 26,9; Venezia 17, 25; Milano 14, 29; Torino 15, 27; Genova 17, 24; Bologna 17, 30; Firenze 13, 31; Pisa 11, 28, Ancona 19, 25; Perugia 17, 28; Pescara 13, 27; L'Aquila 11, 26; Roma Nord 14, 27; Roma Fiumicino 18, 26; Campobasso 13, 22; Bari 19, 25; Napoli 16, 30; Potenza 13, 22; S. Maria di Leuca 20, 28; Catanzaro 17, 26; Reggio Calabria 21, 27; Messina 21, 27; Palermo 21, 25; Catania 16, 29; Alghero 16, 24; Cagliari 16, 31.

GLI SUCCEDE AL VERTICE DEL LLOYD ADRIATICO IL FIGLIO GIORGIO

UGO IRNERI LASCIA LA GUIDA DELLA SOCIETÀ DA LUI CREATA

Il Consiglio d'amministrazione lo ha acclamato presidente onorario



(Foto Ceretti)

Il dott. Ugo Irneri, fondatore del Lloyd Adriatico Assicurazioni

Nella sua ultima riunione, il Consiglio d'amministrazione del Lloyd Adriatico ha accettato le dimissioni del dott. Ugo Irneri da presidente della compagnia di assicurazioni triestina, e ha chiamato a succedergli nell'importante carica il di lui figlio, avv. Giorgio Irneri. Il presidente uscente è stato nominato, per acclamazione, presidente onorario della Società.

Nel 1916 il sottotenente Ugo Irneri — partito a soli 19 anni come volontario nella Grande Guerra — comandava una sezione di artiglieria. E' questo il primo episodio decisivo della vita di quest'uomo e contiene quasi un presagio: e già un combattente e un comandante, possiede cioè quelle doti di tenacia, coraggio e capacità di decisione che continuerà ad esprimere per sempre negli studi, nella brillante carriera di lavoro, e nella sfolgorante ascesa imprenditoriale.

Conseguita, appena congedato, la laurea in scienze economiche e commerciali alla Ca' Foscari di Venezia, il dott. Irneri si avviò subito alla carriera della previdenza, entrando a far parte della Cassa Mutua di Malattia. Ma nonostante la posizione di rilievo raggiunta, i suoi interessi lo portarono a un particolare settore della previdenza: la assicurazione privata. Ed è in questo ambito che il dott. Irneri si inserisce con decisione nella strada definitiva, culminata nel 1936 con la fondazione di una «sua» compagnia di assicurazioni. I fatti hanno dato clamorosamente torto ai molti che allora giudicarono questa decisione «una follia», perché oggi il Lloyd Adriatico — la «sua compagnia» — figura tra le più apprezzate imprese di assicurazioni del mercato italiano, tenuta in eccellente considerazione anche all'estero.

Dopo oltre 55 anni di battaglie, di durissimo lavoro, di impegni logoranti, chiunque avrebbe diritto di attenuare una così intensa attività, per godersi il frutto di tante fatiche. La decisione di Ugo Irneri di rinunciare alla presidenza effettiva del Lloyd Adriatico va invece vista come un mezzo per continuare a conferire all'organismo da lui creato il prezioso apporto di tanta esperienza, grazie al sollievo derivante dalla delega di parte dei compiti operativi. Il dott. Irneri — come detto — è stato acclamato presidente onorario del Lloyd Adriatico, ma continuerà a far parte del Consiglio d'amministrazione e del Comitato esecutivo, per cui i membri di questi due importanti e delicati organi sociali avranno ancora la possibilità di ricorrere al suo parere e attingere alla sua prudente saggezza.

Nella prestigiosa carica gli succede il figlio Giorgio, che con tale nomina ottiene un alto riconoscimento non solo della esperienza assicurativa maturata in oltre cinque lustri di attività, ma anche dei risultati raggiunti come direttore generale, prima, e amministratore delegato poi, della compagnia le cui fortune sono tanto legate al nome degli Irneri.

Gite e soggiorni

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Sezione di Trieste del CAI. Escursione sul Jof di Montasio (m 2753)d a sella Nevea, per il canalone Findenegg e per la Via Normale. Informazioni ed iscrizioni in sede sociale di Piazza Unità 3, seralmente dalle 19,30 alle 20,30, tel. 35240.

RELAZIONE GERIN ALL'ASSEMBLEA DELLA PROPRIETA' EDILIZIA

Contestata la legittimità della legge 865 sulla casa

Gli uomini politici e gli operatori economici sono convinti che bisogna modificare il provvedimento che, secondo l'oratore, viola la Costituzione

L'avv. Gianfilippo Delli Santi, presidente della Confederazione Italiana della Proprietà Edilizia ha presenziato all'assemblea generale dell'associazione di Trieste che si è tenuta alla Camera di Commercio. Il prof. Gerin ha svolto una documentata relazione sui problemi locali e nazionali del settore, nella quale particolare importanza ha avuto la parte della relazione stessa riservata alla cosidetta legge sulla casa, in vista anche degli aspetti di incostituzionalità rilevati da più parti.

A tale proposito il prof. Gerin ha rilevato che vale la pena di ricordare che gli interventi della Confedilizia presso il Governo ed il Parlamento, durante l'iter per l'approvazione della legge n. 865, sono stati intensi e corredati sempre da precisi dati. Ricordo che proprio assieme all'amico Delli Santi — ha detto — siamo stati ricevuti dalla Commissione speciale della Camera, ove abbiamo esposto le ragioni tecniche e giuridiche in base alle quali ritenevamo che una legge come quella allora in gestazione ed oggi approvata purtroppo con pochissime modifiche, non avrebbe dato la casa a chi non la ha, ma avrebbe avuto solo l'effetto di eliminare completamente lo interesse del risparmio alle costruzioni private, e d'altro canto avrebbe creato un patrimonio fondiario dei comuni, senza che essi abbiano i mezzi finanziari per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e per la costruzione degli immobili. In pratica, un patrimonio fondiario indisponibile tolto al libero mercato; con la conseguenza che la percentuale purtroppo minima lasciata alla disponibilità del privato, per la indistruttibile legge della domanda e dell'offerta, avrebbe aumentato di prezzo in modo talmente vertiginoso da rendere addirittura antieconomico qualsiasi intervento dei privati.

A prescindere dal fatto che la legge Lauricella va contro una precisa tendenza del popolo italiano, che vuole divenire proprietario almeno del proprio alloggio, va osservato che, non solo i tempi tecnici previsti dalla legge per gli adempimenti amministrativi non sono stati rispettati, ma siamo giunti al punto che in Piazza del Duomo a Milano, può essere espropriato un terreno per poco più di 1.000 lire, mentre è chiaro che un terreno in periferia inserito nel 20 — 40 per cento lasciato a disposizione dei privati, andrà alle stelle come prezzo, proprio per il desiderio dei più modesti lavoratori di ottenere la proprietà della propria casa e quindi come conseguenza della grande domanda e della minima offerta che si sta verificando e che si verificherà in futuro. Oggi che purtroppo la legge 865, sia pure modificata rispetto al progetto Lauricella, è entrata in vigore — ha continuato l'oratore — tutti gli uomini politici e tutti gli operatori economici sono convinti, ed hanno manifestato la loro opinione pubblicamente, che la legge vada modificata perchè non riuscirà a realizzare neanche una casa. Io desidero però che si sappia come la Confedilizia non si sia limitata, nelle more dell'approvazione parlamentare di denunciare i pericoli ai quali si andava incontro con l'approvazione della legge in questione, ma abbia fatto rilevare anche con promemoria scritti, tutti gli aspetti di incostituzionalità della legge di cui si tratta. Una volta approvata, la Confedilizia ha ritenuto di iniziare la procedura per il referendum abrogativo, chiedendo l'autorizzazione alla Corte di Cassazione per raccogliere le 500.000firme necessarie. L'iter è stato però arrestato dalla caduta del Governo e dalle ultime elezioni generali.

E' bene si sappia tuttavia — ha sottolineato Gerin — che gli articoli della Costituzione che noi riteniamo essere violati, sono il 42 e il 44, in quanto nella legge non è stato fatto un apprezzamento dei fini e dei mezzi per raggiungere lo scopo o, almeno, tale apprezzamento è stato o inficiato da criteri illogici, arbitrari e contraddittori ed esso stesso si manifesta in palese contrasto con i presupposti di fatto, per cui già una sentenza della Corte costituzionale (14/1964) aveva dichiarato in analogo caso, sussistere violazione dei citati articolo. La legge non indica quale sia il criterio per determinare le aree da includere nella percentuale del 60 per cento riservata sicuramente agli enti locali e ciò in palese contrasto con l'art. 3 della Costituzione, in quanto vi è una delega in bianco agli amministratori locali per lo esproprio, con la creazione di due categorie di proprietari: gli espropriati e i non espropriati: ciò che determina una disuguaglianza dei cittadini di fronte alla legge.

Da parte sua il presidente confederale, avv. Delli Santi ha riferito all'assemblea sugli interventi compiuti dalla Confedilizia in sede governativa per far accogliere le istanze del settore nel programma dell'on. Andreotti, in particolare chiedendo che venga riconosciuto come prioritario il «risanamento» del settore stesso. Assicurazioni sono state in effetti ottenute specie per quanto concerne il rilancio del Piano Aldisio, i crediti agevolati, la garanzia della proprietà edilizia e modifiche alla legge della casa.

LE SUE PAROLE CONTRASTAVANO CON QUANTO AVEVA DICHIARATO IN ISTRUTTORIA

TESTE ARRESTATA IN TRIBUNALE MENTRE DEPONE A UN PROCESSO

Colta da una violenta crisi di nervi, la donna è stata portata fuori di peso

Movimentato colpo di scena al Tribunale penale, presieduto dal dott. Ligabue e formato dai giudici dott. Moscato e dott. de Falco, P. M. dott. Coassin, cancelliere Edda Federici: una testimone reticente viene arrestata in aula, per l'emozione le saltano i nervi, e urlante viene portata di peso in carcere dai carabinieri.

Il processo «suspense» è a carico dei detenuto Gino Dose di 28 anni, abitante in via Crispi 5, di Pietro Maffione di 48 anni, abitante in via Crispi 42 e di Ferruccio Vattovani di 29 anni, abitante in via Lorenzetti 14, gli ultimi due a piede libero. E' una malinconica vicenda di questi nostri giorni nei quali amore e denaro camminano, sovente, di pari passo, e i capi di imputazione ne sono indiretta conferma. Gino Dose deve rispondere di sfruttamento in danno di Loredana F., una ragazza con la quale convisse per qualche tempo; Pietro Maffione di induzione, favoreggiamento e sfruttamento della Loredana e di Milanda Vattovani, moglie di Ferruccio Vattovani, il quale, dal canto suo, è a sua volta accusato di induzione e sfruttamento della consorte.

Il processo ebbe origine dalla denuncia sporta il 4 febbraio del 1970 dalla Loredana, la quale si presentò alla Mobile per riferire che al bar «Fulvio» di via Ginnastica, Pietro Maffione, fratello del titolare, l'avrebbe spinta a una vita, definita impropriamente allegra, i cui proventi finivano poi nelle tasche del Dose che era, allora, suo fidanzato. La denuncia determinò un'inchiesta, e interrogata, Miranda Vattovani fu ancora più esplicita: secondo lei, suo marito le procurava i «clienti» e poi spendeva allegramente il denaro ch'ella guadagnava. Quando il consorte era assente — è sempre la donna che racconta — Pietro Maffiore lo avrebbe sostituito nel ruolo di «procacciatore d'affari».

In istruttoria, la Vattovani precisò che suo marito s'era licenziato a un mese e mezzo dalle nozze, celebrate nel 1966, quand'ella esercitava la professione di infermiera. Dall'unione nacquero due figli, e dopo la venuta al mondo della seconda creatura il marito l'avrebbe indotta a quel turpe mercimonio, procurandole addirittura i clienti. Frequentava assieme al consorte il bar «Fulvio», e secondo lei anche Pietro Maffione le fece conoscere qualche avventore. Nel 1969, lasciò il consorte e iniziò una nuova vita con un altro uomo. In istruttoria, Loredana si rimangiò, le accuse al Dose, sostenendo di averle lanciate in un momento d'ira contro l'ex fidanzato e la di lei madre. Questi i fatti.

Tre patroni ai banchi della Difesa: avv. Morgera (Dose), avv. Antonini (Maffione) e avv. Carbone (Vattovani). Il Dose respinge gli addebiti, e sostiene d'essere vissuto con i proventi del proprio lavoro e d'avere mantenuto la Loredana nei sei mesi della loro convivenza. Racconta che la ragazza lo denunciò dopo una lite. Il Maffione dichiara: «Non ho mai presentato donne ai clienti del bar. La signorina Loredana veniva con Dose e ignoravo nel modo più assoluto che lei e la signorina Vattovani facessero la vita». Avanza il sospetto d'essere stato tirato in ballo per rancore. Il Vattovani afferma: «Non è vero che spinsi mia moglie sulla strada: seppi quello che faceva solo dopo che la lasciai».

Viene chiamata in aula Miranda Vattovani, e a richiesta del Presidente, dice: «Incominciai a fare la vita di mia iniziativa dopo la nascita del secondo figlio. Mio marito non sapeva niente e non gli ho mai dato soldi». Il P. M. le fa notare la difformità delle attuali dichiarazioni con quelle rese in polizia e in sede istruttoria, e la donna sostiene che le precedenti furono sottoscritte in un momento di rabbia, determinata anche dal fatto che, allora, aveva i nervi a pezzi. Il P. M. la invita a meditare sulle conseguenze penali che le potrebbero derivare se contro di lei venisse iniziata un'azione formale per falsa testimonianza, il Presidente la esorta a pensare, e per consentirle di riordinare le idee, sospende l'udienza per una ventina di minuti. Richiamata sul pretorio, la donna nega che Maffione le abbia presentato clienti, sostenendo che si limitò a chiederle di essere un po' carina con lui perché, in altro caso, avrebbe raccontato tutto a suo marito.

A questo punto, su richiesta del P. M., il dott. Ligabue, rilevata la discordanza tra l'attuale deposizione e quelle passate, ordina l'arresto della Vattovani e la sua immediata traduzione al Coroneo. Il Presidente dispone, inoltre, che copia dei verbali d'udienza siano rimessi al P. M., sospende, quindi, il dibattimento e ne ordina il rinvio a nuovo ruolo. Nel sentire parlare di arresto la donna viene colta da una violenta crisi di nervi che richiama in aula imputati e testimoni delle altre cause. I carabinieri sollevano la Vattovani che era crollata a terra, e quasi di peso la portano al carcere.

ELARGIZIONI VARIE

Pervenute il 1.o luglio 1972

In memoria di Eduardo Doleni da Mario e Mafalda Doleni 20.000, da Gilda, Umberto e Ileana Zigoi 10.000, da Laura e Bruno Thümmel 15.000, da Chino Alessi 20.000, da Uberto Pasini 20.000, Da Galliano De Giorgi 2000, da Benito Baldissera 2000, da Dora Zerial 2000, da Nilde Heinze 1000, da Biancamaria Volpi 1000 pro Istituto «Rittmeyer»; dall'avv. Santi Corvaja 3000, da Lamberto Tomaselli e famiglia 3000, da Guido Andriolo 2000 pro Istituto teresiano - Casa di Nazareth; da Laura Sibilia 2000, dal dott. Andrea Armuzzi 5000, da Giuliana Bressan 1000, da Fabio Ambrosi 1000, da Virgilio Tommasini 3000, da Piero Cainero 1000 pro Centro tumori; da Mercedes Pittoni 1000, da Marisa Fabro 2000, da Fiorella Turco 1000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo»; da Mariuccia Slaico 1000 pro chiesa S. Giovanni Bosco; da Alida Renzi 2000 pro Istituto statale d'arte (Fondo «Renzi»); da Lilly Corsi 1000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

Per onorare la figura del dott. Mario Lovenati, già medico condotto, ufficiale sanitario e direttore dello Ufficio d'Igiene e Sanità del Comune di Trieste, l'Associazione Nazionale medici condotti, sezione provinciale di Trieste, devolve la somma di lire 50.000 pro Centro tumori di Trieste.

In memoria di Olga Tonini ved. Morpurgo, nel IV anniversario, dal figlio avv. Piero Tonini 1000 pro ECA, 1000 pro CRI, 1000 pro Centro tumori, 1000 pro Villaggio del fanciullo, 1000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria dell'ing. Pietro Blessi, nel X anniversario, da Emma Blessi 5000 pro Liceo «D. Alighieri» (Fondo «Camillo Blessi»).

In memoria del prof. dott. Giuseppe Zauli, nel X anniversario, dalla moglie Margherita Marini 10.000 pro chiesa S. Francesco (restauro).

In memoria di Nives Ravasini, nel giorno del suo compleanno (5/7), dalla sorella 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Giuseppe Mihalich, nel trigesimo, da Eugenio Laurenti 20.000 pro Oratorio salesiano Maria Ausiliatrice.

In memoria della mamma (1/7) dalla figlia Umberta 30.000 pro «Domus Lucis», 20.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In un triste anniversario (1/7/1596-1/7/1972) da N. N. 10.000 pro chiesa SS. Pietro e Paolo.

In memoria di Tullio Olzai, nel I anniversario, da Lydia Carli 3000 pro ECA (Fondo «Carlo Krall»).

In memoria del rag. Romeo Marcovigi, nel trigesimo, dal Collegio dei ragionieri di Trieste 30.000 pro Lega contro i tumori (Comitato signore).

In memoria di Longino Zollia, nel II anniversario, dalla moglie, figlia e genero 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ferdinando Malabotti, per il compleanno (1/7), dalla moglie Milly 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Valerio De Rosa da Stefania 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Beatrice ved. Gioseffi da Decio, Fulvia e Mauro Gioseffi 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Iolanda Mattiassi dai colleghi del figlio Eligio 11.000 pro Centro tumori, 11.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Pierpaolo Petronio dalla mamma e dalla sorella 7000 pro Associazione degli industriali (Fondo «Petronio»).

In memoria di Virginia Palese da Annamaria Petronio 7000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino a suo nome).

In memoria della zia Lucia Biongrem ved. Semitecolo dal nipote avv. Giovanni Sbiattero 20.000 pro Preventorio infantile antitubercolare di Carraria (Cividale); dalla famiglia Oltramonti 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Erminia e Antonio Sauli (1-4/7) dalla figlia 5000 pro Istituto «Rittmeyer», 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria del prof. Luigi Ranzato da F. Maranzana 10.000, dalla famiglia Nachlich 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Silvio Venier dalla Boutique Amy 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Renato Mucchiut dalla zia Amalia e cugine Nives, Libera e Laura 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Manlio Belluschi dai cugini Ettore e Guido Catolla Cavalcanti 40.000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati; da Cesira Fabris 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria della figlia Luisa dai genitori Anci e Bruno Mari 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo», 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Giovanni Cattaruzza da Giovanni Nelzi 1000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Edoardo Marino da Franco e Grazia Patichio 5000 pro Centro tumori, 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Anny Anasipoli dalla madre 3000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria del cap. Bruno Coen dalla moglie e dalle figlie 20.000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Giulia Vecchiet ved. Ceglar dalla nipote Annamaria Ceglar 10.000, dalla famiglia Vecchiet 10.000 pro «Domus Lucis»; dalla famiglia Scala 10.000 pro Centro antidiabetico.

In memoria di Luigia Polli nata Truant dai colleghi del figlio Ferruccio della Prefettura di Trieste - Ufficio ragioneria 12.500 pro Centro tumori.

In memoria di Bruno Pirelli dalle cugine Pina, Mary, Vittoria e Gemma 5000 pro Istituto «Rittmeyer», 5000 pro Villaggio del fanciullo; da Umberto e Luciana Pagnacco 2500 pro Villaggio del fanciullo, 2500 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati.

Dalle Amiche del libro 4000 pro Fondazione Premio «Lucia Tranquilli».

In memoria di Carlo Metelli da Visini 10.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Bice Gioseffi da Nives de Claricini 5000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria del dott. Carlo Burri dal consiglio d'amministrazione del FIPDI - Fondo integrativo di previdenza dirigenti industriali (Roma) 250.000 pro Centro tumori, 250 000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; dai consulenti e dal personale del FIPDI (Roma) 100 000 pro Centro tumori.

In memoria di Paola Crisini da Olga e Luciano Predolin 2000 pro CRI; dalle famiglia Beretta Preuer e Verdier 6000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; da Giulia Sgubini 20.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia di Roiano).

In memoria del dott. Marco Macor da Fulvia Facchinetti e famiglia 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalle famiglie Debelli, Micalef e Ricciardi 5000 pro Centro tumori; da Anna e S. Mori 5000, da Antonietta Sartori 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria del col. Giuliano Girardelli dall'ing. Alessandro de Mottoni 5000 pro Lega nazionale; da Ilse e Nino Karis 20.000, dalle famiglie Lipizer-Verdoia 5000 pro Centro tumori; da Amelia Andreani 5000 pro Conferenza S. Vincenzo de' Paoli (Immacolato Cuore di Maria); da Rita e Plinio Stuparich 5000 pro Fondo «Banelli».

In memoria del probiviro Italo Grassi dall'Associazione agenti e rappresentanti di commercio di Trieste 10.000 pro Fondo «del Toso» (Unione commercianti).

In memoria di Carlo Gregorat da Bruna e Dario Stibiel 10.000, da Maria e Vladimiro Stibiel 10.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia Muscolare.

In memoria di Rosalia Cordignano da Maria 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Lucia Semitecolo dalla famiglia Orlich 3000 pro Istituto «Rittmeyer».

Da N. N. 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Manlio Belluschi da Tullio Belluschi 10.000, da Ettore Belluschi 10.000, da Annamaria Nacmias 10.000 pro Associazione assistenza agli spastici; dalla sorella Renata Milleri 10.000 pro «Domus Lucis»; da Liana e Mario Niccolini 10.000 pro CEST; da Carla e Renata Fonda 3000 pro Lega nazionale; da Fulvia Galante 5000, da Fausta Monari 10.000, da Gastone e Luciana Daveglia 10.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; da Carlo e Bruna Bearzatto 5000 pro Centro tumori; da Arrigo ed Elsa Daveglia 10.000, da Franco e Marily Briatico 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalle famiglie Giaretta e Pascolat 5000 pro «Domus Lucis»; dal prof. Giorgio e Anita Nicolich 10.000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati.

In memoria del dott. Carlo Burri da Riccardo e Maria Gefter Wondrich 10.000 pro Centro tumori e 10.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; da Roberto e Gabriella Gefter Wondrich 10.000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Benedetta Montonesi da Silvio ed Emilia Tavolato 5000 pro Famea parentina.

In memoria di Carmen La Diana dai condomini dello stabile n. 11 di via Lamarmora 13.000, dalla famiglia Markuza 1000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Giovanni Cattaruzza dal dott. Cupidi, Pernetti, Masi e Sbeghen 6000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanni Anastasi dall'Ente porto 15.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Bruno Piemontese da Bruno e Silvana de Lugnani 30.000 pro Comunità evangelica valdese.

IL PIANO VERDE IN DISCUSNE AL CONSIGLIO REGIONALE

Più carne imperativo nel settor zootecnico

Respinte a maggioranza le issioni del cons. di Caporiacco Devetag risponde sul nuovo fico per gli ospiti dello Psichiatrico

Due gli argomenti affrontati dal Consiglio regionale nella seduta di ieri. Dopo la risposta degli assessori competenti a interrogazioni e interpellanze presentate dai vari partiti l'assemblea si è pronunciata sulle dimissioni presentate recentemente dal consigliere del Movimento Friuli, Gino di Caporiacco. Le dimissioni sono state respinte a maggioranza di voti, con l'astensione del PCI e del PSIUP.

Successivamente, è iniziata la discussione del disegno di legge (di cui è relatore il democristiano Virgolini) che riguarda il finanziamento dell'art. 16 della legge 27 ottobre 1966, n. 910 (II Piano verde). Tale articolo provede la concessione di agevolazioni contributive e creditizie, che vanno dalla costituzione di compiessi zootecnici organici all'utilizzazione delle acque per l'irrigazione, indispensabili in particolare per lo sviluppo della coltura del mais, all'esecuzione di opere di bonifica e di miglioramento fondiario, nonché alla realizzazione di quanto disposto dall'articolo 43 della legge 13 febbraio 1933, n. 215.

Si tratta — ha detto Virgolini — di una gamma di interventi che sarebbe impossibile affrontare con il solo finanziamento previsto da questo stesso disegno di legge, che stanzia 780 milioni di lire per 5 anni. Occorre perciò effettuare, sin da questo momento, ha detto ancora l'esponente democristiano, una scelta prioritaria che dia la garanzia di conseguire risultati positivi immediati. E' indispensabile, pertanto, dar corso a provvedimenti per potenziamento della zootecnia, in particolare per la produzione di carne. Nel corso della discussione generale sono intervenuti i rappresentanti di vari partiti.

Come si è detto, in apertura di seduta alcuni assessori hanno risposto ad interrogazioni e interpellanze presentate dai vari partiti. In particolare, l'assessore alla sanità, Devetag, ha fornito ragguagli al consigliere Mizzau (DC) in merito all'istituzione di un laboratorio protetto per subnormali a Udine; ai comunisti Bergomas e Zor-
zenon sull'indice di mortalitàoblemi relativi alla ri-
perinatale nelle province regiorazione dei «Circoli ita-
nali e sullo sfruttamento delle cultura», creati in Istria
acque delle terme romane di Carnaro dalle autorità
Monfalcone; a Morelli (MSI ve nei primi anni del do-
per quanto concerne gli interra e alla loro trasforma-
venti a favore dell'Associazionin «Comunità degli italia-
italiana per l'assistenza agno stati esaminati dagli
spastici. E allo stesso Morelnti del gruppo italiano di
e a Gefter Wondrich, pure ddi Sissano e Fasana, riu-
MSI, sulla somministrazione a Gallesano con il prof.
pazienti agitati dell'ospedalo Borme, presidente del-
psichiatrico di Trieste di une degli italiani dell'Istria
nuovo farmaco con forte poteFiume.
sedativo, le cui conseguen«Comunità degli italiani»,
«possono essere molto grdo i programmi dei lo-
per gli ammalati stessi, omotori, dovrebbero esse-
quanto provocherebbero deespressione delle esigenze
nerazioni al cervello e al feie e nuove del gruppo etni-
to», e se a causa di questa naliano e — quindi — cor-
va terapia ci sarebbero sndere «nel modo più con-
delle «dichiarazioni di perp — come ha dichiarato il
sità dello stesso farmacista Borme — alle esigenze di
l'osperale nonché le dimissittere linguistico e culturale»
per non condividere le resnostri connazionali.
sabilità, di uno dei primar gruppo etnico italiano in-
«In proposito — ha dettoe conseguire questi fini «nel
vetag — intendo assicurareo rispetto dei principi sui

Illusne del Piano urbco regionale

Un nto sulle «ipotesi di pbanistico regionale del Fnezia Giulia» sarà illustri dall'assessore al. l'urbaDe Carli, nel corso di unrenza stampa che si svalle 17 nella sala riunie Giunta regionale. Sullo saranno, successivamentati ad esprimere il loro comitati di consultazie otto zone socio-econdella regione.

dagliamenti effettuati dagli ocnici del mio assessorasultato che:
1) pazienti agitati dello ospedichiatrico provinciale dte vengono usati i farm più recente produziompia sperimentazione nente registrati e appro ministero di sanità: 2) facista dell'ospedale ste ha espresso alcuna dicne di perplessità sulla di detti farmaci, come da dichiarazione scrsciata dal farmacista stecquisita agli atti dell'izione stessa; 3) non cole al vero che il dott. Tu il primario cui si fa cell'interrogazione, abbinato le dimissioni per mne abbiano attinenza cdova terapia adottata drezione dell'ospedale. Rvece che le dimissioni se motivate per iscritto gaggiunte difficoltà fanel primario stesso e i impegni professionali e

sore all'industria e o. Dulci, ha invece ri- una interpellanza dei ti Bergomas e Zorzerelazione alla costruzioutoporto e all'apertura lovo valico internazionarizia.

l programma degli italiani Istria e a Fiume

quali poggia l'autogoverno e in armonia con le norme costituzionali, tra l'altro ancora lontane, per quanto ci riguarda — ha sottolineato il prof. Borme — dal venire applicate: esse si riferiscono all'autentica pariteticità a tutti i livelli, cominciando dal bilinguismo». Accanto a ciò «va presa in considerazione l'effettiva rappresentatività qualificata degli esponenti del gruppo etnico italiano in seno ai vari organismi e ai diversi livelli.

«In concreto — ha concluso Borma — le "Comunità" degli "italiani" nei centri in cui vivono i nostri connazionali vanno interpretate come le forme più idonee a cooperare al superamento delle lacune esistenti nella pratica attuazione degli emendamenti costituzionali e di altri importanti documenti sanciti a livello regionale e comunale».

Riaperto sul Jof Fuart il Rifugio «Pellarini»

La Società Alpina delle Giulie porta a conoscenza degli interessati che è stato riaperto, con servizio di alberghetto, il Rifugio «Luigi Pellarini» sulla Carnizza di Camporosso (versante Nord del Jof Fuart).

L'Istituto Tecnico Femminile «G. Deledda» comunica che sono aperte le iscrizioni alle varie classi, presso la sede della scuola in via San Francesco n. 25, giornalmente dalle ore 10,30 alle ore 12.

VENERDI' AL C.C.A.

I fratelli Haydn con l'orchestra Vidali

Venerdì, con inizio alle ore 21, nella sala maggiore del CCA, di via S. Carlo 2, l'Orchestra triestina da camera, diretta dal maestro Fabio Vidali, terrà il quinto concerto della serie «Invito alla musica». Il programma, di particolare interesse, presenterà musiche dei fratelli Franz Joseph e Johann Michael Haydn, quest'ultimo di recente riscoperta e rivalutazione. Di F. J. Haydn verranno eseguiti il Divertimento in fa maggiore, il Concertino in do maggiore per piano e orchestra e il Doppio concerto in fa maggiore per violino, piano e orchestra; di J. M. Haydn saranno interpretate due «novità» assolute: il Concerto in si bemolle maggiore per violino e orchestra e la Sinfonia in sol maggiore. Le parti solistiche saranno sostenute dai violinisti Antonino Catanzaro e Hermes Rinaldi e dalla pianista Ilse Matisek.

Alla serata, promossa dalla SAL in unione col CCA e con l'adesione dei maggiori enti cittadini, l'ingresso sarà libero per aderenti e simpatizzanti.

Viaggi-studio per docenti e alunni istriani

Nel quadro degli scambi culturali previsti negli accordi del Comitato misto italo-jugoslavo, anche quest'anno avrà luogo un seminario di cultura italiana per professori e maestri delle scuole con lingua d'insegnamento italiana della zona sotto amministrazione jugoslava. Il gruppo di trenta insegnanti sarà accompagnato, come nelle precedenti edizioni, dal sig. Bruno Malusà, funzionario dell'Ufficio di segreteria del Ministero degli affari esteri.

Sabato scorso intanto sono partiti 40 studenti, accompagnati da tre insegnanti, per i quali è stata organizzata una gita d'istruzione a Roma e Firenze. Durante la permanenza nella nostra città sono stati assistiti dal prof. Giuseppe Esopi, fiduciario del CIVIS di Trieste.

Cronache degli spettacoli

IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Fantascienza al Castello

E' stato reso noto ieri il programma completo del X Festival internazionale del film di fantascienza, che sarà ospitato nel cortile delle Milizie del castello di San Giusto dall'8 al 15 luglio:

SABATO 8 LUGLIO (ore 21.30): «Operazione X-70» (Belgio); «La soglia del vuoto» (Francia); «Corpo di guardia della morte» (Gran Bretagna).
DOMENICA 9: «L'ambasciatore delle stelle» (Bulgaria); «Preghiera della notte» (Italia); «Corsa silenziosa» (Stati Uniti).
LUNEDI' 10: «Paradiso perduto (Canada); «Missione scimmia d'argento» (Ungheria); «Al servizio del diavolo» (Belgio); «Il vampiro che viene dallo spazio» (Giappone).
MARTEDI' 11: «Homo Augens» (Jugoslavia); «Stop 15» (Svizzera); «Sincronia» (Canada); «La fanciulla a cavallo della scopa» (Cecoslovacchia).
MERCOLEDI' 12: «Il pedone indeciso» (Stati Uniti); «Il muro» (Italia); «Il giorno del giudizio» (Belgio); «Nec-Ro-Man-Cy» (Stati Uniti).
GIOVEDI' 13: «Evoluzione» (Canada); «Il trapianto» (Polonia); «I soli dell'isola di Pasqua» (Francia).
VENERDI' 14: «Ritorno nel futuro» (Italia-Romania); «Pochi passi dal tetto» (URSS); «Attenzione alla macchia» (Stati Uniti).
SABATO 15: «Il rosso, il rosso e il rosso» (Belgio); «Il viaggio (Jugoslavia); «Volo» (Stati Uniti); «La confraternita di Satana) (Stati Uniti).

La sezione retrospettiva-culturale vedrà proiettati i suoi film al cinema-teatro «Excelsior» (via Muratti 2):

SABATO 8 LUGLIO (ore 17.30): «La scala di Satana»; «La bambola del diavolo».
DOMENICA 9: «Le 400 farse del diavolo»; «Nel cuore della notte».
LUNEDI' 10: «La mano del diavolo».
MARTEDI' 11: «La bellezza del diavolo».
MERCOLEDI' 12: «L'amore e il diavolo».
GIOVEDI' 13: «I prodigi del 2000».
VENERDI' 14: «Il potere del drago»; «Spazio negli anni '70»; «Yanomama: uno studio multidisciplinare»; «Benefici dallo spazio».
SABATO 15: «Uno sguardo al passato»; «Ecce Homo»; «Alice curiosa»; «Arthur C. Clarke: una biografia».

CONSENSI AMMIRATI IERI SERA A SAN GIUSTO

Avventurosa fantasia del Balletto Harkness

Al Festival dei Due Mondi del 1968 il Balletto Harkness aveva portato un'autentica ventata di energia e di vitalità, impressionando soprattutto per quel memorabile «Monument for a Dead Boy», che ricordiamo come una delle più geniali creazioni coreografiche di Rudi van Dantzing e come la manifestazione più significativa dello stile che oggi caratterizza la Compagnia di New York.

Oggi queste peculiarità appaiono esaltate dalla fusione perfetta di impostazione classica e di modernità d'invenzione: «The Harkness Ballet» fa della danza una forma di vita in divenire, qualcosa che sembra nascere sul momento mentre invece si lascia alle spalle un esercizio spietato. E' l'entusiasmo e il candore della danza che esplode nella versatilità di questa Compagnia, ieri sera ammirata al Castello di San Giusto. E' quello spirito d'avventura, sempre sottolineato dalla critica, quella ricerca imprevedibile che anima ogni esibizione, partendo dal presupposto accademico non per dissacrarlo, ma per imprimere continuità alla moderna forma coreografica.

«The Harkness Ballet» va quindi lodato per la forza della sua coesione, per la sua «personalità» di gruppo d'arte, più che per le individualità: bisognerebbe elencarle tutte, anche se lo originalissimo «pas de deux» di Rafael Reyes e Darrell Barnett, tratto da Vicente Nebrada dallo ormai «storico» adagetto mahleriano, ha mostrato l'eccezionale simbiosi dei due solisti con la estenuata disperazione della pagina musicale. C'è qui una sensualità larvale, che nel balletto conclusivo su musica di Paul Creston si trasforma in energia orgiastica e in vitalità trionfante nell'intreccio dinamico di Brian Mac Donald. E citiamo ancora lo splendido balletto di Nebrada «Percussion for six», in cui il gruppo femminile del complesso, quasi invertendo i rapporti, sembra far scaturire gli impulsi percussivi e gli effetti sonori dall'invenzione ritmica del movimento.

In apertura di serata, il «numero» schubertiano orchestrato dalla stessa direttrice della compagnia ha voluto quasi indicare le direttrici stilistiche del balletto americano: laddove cioè il punto di partenza classico viene letteralmente polverizzato da una fantasia iridescente. Spettacolo dunque tutto da vedere ed occasione che non si ripeterà certo frequentemente. L'orchestra del «Verdi» è diretta da Daniel Stirn.

G. Go

L'Harkness Ballet al Politeama Rossetti

Dopo l'esibizione al Castello di S. Giusto proseguono da oggi fino a venerdì 7, al Politeama Rossetti, le repliche del Balletto Harkness di New York. Il programma, che sarà eseguito dall'orchestra del teatro Verdi diretta dal Maestro Daniel Stirn, prevede «L'Uccello di fuoco» di Strawinsky su coreografia di Brian MacDonald; «Percussion for six» su musica di Lee Gurst, coreografia di Vicente Nebrada: «Gemini», un passo a due, su musica di Gustav Mahler, e infine «Time out of mind» su musica di Paul Creston e coreografia di Brian MacDonald.

Vendita biglietti alla biglietteria Centrale di galleria Protti, 2 (tel. 36372), e la sera dello spettacolo alla biglietteria del Politeama Rossetti.

Ruoli dei tributi esposti al Comune

Il Comune rende noto che all'Albo Pretorio del palazzo municipale, (L.go Granatieri n. 3, pianoterra) è esposta la deliberazione della Giunta municipale n. 1805 dd. 28.6.72 con allegati n. 10 elenchi - compilati per ordine alfabetico e per ordine decrescente d'imposta — delle variazioni da apportarsi ai ruoli dei contribuenti alle imposte comunali per l'anno 1972 a seguito degli accertamenti eseguiti d'ufficio.

Insieme con la deliberazione e con gli elenchi di cui sopra, sono pure ispezionabili i ruoli relativi all'anno 1971.

ANALOGO ALLA CILLA DI MIRAMARE

Un Centronatematica negli auspegli studiosi

Inaugurato un neminario scientifico

E' auspicabile la creaenzia atomica anche il proprio
un istituto internazionalontributo finanziario.
tematica, analogo a qu«Il successivo ingresso del-
esistente a Miramare pUNESCO in questa organizza-
to riguarda la fisica teone — ha proseguito Gerin —
la sede più degna potria confermato la validità del-
sere proprio Trieste. Lainiziativa, tanto che il mio go-
to il direttore del Centerno, per venire incontro alle
nazionale di fisica teortuove e numerose esigenze che
Abdus Salam, durantei sono manifestate nel corso
monia inaugurale di ieli questi anni, ha già approva-
minario di alto livelloo un aumento del suo contri-
tico, al quale partecibuto finanziario. Del resto an-
studiosi in rappresentache questo edificio è stato co-
paesi di tutto il mondstruito e messo a disposizione
Il tema di fondo del Centro gratuitamente dal-
gno, organizzato dai l'Italia. Oggi si inaugura un im-
Mario Dolcher, della nportante seminario di studi de-
versità, J. Eells e E. dicato per la prima volta a pro-
dell'Università di Wablemi matematici connessi con
ghilterra), è costituitla fisica: penso che a tale nuo-
lisi globale e le sue va iniziativa non sia estranea
ni, e consentirà ai l'UNESCO, e ho motivo di rite-
ti di esaminare dal pnere che la ricerca scientifica
sta globale i moltep cui sarà dedicata la seconda
della matematica tra parte del seminario potrà dare
dell'analisi matemati risultati particolarmente interes-
stituisce materia d'i santi e comunque tali da sod-
to nei primi anni di disfare anche le esigenze del-
le facoltà scientifich l'UNESCO, cioè dell'organizza-
versità italiana. Sa zione scientifica e culturale del-
tre svolti temi di st le Nazioni Unite».
geometria, con part Il prof. Gerin ha quindi sot-
rimento a quella tolineato che il suo compito è
formulata dal mate di collaborare con la direzione
sco dell'800 Bernha del Centro e dare tutto l'appog-
nonché studi dei gio affinché le iniziative abbia-
mici. no il migliore successo, e ciò
Tra i paesi partec pur nella piena autonomia e nel
so, che si conclude regime di extraterritorialità pre-
sto, sono per la visti dall'accordo con l'Agenzia
rappresentati al C atomica di Vienna.
ramare il Niger, l'I-
ta, la Sierra Leone
inoltre Ceylon, Ne,
Siria, Yemen, Co-
nama.
Nel suo indirizo,
il rappresentante s-
so il Centro del.
Guido Gerin, ha re
il saluto del gova,
che — ha detto — il
Centro internazide-
ste come una dor-
tanti organizzazihe
del mondo, e sone
un concreto esela-
borazione tra isfici
di tutti i paesi fdel-
le Nazioni Uniteue-
sti motivi e fere
proprio queste il
questo Centro A-
governo italianda-
mente appoggide di

Il Premio Tranquilli a Bruna Forlani

La commissione giudicatrice del concorso dedicato alla memoria di Lucia Tranquilli ha attribuito il premio 1972 alla tesi di laurea della dott. Bruna Furlani intitolata «La Favilla di F. Hermet dal 1850 al 1852» relatore il prof. F. S. Romano, perché fra le varie opere presentate è stata ritenuta la più interessante, in quanto frutto di una ricerca storica di materiale inedito su un argomento meritevole di essere ulteriormente sviluppato, e perché la più rispondente alle finalità del concorso.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

BALLETTI AL FESTIVAL DEI DUE MONDI

Di scena a Spoleto Lubovitch e Amodio

Modernità e tradizione nello spettacolo americano Omaggio di Manzù per il «Pomeriggio d'un fauno»

Spoleto, 4

Stasera ha esordito al teatro «Nuovo» l'ultimo complesso ballettistico chiamato al XV Festival dei due mondi: il «Lar Lubovitch Dance Company». Si tratta di una recente formazione, composta da 13 giovani elementi, che ha ottenuto fin dall'inizio un enorme successo negli Stati Uniti. Lar Lubovitch, ballerino e coreografo (già noto al pubblico italiano per la sua collaborazione con la «Batdor Company»), ha armoniosamente amalgamato nella sua compagnia gli stili delle varie scuole americane, dalle forme di balletto tradizionali ai movimenti astratti del ballo moderno, che danno al suo lavoro una fluidità ed un fascino del tutto personali.

Giunto relativamente tardi alla danza, Lubovitch ha però dietro le spalle un passato universitario nel campo delle arti figurative che gli consente di disegnare le scene (quando le reputa necessarie) e i costumi dei suoi spettacoli e di curare le luci, nulla concedendo all'improvvisazione. La rivelazione della danza l'ha avuta dopo aver visto il gruppo capeggiato da Josè Limon e dopo aver assistito ad una rappresentazione della compagnia di Marta Graham. «Al termine — ricorda in proposito il coreografo — sedetti per oltre un'ora nel teatro vuoto piangendo a dirotto, incapace di parlare e persino di comprendere che cosa mi avesse sconvolto».

I nomi di Limon e della Graham, accoppiati a quelli dei suoi maestri Tudor e Anna Sokolow, sono indicativi per lo stile che Lubovitch ha adottato: quello cioè di una danza moderna, svincolata da qualsiasi costrizione intellettualistica.

Autore finora di 18 coreografie, di cui ne rinnega cinque, il giovane coreografo americano sente il bisogno — come egli ha precisato — di andare avanti e di combattere la sua battaglia negli Stati Uniti, dove è nato, in luogo dell'Europa che, gli sembra, permetterebbe soddisfazioni a breve scadenza.

A Spoleto Lubovitch ha portato quattro dei suoi lavori più riusciti: «Clear Lake» su musica di Mendelssohn, «Whierligogs» della sinfonia di Luciano Berio, «The time before the time after» dal concertino per quartetto d'archi di Igor Strawinsky, e infine una creazione ispirata alla venuta del Messia su musica di Haendel: tutte coreografie caratterizzate da un ritmo e da uno stile limpidi ed espressivi, ottenuti usando un linguaggio diretto, privo di qualsiasi indulgenza melodrammatica e pieno di una semplicità altamente comunicativa.

Dai quattro lavori è sembrato che il giovane coreografo non abbia ancora, probabilmente, le idee molto chiare sulla tecnica più adatta allo sviluppo delle coreografie, nelle quali mescola il linguaggio della danza accademica e quello della danza libera e della «moder dance» con troppa disinvoltura. Ma non è detto che ciò sia un errore. Lubovitch prende il bene dove lo trova e lo adopera, a quanto sembra, con scopi precisi.

La serata si era aperta con un insolito apporto di un coreografo italiano ospite: Amedeo Amodio, che si è misurato con il «Pomeriggio d'un fauno» di cui è stato interprete insieme a Luciana Savignano. Le scene e i costumi, plastici e applauditissimi, erano un omaggio dello scultore Giacomo Manzù al Festival di Spoleto.

Amodio, il più dotato fra i danzatori italiani di stile moderno, è tornato così al Festival dei due mondi da protagonista e coreografo con questo celebre lavoro di Debussy, rivisto in una sua personale interpretazione. Accentuando i momenti estatici della partitura e insinuando il sospetto che il fauno abbia sognato l'incontro con la ninfa, Amodio è riuscito a dare alla «suite» debussyana un carattere totalmente nuovo che è piaciuto al pubblico.

Telefoto Ansa

La rappresentante della Turchia, Hale Soygazi, di 22 anni, di Istanbul, ha vinto il titolo «Un volto per il cinema europeo» indetto nell'ambito dello ottavo meeting internazionale del cinema, conclusosi ad Alghero.

Per il secondo posto la giuria, presieduta dal regista Alessandro Blasetti, ha prescelto la jugoslava Lidia Nukie, di 18 anni, e per il terzo posto l'austriaca Lukas Waltzand, di 21 anni. Le concorrenti, rappresentanti di altrettanti paesi europei, erano 16. L'italiana Nadia Coccoli, compresa in una prima selezione, è stata esclusa quando le candidate alle piazze d'onore sono state ridotte a cinque.

TAPPA A CANELLI NELL'ASTIGIANO DEL CIRCO MUSICALE VIAGGIANTE

Cantagiro: nervi a pezzi dopo tremila chilometri

Vittime della fatica quelli del complesso «Il rovescio della medaglia» si sono ritirati tra fischi e proteste - Sabato il gran finale a Recoaro

Canelli, 4

Da Imperia (le precedenti tappe erano state Genova e l'Isola d'Elba) il «Cantagiro» si è spostato nell'Astigiano, Canelli e quindi in Lombardia, a Treviglio. Le partenze avvengono inevitabilmente in ritardo sul previsto, non appena i grossi personaggi della carovana, da Claudio Villa ad Alberto Lupo, da Mino Reitano a Franco Rosi e altri, sono riusciti a sganciarsi dall'assedio della folla.

La fatica comincia a farsi sentire: qualcuno ha accusato la «cotta», come è accaduto la scorsa notte a Canelli a quelli del «Rovescio della medaglia» i quali, appena cominciato il loro pezzo, dopo avere accennato le prime note, hanno piantato tutto e se ne sono tornati dietro le quinte, mentre il pubblico, come sempre numerosissimo, non rendendosi conto di quello che era accaduto si sfogava a riempire di fischi il campo sportivo di Canelli.

Ma c'è anche da capire questi ragazzi che si sono «mangiati» come tutta la carovana del «Cantagiro», fino a oggi, oltre tremila chilometri di strada; prima che sia finita, questa specie di circo viaggiante della canzone, avrà compiuto oltre quattromila chilometri, vagabondando da una regione all'altra, risalendo dal Sud, ad Agnano Terme, fino al Nord, a Recoaro Terme, dove la manifestazione di Ezio Radaelli si concluderà sabato prossimo, ripresa in diretta anche dalla televisione sul programma nazionale.

Alle trasferte, spaventosamente lunghe (ma l'impegno primo di Radaelli è proprio quello di avvicinare il mondo della canzone a platee sempre più vaste) si aggiunga lo «stress» che i concorrenti debbono ogni sera superare dovendo fare i conti oltre che con il pubblico anche con la classifica.

Come se non bastasse, quelli del «Rovescio della medaglia» appena pochi giorni fa avevano ottenuto un permesso speciale per partecipare al festival mondiale pop di Metz. Ieri erano puntualmente rientrati nella carovana, ma — lo si vedeva — dovevano sentirsi distrutti dalla fatica. Così è bastato un guasto, forse anche rimediabile in breve tempo, al collegamento di una delle chitarre elettriche, ed è stato il crollo. Il pubblico, come si è detto, li ha fischiati, ma certo non è riuscito a capire che non si trattava di capricci da bambini.

Qui a Canelli (si finisce sempre con il fare l'alba) c'è stato spettacolo dentro lo spettacolo: tra gli ospiti d'onore Marcel Aumont, che disegna alla maniera di Peynet le sue canzoni; Fred Bongusto, Marcella le cui interpretazioni sono da spettacolo pirotecnico; i «Pop Tops» che mandano in delirio ogni volta il folto pubblico dei loro fans; Mino Reitano e Claudio Villa, che pur nella differenza di generazioni, interpretano una ideale continuità che è parte insostituibile della storia della canzone italiana.

A completare il quadro i giocatori della Lazio Chinaglia e Fortunato che dopo aver ricevuto dalle mani di Radaelli il «Cantagiro d'oro del successo», hanno dovuto subire il «noviziato» imposto, come è ormai di rito, dai notabili della carovana, che sono Alberto Lupo e un ristretto gruppo di giornalisti.

Ecco la classifica: girone giovani: votazioni tappa - maglia bianca: Franco Tortora punti 532; 2) Alberto Anelli 383; 3) Leonardo 232; 4) Romolo Ferri 147; al 5.o posto gli «F.M. 2» 128; 6) Elisio 50; 7) Italo Ianne 46; 8) (ex-aequo) Raffaella Peruzzi e Massimo Vessella 45; 10) Alberto Tadini 38; 11) Franco Onofrio 28.

Classifica generale: maglia verde: gli «F.M. 2»; 2) Franco Tortora; 3) Alberto Anelli; 4) Leonardo; 5) Elisio; 6) Romolo Ferri; 7) Raffaella Peruzzi; 8) Italo Ianne; 9) Massimo Vessella; 10) Alberto Tadini, 11) Franco Onofrio.

Girone complessi: votazioni tappa - maglia gialla: «I Gens»; 2) I Profeti; 3) «Circus 2000»; 4) «The Trip»; 5) Simon Luca; 6) «Il rovescio della medaglia», 7) «Forum Livii».

Classifica generale - maglia rosa: «I Gens»; 2) «I Profeti»; 3) «The Trip»; 4) «Il rovescio della medaglia»; 5) «Circus 2000»; 6) Simon Luca; 7) «Forum Livii».

Salce «malalingua» — Luciano Salce sarà il conduttore e il regista alla radio de «I Malalingua», un programma, prodotto da Guido Sacerdote, che andrà in onda tutti i mercoledì dalle 12,40 alle 13,30 sul secondo programma e sarà replicato la domenica dalle 11 alle 11,48 sul Nazionale.

UN APPELLO CONTRO LO SCIOGLIMENTO DELLO «ZA BRANOU»

Solidarietà a Parigi con i teatranti céchi

Barrault e Peter Brook vogliono conoscere la sorte di Krejca

Parigi, 4

Il testo di un appello lanciato dal Teatro delle Nazioni per protestare contro lo scioglimento del teatro «Za Branou» di Praga, è stato consegnato alla ambasciata cecoslovacca a Parigi. Il testo, firmato da numerose personalità e uomini di teatro di tutto il mondo, è stato consegnato da Jean-Louis Barrault, direttore del Teatro delle Nazioni, dal regista Peter Brook e dal critico teatrale Claude Olivier. I firmatari chiedono alle autorita cecoslovacche di essere ricevuti per conoscere la sorte riservata ai membri del celebre teatro praghese; essi sperano inoltre di incontrare il direttore dell'antico teatro «Za Branou» Otomar Krejca durante il loro soggiorno a Praga.

Il teatro «Za Branou», fondato nel 1965 dal regista Otomar Krejca, divenne rapidamente uno dei più importanti complessi teatrali del continente, compiendo applauditissime «tournées» in diversi Paesi europei, ed a Cuba. Ricordiamo che in Italia rappresentò «Lorenzaccio» di Alfred De Musset, uno dei suoi maggiori successi.

Poi, il processo di involuzione politico-culturale degli anni scorsi colpì anche questa compagnia, pur avendo essa gradualmente limitato il suo repertorio in pratica soltanto ad opere classiche (Shakespeare, Goethe, Cecnov, De Musset, ecc.). nella primavera del 1971 Krejca venne destituito dallo incarico di direttore del teatro, rimanendovi come regista.

Il provvedimento provocò decise proteste di intellettuali di vari paesi. Successivamente, alla compagnia ed a Otomar Krejca venne vietato di recarsi in tournée all'estero. Nel febbraio scorso, un provvedimento delle autorità municipali praghesi stabilì che la compagnia non poteva più dare rappresentazioni nel suo teatro «per motivi di sicurezza», che peraltro non avrebbero impedito la continuazione delle rappresentazioni della «Lanterna magica» nello stesso locale. L'annuncio ebbe una vasta risonanza, provocando altre proteste allo estero.

E' seguito poi un lungo periodo di incertezza, di tergiversazioni ed anche di rassicuranti dichiarazioni delle autorità governative, in particolare del ministro della cultura Miloslav Bruzek, il quale ha più volte affermato, anche a giornalisti stranieri ed al presidente dell'associazione franco-cecoslovacca, il noto caricaturista Jean Effel, di essere favorevole alla prosecuzione della attività della prestigiosa compagnia. *(Ansa - Afp)*

QUESTA SERA SUL VIDEO

Le ultime sirene e i primi gangster

«Avvenimenti sportivi» - In ripresa diretta saranno trasmesse oggi, da Siracusa, le gare del «Trofeo dei Sette Colli» maschile di nuoto e del «Trofeo dei navigli» femminile di nuoto. Le riprese televisive andranno in onda dalle 18.30 alle 20 sul secondo programma. Nel corso di «Mercoledì sport» (TV I, ore 22) sarà trasmessa la telecronaca diretta del campionato europeo dei «superwelter» che vede di fronte l'italiano Carlo Duran e lo spagnolo José Hernandez.

* * *

«La TV dei ragazzi» (TV I, ore 18.45) - Prende il via oggi «I ragazzi dei cinque cerchi», una trasmissione in quindici puntate realizzata per la televisione da Romolo Marcellini che diresse il film «La grande olimpiade», sui giochi olimpici di Roma.

* * *

«L'uomo e il mare» (TV I, ore 21) - Alla «manatide», un mammifero acquatico che dette origine nell'antichità alla leggenda delle sirene è dedicata la seconda puntata di questo programma realizzato dal comandante Cousteau. Le riprese sono state girate in Florida, nella baia di Blue Springs dove esistono gli ultimi esemplari di questi animali un tempo numerosissimi e ora ridotti a poche centinaia.

Soltanto in questa baia cresce attualmente il giacinto acquatico nutrimento base del manatide, che nei secoli scorsi si estendeva su tutte le coste dell'America Centrale. Attraverso una serie di riprese subacquee sarà mostrata la vita di questo animale quasi sconosciuto che a causa del boom turistico in Florida dell'inquinamento della caccia degli incidenti provocati dalle eliche delle barche, è in via di estinzione.

* * *

Il film «Piccolo Cesare» del regista Mervyn Le Roy (TV II, ore 21.15) che viene riproposto stasera risale al 1930 e fu uno dei primi del genere «gangster». Protagonista della vicenda è Edward G. Robinson che ha fornito quella che i critici hanno sempre considerato la sua migliore interpretazione.

Al suo fianco sono Douglas Fairbanks juniors, Glenda Farrell, Ralph Ince e William Collier.

E' la storia di due gangster italo-americani, Cesare Rico Bandello (detto anche «Piccolo Cesare») e Joe Massara che riescono a entrare nella gang di Sam Vettori: il Piccolo Cesare si impone rapidamente e ne diventa il capo indiscusso. Dopo vari conflitti con bande rivali, i due riescono a dominare la città. Joe, intanto, pur non riuscendo ad affrancarsi del tutto dal dominio morale di Rico, riesce a realizzare il suo antico sogno di diventare ballerino e si esibisce in un locale con la bella giovane Olga. E' proprio quest'ultima che per sottrarre Joe dall'ambiente della malavita denuncia Rico alla polizia. Il «Piccolo Cesare» non se la sente di uccidere i due ex amici e, braccato dagli agenti, è costretto a fuggire, la banda si sfascia e Rico, in un estremo tentativo di riprendere la sua posizione di capo, rimane ucciso in uno scontro a fuoco con la polizia.

La scomparsa a Milano di Vittorio Mascheroni

Milano, 4

Vasto cordoglio ha suscitato la morte, avvenuta nel pomeriggio di lunedì a Milano, del maestro Vittorio Mascheroni, in seguito all'improvviso aggravarsi di una malattia dalla quale egli era stato recentemente colpito. Il celebre compositore di musica leggera aveva 77 anni; era sposato, senza figli.

Mascheroni era una delle più note personalità nel mondo della musica popolare e collaborò per lunghi anni anche al teatro, a commedie musicali e opere cinematografiche. Tra i successi di una carriera lunghissima e piena di soddisfazioni si ricordano, «Il tango della gelosia», «Papaveri e papere», «Fiorin fiorello», «Bombolo», «Adagio Biagio», «Nostalgico slow».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Giornale radio; 7.10: Mattutino musicale; 8: Giornale radio; 8.30: Le canzoni del mattino; 9: Quadrante; 9.15: Voi e io; 10: Mare aperto; 11.30: Momento musicale; 12: Giornale radio; 12.10: Via col disco!; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Pregiatissima estate, di M. Jurgens; 14: Giornale radio - Buon pomeriggio; 16: Programma per i piccoli; 16.20: Per voi giovani, estate; (nell'interv.) 17: Giornale radio; 18.20: Come e perché; 18.40: I Tarocchi; 18.55: Concerto in miniatura; 19.30: Musical; 19.51: Sui nostri mercati; 20: Giornale radio; 20.15: Ascolta, si fa sera; 20.20: Invito al concerto; 21.20: Radioteatro: «Il grido del tacchino» di L. Santucci; 22.05: L'orchestra di Augusto Martelli; 22.20: Mina presenta: «Andata e ritorno»; 23: Giornale radio - 26.o Premio letterario Strega: proclamazione dei vincitori - Al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere; (nell'intervallo) 6.24: Bollettino del mare - Giornale radio; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Sergio Centi e Annarita Spinaci; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Opera fermo posta; 9.14: I Tarocchi; 9.30: Suoni e colori dell'orchestra; 9.50: «Il fiacre n. 13» di S. de Montepin; 10.05: Vetrina di «Un disco per l'estate»; 10.35: Chiamate Roma 3131; (nell'intervallo) 11.30: Giornale radio; 12.10: Trasmissioni regionale; 12.30: Giornale radio; 12.40: Vetrina di «Un disco per l'estate»; 13.30: Giornale radio; 13.35: Quadrante; 13.50: Come e perché; 14: Su di giri; 14.30: Trasmissioni regionali; 15: Arriva il Cantagiro; 15.05: Discosudisco; (nell'interv.) 15.30: Giornale radio - Media delle valute - Bollettino del mare; 16: Pomeridiana; (negli intervalli) 16.30 - 17.30: Giornale radio; 18: Galleria del melodramma; 19: Buona la prima! Le voci italiane del cinema internazionale; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Mina presenta: «Andata e ritorno»; 20.50: Supersonic. Dischi a Mach 2; 22.30: Giornale radio; 22.40: «La primadonna», di F. Sacchi; 23: Bollettino del mare; 23.05: ...e via discorrendo; 23.30: Musica leggera.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Trasmissioni speciali; 9.30: Benvenuto in Italia; 10: Concerto di apertura; 11: I concerti di S. Rachmaninov; 11.25: Musiche di G. Rossini; 11.40: Musiche italiane d'oggi; 12: L'informatore etnomusicologico; 12.20: Musiche parallele; 13: Intermezzo; 14: Pezzo di bravura; 14.20: Listino Borsa di Milano; 14.30: Selezione da «Les cloches de Corneville», di R. Planquette; 15.15: Musiche di Henri Purcell; 15.30: Ritratto d'autore: Florent Schmitt; 16.15: Orsa minore: «Le donne di Moravia», adattamento di Moravia e Albani; 17: Le opinioni degli altri; 17.10: Listino Borsa di Roma; 17.20: Musica leggera; 17.35: Musica fuori schema; 18: Fogli d'album; 18.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Giuseppe Mazzini nel centenario della morte: «Il pensiero religioso», a cura di E. Passerin D'Entreves; 20.45: Musiche di E. Satie; 21: Il Giornale del Terzo; 21.30: Concerto sinfonico, direttore Massimo Pradella.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 12.10: Giradisco; 12.15: Il Gazzettino; 14.30: Il Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina; 15.10: «Il Locandiere» trasmissione di rivista, prosa e musica leggera comprendente: «El Caicio» di Carpinteri e Faraguna e le prime due puntate dell'«Uomo dal mantello rosso» di Nodier nell'adattamento di C. Serino e A.M. Famà, collaborazione musicale di R. Curci; 16.20: «Uomini e cose», con le rubriche «La flôr» e «Quaderno verde»; 19.30: Cronache del lavoro e dell'economia - Oggi alla Regione - Il Gazzettino.

Venezia Giulia

15.30: L'ora della Venezia Giulia; 15.45: Piccoli complessi della Regione: «The Gianni Four»; 16: Cronache del progresso; 16.10: Musica richiesta.

Radio Capodistria

(Ora solare)

7: Buon giorno in musica e programmi radiotelevisivi; 7.30: Notiziario; 7.40: Musica del mattino; 8: Il cantuccio dei bambini: «L'ape»; 8.30: Venti mila lire per il vostro programma presenta Luciano Minghetti; 9: 15 minuti con l'orchestra Raoul Casadei; 9.15: E' con noi...; 9.30: Notiziario; 9.35: Bella, bella, bella; 9.41: Parata di dischi; 10: I successi del giorno; 10.15: Ascoltiamoli insieme; 10.45: Appuntamento discografico; 11: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 12: Brindiamo con...; 12.30: Music shaker; 13: Lettere; 13.10: Relax sul pentagramma; 13.30: Notiziario; 13.40: Siesta musicale; 14.30: E' con noi...; 16: Trasmissione regionale; 16.30: Notiziario; 20: Buona sera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Musica jugoslava attraverso i secoli; 21.30 Pop-jazz; 22: Musica da camera: Beethoven: Quartetto per archi N. 3 in Do maggiore, Op. 59; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica per la buona notte.

TV Capodistria

(A COLORI)

(Ora solare)

20: L'angolino dei ragazzi; 20.15: Notiziario; 20.30: «In bocca al lupo», documentario; 21.05: «Giochi senza frontiere», torneo televisivo; 22.25: «Primavera sulla riviera istriana», spettacolo di canzoni.

O

Televisione jugoslava

(Ora solare)

Notiziario TV: ore 16.25, 18.15, 20, 22.20; 17.20: Rubrica scacchistica; 17.40: Disegni animati; 17.50: «Nel paese dei cappelli», telefilm per ragazzi; 18.30: «Dall'alba al tramonto», documentario; 19: Disegni animati; 19.15: Musica jazz; 19.45: Disegni animati; 19.57: Stasera...; 20.30: «Non si passa attraverso il fuoco», film sovietico; 22: Settimanale turistico.

TV NAZIONALE

16.15: Insegnare oggi. Ricerca sulle esperienze educative. 11.a trasmissione - L'influenza dell'insegnante.

16.55: Eurovisione. Tour de France: Arrivo della quarta tappa: Merlin Plage-Royan.

LA TV DEI RAGAZZI

18.15: La spada di Zorro. Un carico esplosivo.

18.45: I ragazzi dei cinque cerchi. I più veloci. Gong

19.15: Opinioni a confronto.

RIBALTA ACCESA

19.45: Telegiornale sport — Tic-Tac — Segnale orario — Cronache del lavoro e dell'economia — Arcobaleno 1 — Che tempo fa — Arcobaleno 2.

20.30: Telegiornale — Carosello.

21.00: L'uomo e il mare. 2.a puntata. Le sirene dimenticate. Doremi

22.00: Mercoledì sport. Telecronache dall'Italia e dall'estero. Break 2

23.00: Telegiornale — Che tempo fa — Sport.

TV SECONDO

18.30: Siracusa: Nuoto. Trofeo Sette Colli.

18.45: Tribuna regionale (per la sola zona del Trentino Alto-Adige).

21.00: Segnale orario — Telegiornale — Intermezzo.

21.15: Piccolo Cesare. Film. Doremi

22.30: Incontro con Elena Calivà.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

PARCO DI MIRAMARE. «Luci e Suoni», fino a metà settembre. Oggi ore 21.30 «Der Kaisertraum von Miramare», in lingua tedesca, ed alle ore 22.45 «Massimiliano e Carlotta», in lingua italiana. Prezzi invariati.

POLITEAMA ROSSETTI. Questa sera, domani 6 e venerdì 7 luglio alle ore 21: The Harkness Ballett of New York. Musiche di Strawinsky, Mahrer, Creston, ecc. Direttore Daniel Stirn. Orchestra del Teatro Verdi. Vendita biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2 (tel. 36372) e alla sera dello spettacolo alla Biglietteria del Politeama Rossetti.

TEATRO MODERNO (via dell'Istria, Nuovo hotel S. Giusto) Vedi cinema.

EDEN. 16 - 18 - 20 - 22: «Il Decameron n. 3» (Le più belle donne del Boccaccio). In technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. 16.15, 22.10: «Valeria dentro e fuori», con Barbara Bouchet, Pierpaolo Capponi. Eastmancolor. Vietato min. 14 anni.

FENICE. 16 ult. 22.10: «I dieci incredibili giorni», con Marlene Jobert, Orson Welles, Michel Piccoli, Anthony Perkins.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16.30: «Grande slalom per una rapina», Jean Claude Killy, campione mondiale di sci con Daniele Gaubert. Una banda internazionale opera in uno scenario favoloso per una rapina ad un colossale «Crisbi». Technicolor Warner. Non vietato.

NAZIONALE. 16.15 ult. 22.10: «Riprendiamoci Forte Alamo», con Peter Ustinov, Pamela Tiffin. Eastmancolor.

RITZ. 16.30: «Il sesso del diavolo». Magia, sesso, piaceri proibiti in una storia sul filo della suspense. Technicolor con S. Koscina, M. Gallo e R. Brazzi. Viet. min. 18 anni.

AURORA. Chiuso. Domani: «Io sono Vadez», con B. Lancaster.

CAPITOL. (Aria condizionata) 16.30, 18.15, 20.10, 22: Rassegna «... come Hitchcock...»: Oggi: «Unico indizio: una sciarpa gialla» di R. Clement, con F. Dunaway. Technicolor. Per tutti. Domani: «La signora dell'auto con gli occhiali». Si raccomanda la visione dall'inizio.

CRISTALLO. (Aria condizionata). 16.30: Ispirato ad un fatto realmente accaduto durante l'ultimo conflitto mondiale l'emozionante technicolor «I clandestini delle tenebre», con R. Goulet e D. Gaubert.

FILODRAMMATICO. 16.30 - 18.15 - 20.05 - 22: «Tutti i colori del buio». Il più inquietante, straordinario e imprevedibile thrilling dell'anno, in technicolor, con George Hilton, Edwige Fenech e Ivan Rassimov. Viet. min. 14 anni.

IMPERO. 16.30: Presentato da Walt Disney l'avvincente western «Wyoming, terra selvaggia», con S. Forrest e V. Miles. Technicolor. Per tutti.

MIGNON. Chiuso per ferie.

MODERNO (Nuovo Hotel S. Giusto). Oggi riposo. Domani ore 16.30: «Delirium». Un giallo psicologico interpretato da Jamine Reynand e Jack Taylor. Technicolor. Vietato ai minori anni 18.

VITTORIO VENETO. 17: Technicolor. Un capolavoro giallo «Solo andata». Jean Claude Bouillon, Nicoletta, Maurice Janel, Paola Pitagora.

ABBAZIA. Oggi chiuso. Domani: «Carogne si nasce».

ALCIONE (tel. 796162). 16: «Il mucchio selvaggio». Un western bellissimo con William Holden e Robert Ryan. Scopecolor. Viet. min. 14 a.

ASTRA - ROIANO. 16: «Alfredo il grande». Technicolor Metro con: David Hemmings e Michael York.

IDEALE (Campo S. Giacomo). 16.30: Technicolor: «Il samurai» (Frank Costello faccia d'angelo) con Alain Delon, Natalie Delon, Francais Perrier. Avvincente successo!

RADIO. «Il terrore dei barbari». Technicolor, con Steve Reeves, Chelo Alonso e Livio Lorenzon.

OPICINA. 19: «Professione killer».

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.15 (spettacolo unico): «Senza sapere niente di lei» di Luigi Comencini. Poliziesco con Philippe Leroy e Paola Pitagora. Technicolor. Vietato minori 14 anni.

EX SOCI. 21: «Corri, Angel corri». Technicolor.

ESTIVO GINNASTICA. 21.15 (si ripete il 1.o tempo): «Il grande giorno di Jim Flagg». Technicolor con Robert Mitchum, Martin Balsam.

GIARDINO PUBBLI 1.15, (cassa 20.30). Spettacolo c con i film «Topolino story» e «porcellini» cartoni animati di Disney a colori.

SERVOLA. 21.15: Le matte risate con Stanlio e O n: «Allegri legionari».

VALMAURA. 21.15: «Occhio della follia». Drammatic echnicolor. Vietato ai minori di nni.

RIDUZIONI ENAL: nale, Capitol, Cristallo, Filod atico, Impero, Mignon, Vittor neto, Abbazia, Alcione, Aldeb

UDINE

ARISTON. 15.30: «Wil i topi» a colori vietato ai min 14 anni.

CAPITOL. 15.30: «4 p di Santa Trinità» a colori.

CENTRALE. 15.30: « na della lingua di fuoco» a co ietato ai minori di 18 anni.

PUCCINI. 15.30: «Le oli notti di Justine» a colori ai minori di 18 anni.

DIANA. 18: «Il momen uccidere» a colori.

FERROVIARIO. 18: «L na invisibile» a colori.

GORIZIA

CORSO. 17.30: «Vedo », con S. Koscina e N. Man Colori. Ult. 22.

Un testo di Bu kov alla rassegna di ggia

Nell'ambito della segna «Teatro Alternativa» volgimento a Muggia, il « o della Convenzione» di F e ha presentato «Cuore di e» di Michail Bulgakov con regia di Valerio Valoriani. testo di Bulgakov è un'anal itica e ideologica di quella e del partito rivoluzionario na perduto la grinta, la dosi invischiare nei paludam del la burocrazia.

Nello spettacolo, reci Luca Giagini, Helen Brizi tefano Gragnani, Franco hini, Sergio Marchini, Mario hi e Paola Pelanti. Musiche Alfonso Borghese; scene co stumi di Maurizio B Lo spetacolo conclusivo d ras segna è «La fame raggi dal l'immaginazione» con la m pagnia dell'arte» di Pad

La Carrà nel ca di Gran varietà

Ro

Raffaella Carrà, Gino vi, Iva Zanicchi, Franco F hi e Ciccio Ingrassia costit n no per quattro mesi, a re da domenica prossima, il o vo «cast» di ospiti fissi la trasmissione «Gran Va » presentato da Jonny D li dalle 9.30 alle 11. La tra sione, che ha un indice d o di ascolto di sei milioni e fra le più seguite, vedrà l' dio di una nuova coppia r fonica, Johnniy Dorelli-Ra la Carrà. Infatti oltre a pre tare i suoi motivi di mag successo Raffaella Carrà, si birà in coppia con Dorelli. no Cervi impersonerà il r di un navigatore solita

VERDI. 17: «Jo e il Gazebo», con L. De Funes. Scope a colori. Ult. 22.

CENTRALE. Chiuso per ferie fino al 28 luglio.

VITTORIA. Chiuso per ferie fino al 28 luglio.

MODERNISSIMO. Chiuso per ferie fino al 28 luglio.

MONFALCONE

PRINCIPE. 17.30: «I quattro figli di Katie Elder», con John Wayne e Dean Martin. A colori.

EXCELSIOR. 17.30: «Uomini e cobra», con Kork Douglas e Henry Fonda. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «L'etrusco uccide ancora», con Alex Cord, Samantha Aggar, John Marley, in technicolor.

CERVIGNANO

NUOVO: «...e vennero in quattro per uccidere Sartana».

CORMONS

COMUNALE: «Gappa il mostro che minaccia il mondo».

ITALIA: «L'investigatore» con Frank Sinatra e Jill St. John.

RONCHI

RIO: «Tecnica di una rapina».

PALMANOVA

ITALIA: «Latitudine zero».

GEMONA

SOCIALE: «Da parte degli amici: firmato Mafia!».

TARCENTO

MARGHERITA: «I magnifici fresconi».

CASARSA

ROMA: «Vincitori e Vinti».

BORSE E MERCATI

Milano: in ripresa

Milano, 4

Chiusura in discreto recupero con scambi non molto attivi. La quota si è riportata stamane sui livelli di venerdì scorso, dopo aver colmato la perdita dell'1,20 per cento della riunione di ieri.

Dopo questo risollevamento, iniziato dall'apertura, il mercato si è mantenuto stazionario per il resto della riunione, anche a seguito del persistente riserbo per l'attesa del voto di fiducia al governo e per la scarsa entità degli ordini da eseguire. Solo un gruppo ristretto di valori, per lo più a scarso mercato, ha accentrato un certo interesse anche nelle battute finali. Tra questi figurano le Autostrada, Pacchetti, Cond. Acqua, Caffaro e le Monte Amiata nel dopochiusura.

Al listino hanno segnato i maggiori progressi Banco Roma, Bastogi, Burgo, Caffaro, Centrale, Donzelli, Erba, Eternit, Eridania, Generalfin, Invest, Metalli, Mondadori, Perlier, Pacchetti, Romana Zucch. priv., Smeriglio, Toro e Westinghouse. Fra i pochi titoli in flessione, Tosi Franco, T. Acqui, Agricola, Certosa, Iniziativa, Falck e Milano.

Fra i titoli guida si è avuta una sensibile miglioria nelle ultime battute sulle Viscosa, che hanno chiuso a 1280 contro 1194 di ieri.

Anche nel settore del reddito fisso si è avuta una scarsa propensione a operare con una tendenza di fondo prevalentemente calma, a differenza della seduta di ieri più intensa negli scambi e irregolare come prezzi.

L'indice «Mediobanca» ha fatto registrare quota 53,63, con un aumento dell'1,02 per cento.

TITOLI TRATTATI: *di Stato 18.000.000; Buoni del Tesoro 54 milioni; Obbligaz. 2.140.504.750; 3.744.875 azioni di cui un milione di Pacchetti.*

DOPOBORSA — Scambi attivi con prezzi in tensione. Generali 59.500-59.600; Sviluppo 2.265-2.280; Condotte 738-742; Ras 68.400-68.600; Monte Amiata 1.850-1.870; Montedison 735-740; Fiat 2.350-2.355; Immobiliare 378-382; Snia Viscosa 1.300-1.320. (Prezzi rilevati a cura della Centrale Borsa del Banco di Roma).

CAMBI E VALUTE

Cambi ufficiali: dollaro USA 580,875; dollaro canadese 589,60; yen 1,945; corona danese 83,365; corona norvegese 89,457; corona svedese 123; fiorino olandese 183,16; franco belga 13,263; franco francese 116,192; franco svizzero 154,71; lira sterlina 1403,50; marco tedesco 184,415; scellino austriaco 25,457; escudo portoghese 21,63; peseta spagnola 9,152.

Cambi delle banconote: dollaro USA t.g. 580,25, t.p. 575; lira sterlina 1410; franco svizzero 155,85; franco francese 123,30; franco belga 13,29; marco tedesco 184; scellino austriaco 25,45; peseta spagnola 9,15; escudo portoghese 22,35; dollaro canadese 586; fiorino olandese 183,20; corona danese 83,50; corona svedese 122,95; corona norvegese 89,50; dinaro jugoslavo t.g. 34,50, t.p. 34,90; dracma greca t.g. 19, t.p. 20,05.

METALLI PREZIOSI

Oro fino 1170-1230; platino 2000-2800; argento 28500-32500.

TRIESTE

Mercato in buona ripresa, che porta i livelli della quota su quelli dell'ultima seduta della scorsa ottava. Lievemente riflessive Rinascente, Stet, Fiat priv. e Sme. Migliore anche il reddito fisso.

Ass. Italiana 98500; Ass. Generali 59000; Ras 66700; Anic 610; Liquigas 320; Montedison 529; Rinascente 277; Rinascente priv. 213; Gerolimich 6620; Premuda 45000; Sip 2195; Tripcovich 36900; Bastogi 1425; Finmare 175; Finsider 294; Pirelli S.p.A. 1670; Sme 1734; Stet 2400; Beni Stabili 4330; Immobiliare 374; Cantieri 60; Fiat ord. 2318; Fiat priv. 1780; Dalmine 371; Italsider 390; Terni 113; Marzotto priv. 1100; Viscosa ord. 1210; Viscosa priv. 916.

NEW YORK

Tutte le banche e borse valori e merci sono rimaste chiuse negli Stati Uniti per la celebrazione dell'«Independence Day».

A ZURIGO — Prezzi incerti con affari molto irregolari. Le decisioni del governo sull'interesse negativo dell'8 per cento sui depositi in dollari hanno accentuato il nervosismo. Invariati o deboli i chimici, fermi gli alimentari, cedenti i titoli americani.

A FRANCOFORTE — Prezzi fortemente al ribasso con un volume di scambi notevolmente attivo: i realizzi interni sono stati solo molto parzialmente bilanciati dalla domanda estera. Cedenti gli elettrotecnici, in flessione i chimici, i metallici, gli automobilistici e i minerari. Forti perdite tra i bancari.

A PARIGI — Prezzi migliori con scambi dinamici. Prezzi al rialzo per rinnovato interesse degli investitori esteri. Meccanici ed elettrotecnici molto richiesti; petroliferi e metallurgici fermi; bancari irregolari; internazionali deboli.

AD AMSTERDAM — Prezzi incerti con pochi scambi. Buoni gli armatoriali, cedente il reddito fisso e molti titoli internazionali.

A BRUXELLES — Chiusura in rialzo, con buon volume di scambi. La «Petrofina» ha guadagnato 100 punti, salendo a 4.890. Guadagni fra tutti i titoli esteri, ad eccezione di Hoechst.

FONDI D'INVESTIMENTO

TITOLI		[illegible]	
Amitalia	doll.	8,52	—
Capitalitalia	»	10,68	—
Equitalia	»	9,59	—
Europrogr. '69	frsv	119,87	—
First Fund	doll.	12,40	13,55
Fonditalia	»	11,40	—
Fund Nations	»	11,18	—
Intercontinental	»	11,14	—
Interfund	»	11,27	11,95
Interitalia	lire	7595	8300
Intern S F.	fr. bg.	320.—	—
Intertrust	doll.	11,59	12,60
Italamerica	»	10,37	10,97
Italunion	»	12,45	13,57
Mediolanum S	»	10,93	11,88
Rominvest	»	12,02	12,98
3-R Management	lire	5702,64	—

Titoli azionari

TITOLI	3-7	4-7
Alimentari e agricole		
Bonifiche Ferraresi	1439	1439
Eridana	2216	2251
Es. Molini	401	400
Molini Certosa	9400	9200
Motta	2710	2710
Rom. Zucchero	341	335
Rom. Zucchero pr.	322	331
Vinchi Unica	2460	2460
Assicurative		
Alleanza Assic.	26200	26425
Assicuratrice Ital.	97520	98200
Ass. Milano ord.	16310	16550
Ass. Milano pr.	1011	10340
Generali	58550	58900
L'Abeille Italiana	15250	15250
Fondiaria Incen.	13140	13280
Fondiaria Vita	30890	31010
R.A.S.	65820	68300
S.A.I.	21790	22050
Toro Assicuraz.	14701	15300
Toro Assic. priv	10750	10930
Bancarie		
Comm. Italiana	19205	19550
Banco di Roma	19380	19820
Credito Italiano	1921	1929
Interbanca priv.	23150	23370
Mediobanca	81910	82350
Cartarie - Editoriali		
Binda	32100	32500
Burgo	9250	9550
Burgo priv.	5890	5900
Donzelli	250	265
Mondadori priv.	3200	3320
Cementi - Ceramiche		
Cementir	1220	1220
Cer. Pozzi	153	157
Cer. Pozzi priv.	263.50	263.50
Eternit	2103	2180
Italcementi	24410	24700
Richard Ginori	393	395
Chimiche - Idrocarb. Gomma		
A.N.I.C.	607	618
Brioschi	20000	20000
Caffaro	379	388
Carlo Erba	10650	10800
Carlo Erba priv.	5660	5760
Italgas	910	909.50
Lepetit	15500	15680
Lepetit priv.	14200	14400
Liquigas	319.50	319.50
Mira Lanza	45000	45230
Montedison	524.25	529
Napoletana Gas	731	731
Petrolifera Ital.	3200	3200
Pierrel	7750	7800
Rumianca	926	930
Saffa	4495	4500
Sarom	910	920
Siossigeno	4585	4587
Commercio		
La Rinascente	275.75	279
La Rinascente priv.	214	215
Silos di Genova	2150	2140
Comunicazioni		
Alitalia priv.	9400	9310
Ausiliare	3849	3810
Autostr. Torino-Mil.	31900	33100
Italcable	3780	3780
Mittel	1940	1940
Nord Milano	3250	3200
S.I.P.	2190	2197
Elettrotecniche		
Magneti M. priv.	1195	1184
Marelli E.	669.75	665
Tecnomasio	560	554

TITOLI	3-7	4-7
Finanziarie		
Agricola	1825	1800
Bastogi	1400	1425
Centrale	8300	8501
Finanz. E. Breda	5000	4990
Finmare	175.50	175.50
Finsider	293	294
Generalfin	1595	1621
Gim	3360	3400
I.F.I. priv.	6670	6820
I.F.I.L.	25350	25750
Invest	3298	3430
Italpi	2765	2771
Pirelli & C.	2450	2451
Pirelli s.p.a.	1640	1678
S.E.S.	4640	4650
S.G.E.S.	1837	1838
S.M.E.	1737	1734
Stet	2405	2397
Sviluppo	2225	2260
Immobiliari - Edilizie		
Aedes	3870	3905
Beni Stabili	4270	4330
Coge	1695	1710
Condotte d'acqua	725	737
De Angeli Frua	7750	7850
Edilcentro Milano	1125	1133
Generale Immob.	369.50	374
Habitat	2049	1950
Iniziativa Edilizia	7690	7610
La Milano Centrale	23900	23750
Risanamento	9350	9495
S.A.C.I.E. priv	910	918
Meccaniche - Automobilistiche		
Fiat	2298	2338
Fiat priv.	1770	1779
Franco Tosi	4700	4620
Nebiolo	160.75	157
Olivetti ord.	1722	1743
Olivetti priv.	1864	1880
Westinghouse	1720	1780
Minerarie - Metallurgiche		
Broggi Izar	694	694
Dalmine	371	371
Falck	4345	4250
Falck priv.	3700	3760
Ilssa Viola	3485	3485
Italsider	386	390
Magona	2410	2421
Metalli	2873	2950
Monte Amiata	1750	1750
Pertusola	1930	1930
Siele	2480	2495
Terni	114.50	113.50
Trafilerie	820	821
Tessili		
Centenari e Zinelli	321	315
Chatillon	730	750
Cotonificio Cantoni	12600	12990
Cucirini	7580	7550
Filat. Cascami Seta	4430	4400
Fisac	490	497.50
Lanerossi	3230	3210
Lanif. di Gavardo	1250	1250
Linif. e Canap. Naz.	288	285
Marzotto priv.	1100	1100
Olcese Veneziano	235	235
Rossari	139	145
Rotondi	26500	26500
Scotti	147	147
Snia Viscosa	1194	1280
Snia Viscosa priv.	916	920
Tilane	310	310
Tosi Manifattura	1649	1650
Unione Manifatture	15800	15950
Diverse		
De Ferrari	1371	1371
Acque Potabili	940	940
Acqui Terme	2100	2000
C.I.G.A.	6700	6710
Pacchetti	853	890
Reina	1002	1002
Smeriglio	150	158.50

Titoli di Stato e Obbligazioni

TITOLI		4-7
Rendita	5%	97.60
Redimibile 1934	3,50%	99.40
Ricostruzione	3,50%	88.30
»	5%	93.45
Redim. Trieste	5%	93.50
Rif. Fondiaria	5%	93.10
Redimibile 1954	5%	92.30
Edilizia scol.	5,50%	98.30
» » 68	5,50%	95.50
» » 69	5,50%	95.45
Cert. Cr. Tes. 76	5%	101.—
» » » 76	5,50%	100.—
» » » 77	5%	100.—
» » » 77	5,50%	101.—
» » » 78	5,50%	100.—
» » » 79	5,50%	100.—
Buoni Tesoro 1973	5%	99.40
» » 1974	5%	98.95
» » 1975 I	5%	97.50
» » 1975 II	5%	97.20
» » 1977	5%	96.05
» » 1978	5%	95.80
» » 1979	5,50%	100.40
Amm.FFSS 67/87	6%	94.20
» » 68/88	6%	93.30
» » 69/89	6%	—.—
» » 1970	7%	99.75
Op. Pubbl. SS.A	6%	91.45
» » SS.B I	6%	92.50
» » SS.B II	6%	91.90
» » SS.B III	6%	94.10
» » SS.B IV	6%	98.60
» » SS.B V	6%	—.—
» » SS.B	7%	—.—
» » SS.C I	6%	95.50
» » SS.C II	6%	90.75
» » SS.C III	6%	90.40
» » SS aut.I	6%	92.50
» » »	7%	98.40
E.N.E.L. 1965 I	6%	93.30
» 1965 II	6%	94.—
» 1966 I	6%	92.05
» 1966 II	6%	93.70
» 1967	6%	92.90
» 1968 I	6%	92.20
» 1968 II	6%	92.35
» 1969/89	6%	91.80
» 1969 II	6%	91.55
» 1970	7%	101.55
ENEL Europa '65	6%	97.50
E.N.I. 1965 II	6%	99.—
IMI Fin.Ind.Man.	6%	96.40
IMI Autostr SS.I	6%	90.85
IRI Sider 1953	5,50%	99.65
Isveimer 1961-III	5,50%	97.50
» 1962-IV	5,50%	95.65
» 1962/77-V	5,50%	95.30
» 1962-VI	5,50%	94.40
» 1963-VII	5,50%	93.05
» 1963-VIII	5,50%	92.90
» 1964-IX	6%	94.70
» 1964-X	6%	94.30
» 1965-XI	6%	94.20
» 1966-XII	6%	92.90
» 1967-XIII	6%	93.10
» 1967-XIV	6%	92.10
» 1968-XV	6%	92.65
» 1969-XVI	6%	92.75
» 1970-XVII	7%	99.—
Autostr. CC 63	5,50%	86.65
» CC. 65	6%	92.85
» CC. 67	6%	91.90
» CC. 68	6%	91.25
» CC. 68 II	6%	91.50
» CC. 69	6%	91.20
S.A.T.A.P. 65	5,50%	86.—
» 67	5,50%	85.50
SEI 1962	5%	89.70
» 1965	6%	96.—
» 1966	6%	98.10
» 1967	6%	95.—
» 1968	6%	96.—
BIRS	6%	91.10
CECA 63/83	5,50%	96.90
» 66/86	6%	97.10
» 68/88	6%	96.—
» 68 II	6%	96.90
Miglioramento C	5%	90.50
» D	5%	84.20
» E	5%	83.70
» F	5%	88.—
» G	5%	96.70
Genova	5,50%	87.10
» 1959	6%	95.10
» 1961	5,50%	88.05
Torino Az. El. 60	5,50%	88.60
» » » 62	5,50%	89.80
Opere Pubbliche	5%	84.—
» »	5,50%	85.80
» »	6%	90.75
» »	7%	98.10
Op.Pubb. ss.I	6%	94.75
» » ss.II	6%	93.05
» » ss.III	6%	92.35
» » ss Anas	6%	91.10
» » Dotaz I	6%	93.70
» » » II	6%	92.35
» » Int.St.ss I	6%	92.50
» » » » » II	6%	91.90
» » » » » III	6%	91.50
» » » » » IV	6%	91.90
» Int Stat. V	6%	91.10
» » » VI	6%	—.—
» » » I	7%	98.80
Elfer	6%	98.60

TITOLI		4-7
FF SS 1952	5,50%	99.45
FF. SS. 1953	5,50%	99.90
» » 1955	5,50%	97.10
» » 1959	5,50%	93.85
» » 1960	5%	91.15
» » 1961	5%	90.40
» » 1965 I	6%	92.95
» » 1965 II	6%	93.10
» » 1966 I	6%	92.35
» » 1966 II	6%	92.90
» » 1967	6%	91.90
» » 1969	6%	92.—
» » 1969 II	6%	96.—
» » 1970	[illegible]	—.—
Piano Verde I em	5%	91.—
» » 2 »	5%	90.40
» » 3 »	5%	93.—
» » 1 »	6%	93.25
» » 2 »	6%	92.80
» » 3 »	6%	92.95
» » 4 »	6%	92.70
» » 5 »	6%	92.—
» » 6 »	6%	92.—
» » 7 »	6%	91.85
» » 8 »	6%	91.50
Roma I	5%	97.30
Milano II	5%	82.80
Publ. Util (vent.)	5,50%	91.65
» » (trent)	6%	98.—
» » (vent)	6%	91.30
» » XI	7%	—.—
Pub.Ut.Edison 46	6%	95.70
» » » 1955	6%	98.50
» » » 1956	6%	98.30
» » Montec.	6%	97.70
I.M.I. XVIII	6%	99.80
» XX	6%	99.30
» XXI	5%	97.50
» XXII	5%	94.—
» XXIII	5%	89.20
» XXIV	5,50%	90.45
» XXV	6%	93.60
» XXVI	6%	93.15
» XXVII	6%	92.—
» XXVIII	7%	99.—
» XXIX	7%	98.40
» 1964	6,25%	98.55
» Finan. 68	6%	—.—
Credito Nav. 63	6%	96.—
» » 67	6%	93.25
E.N.I. GELA	5,50%	93.80
» 1957	6%	—.—
» 1958	6%	99.90
» 1958/78	6%	98.65
» 1964	6%	97.30
» 1966	6%	93.50
» Sud-1959	6%	99.30
» Sud-1960	5,50%	95.—
» Sud-1961	5,50%	94.45
» Sud-IV	5,50%	92.60
» Sud-V	5,50%	91.75
» Sud-VI	5,50%	92.30
» Sud-VII	5,50%	95.—
» Sud-VIII	5,50%	93.90
» Sud-IX	6%	94.40
I.R.I. 1956/74	6%	99.85
» 1957/75	6%	99.90
» 1958/74	6%	99.80
» 1957/77(vent)	6%	98.25
» 1958/78	6%	98.60
» 1959/79	5,50%	93.45
» 1960/80	5,50%	92.35
» 1961/86	5,50%	88.70
» 1963/83	5,50%	90.80
» 1964/82	6%	93.15
» 1965/83	6%	93.60
» Elet. opt.	5,50%	95.60
Banca Lavoro	5%	94.80
» » A.T.	5%	84.75
B.ca M. Cred.	6%	93.20
» » » 69 I	6%	93.20
» » » 69 II	6%	93.—
» » » 70	7%	99.10
Banco Napoli	5%	94.40
Banco Sicilia	5%	97.—
» » O.P.	5%	97.—
C.R. Bologna	5%	98.—
» » O.P.	5%	95.20
C.R. Milano	5%	98.—
» » O.P.	5%	95.20
» » » »	6%	95.20
C.R. Roma X.le	5%	98.—
» » XV.le	5%	94.50
» » »	6%	92.20
» » XX.le	5%	92.90
» » »	6%	91.50
Trentino A.A.	5%	94.50
» » O.P.	5%	91.50
C.R. delle Venezie	5%	95.40
» » » O.P	5%	95.—
Ist.It. C.F. Roma	4%	77.90
» » »	4%	92.50
» » IX	5%	104.20
» » XI	5%	100.—
Medioc Cent 67	6%	96.70
» » 68	6%	97.—
M.P. di Siena	5%	96.—
» » »	6%	95.—
» » » O.P	5%	95.—
Cart Binda	6%	90.50
» » 1961	5,50%	87.—
» » 1962	5,50%	87.—
» Ital. 1949	7%	100.—
» » 1962	5,50%	85.60
» Timavo	7%	100.10

OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA

TITOLI			
SEI	66/86	5,50%	93.50
»	67/82 feb	6,50%	93.50
»	67/82 set	6,50%	93.75
»	68/80 mar	6,75%	97.—
»	69/84 nov	7,50%	99.50
CECA	66/86 giug	6,50%	93.—
»	66/86 dic	6,50%	91.50
»	67/87	6,50%	92.—
»	67/87	6,25%	93.50
ENEL	70/85	7,50%	98.65
ENI	66/81	6%	92.50
»	66/81	5,50%	92.50
»	67/82	5,50%	92.25
»	67/87	7,50%	91.—
»	68/88	6,75%	93.25
»	68/88 II	6,75%	92.25
»	69/81	7%	96.75
IMI	1970/81	7,25%	97.50

SERVIZI BORSA BANCO DI ROMA

Trieste Sede tel. 37941 — Trieste Borsa » 24609 — Monfalcone tel. 40400 — Udine tel. 56045 — Roma Notiz. Ec. (06)6705

RASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

STERLINA IN DISCESA, LIRA INDISTURBATA

È ancora «nominale» il mercato dei cambi

Un interesse negativo dell'8 p.c. in Svizzera sui nuovi depositi bancari in dollari a breve - Forti interventi della Bundesbank

Roma, 4

Il mercato italiano dei cambi è anche oggi — secondo fonti di mercato — «nominale», caratterizzato cioè da mancanza di contrattazioni. La sterlina prosegue la sua discesa: la sua svalutazione di fatto si è assestata ora intorno all'otto per cento circa. Per quanto riguarda i mercati esteri, le stesse fonti fanno rilevare un indebolimento del dollaro rispetto alle valute «forti» europee.

La lira è praticamente indisturbata sul mercato dei cambi. Ieri, alla ripresa dell'attività dopo la parentesi festiva, le contrattazioni avevano avuto un andamento tranquillo. Negli ambienti della Banca d'Italia si precisava che il mercato poteva essere definito «nominale» per la carenza di operazioni sia dall'estero sia dall'interno. Normali i quantitativi trattati.

Il cambio con il dollaro si è collocato oggi ancora sotto la parità ufficiale, a quota 580,875. Su quello che da alcuni giorni viene definito il «mercato parallelo» (vi si trattano le lire finanziarie, e non quelle per scambi commerciali con l'estero), le quotazioni registrate oggi ed espresse in lire italiane per unità straniera sotto forma di disponibilità presso banca estera sono le seguenti:

Milano: dollaro USA 599,50; sterlina 1450-1455; franco svizzero n.q.; franco francese n.q.; marco tedesco 190,50. Roma: dollaro USA 600-601; sterlina 1430-1440; franco svizzero 160-161; franco francese n.q.; marco tedesco 190-191.

Il governo svizzero ha intanto deciso oggi l'imposizione di un interesse negativo dell'8 per cento sui nuovi depositi bancari in dollari a breve. Un annuncio del Ministero delle finanze svizzero precisa che la misura è stata decisa per fronteggiare il rinnovato afflusso di dollari iniziato lunedì mattina verso il mercato svizzero, dopo che la Banca nazionale aveva ripreso le azioni di supporto per la moneta americana. E' stato anche precisato che la misura è retroattiva dal 3 luglio e interessa tutti i depositi in dollari aperti presso le banche operanti in Svizzera da tale data in poi. Nessuna precisazione è stata fornita sull'ammontare dei dollari entrati in Svizzera da lunedì ad oggi.

Secondo le istruzioni del governo, le banche saranno tenute ad applicare la decisione addebitando ai depositanti una commissione federale del 2 per cento ogni trimestre. L'addebito dovrà essere effettuato in via anticipata.

A Francoforte, la «Bundesbank» ha seguitato a intervenire sul mercato valutario per sostenere il corso del dollaro, incamerandone «ingenti quantità» a livello intervento, cioè 3,15 marchi. Gli scambi si svolgono in un clima relativamente calmo.

A Bonn, intanto, il consiglio dei «Cinque saggi» — l'autorevole gruppo di esperti incaricato di consigliare il governo di Bonn in materia economica — ha severamente condannato le misure «dirigiste» adottate la settimana scorsa dal governo Brandt per bloccare l'afflusso di capitali speculativi nella RFT. Nel loro rapporto annuale pubblicato a Bonn, i cinque esperti accusano in particolare il governo federale tedesco di aver rotto con la tradizione liberale e ritengono che le misure adottate costituiscono un «grave passo indietro» riguardo alla Comunità economica europea. I «Cinque saggi» sottolineano in particolare che un'unione monetaria europea la quale istauri restrizioni alla libera circolazione dei capitali tra i paesi membri è una «contraddizione in sé».

Interessante un commento alla situazione di fonte americana: il sistema monetario internazionale, secondo la «First National City Bank», è più vicino di quanto si possa credere a un regime nel quale le maggiori valute internazionali fluttueranno senza un ufficiale controvalore alla pari. La Banca americana dichiara che il problema non è più se i tassi di scambio debbano essere flessibili o fissi; il fatto è che essi sono «flessibili anche quando stabiliti nominalmente».

Secondo gli esperti economici della Banca, «i mercati dei cambi sono troppo liquidi, troppo sensibili alla possibilità di cambiamenti nella parità, e sono troppo preveggenti per permettere che un sistema di tassi sostenuti possa funzionare, sia pure con margini relativamente larghi.

«Forse il sistema monetario internazionale è più vicino di quanto la maggior parte delle persone possa pensare ad un regime nel quale la maggior parte delle valute più importanti fluttua senza valori di parità ufficiali. Questo non è perché i governi o le banche centrali lo desiderino, ma poiché l'alternativa di un aumento nei controlli sugli scambi e difficoltà relative diverrebbero ancor meno attraenti».

Commentando la situazione della sterlina in fluttuazione, gli esperti della banca dichiarano che «con l'aumento nell'attività commerciale e l'accelerata inflazione dei prezzi in Gran Bretagna, una parità della sterlina che sia sostenibile tra alcuni mesi potrebbe essere al di sotto del tasso al quale la sterlina probabilmente fluttuerà questa estate. La determinazione di una nuova parità, vicina all'attuale tasso di scambio significherebbe, quindi, invitare ad una nuova crisi».

(Italia)

IL DINARO RIVALUTATO SULLA LIRA

Belgrado, 4

La Banca nazionale di Jugoslavia ha rivalutato il dinaro rispetto alla sterlina e alla lira, disponendo le seguenti nuove parità di cambio: una sterlina vale 40 dinari (il cambio precedente era di una sterlina contro 41) e 2,800 dinari sono pari a 100 lire (il cambio precedente era di 2,858 contro 100 lire).

La decisione rispetto alla lira è in vigore solo se i pagamenti sono eseguiti in banconote. Si fa notare negli ambienti interessati che la decisione segue al recente divieto delle autorità monetarie italiane di depositare lire in biglietti di banca sui conti correnti esteri.

(Italia)

FAVOREVOLE BILANCIO DELL'«ALITALIA»

La presenza aerea sulle rotte oceaniche

Situazione di disagio sulle linee interne provocata dagli scioperi negli aeroporti

Roma, 4

Le linee intercontinentali, nel 1971, hanno rappresentato il 72,2% dell'attività totale dell'«Alitalia». Con l'introduzione di altri due «Boeing 747» sulle rotte per il Nord Atlantico, la capacità offerta nel settore Nord-America si è incrementata, in termini di posti-chilometro, del 27,7% rispetto all'anno precedente. Il minor incremento dei passeggeri-chilometro trasportati (11,6% in più rispetto al 1970) ha fatto conseguentemente registrare una diminuzione nel coefficiente di utilizzazione posti che dal 54,9% è passato al 48,0%.

Il particolare momento di congiuntura economica vissuto dagli Stati Uniti e la massiccia concorrenza svolta dai vettori non di linea operanti su tale mercato sono i fattori che hanno influito in misura prevalente sull'andamento del traffico. I risultati conseguiti dall'Italia, comunque, hanno consentito — sottolinea la relazione presentata alla recente assemblea degli azionisti della Compagnia — un ulteriore consolidamento delle posizioni raggiunte negli anni precedenti e sono stati largamente superiori a quelli medi dell'industria. Nel corso del 1971 sono stati aperti i due nuovi scali di Philadelphia e Detroit.

La situazione dell'economia brasiliana, in fase di notevole sviluppo industriale, ha positivamente influito sull'andamento del traffico nel settore Sud-America, mentre meno favorevole è stato l'andamento relativamente all'Argentina e al Venezuela.

Per quanto concerne le linee nazionali, a seguito della cessione alla consociata aerotrasporti «A.T.I.» S.p.A. dei fasci di linee per la Sardegna e per la Puglia, avvenuta per la quasi totalità dei servizi, i passeggeri-chilometro trasportati dall'«Alitalia» sulla rete interna hanno subito una flessione dello 0,7%, passando dai 1.072 milioni del 1970 ai 1.065 milioni del 1971, mentre l'offerta, in conseguenza sempre delle ricordate cessioni, ha subito solo una leggera variazione in aumento, nella misura dello 0,9%. Il coefficiente di utilizzazione posti è sceso dal 61,0% al 60,1%.

Alla stessa stregua del traffico sulle linee continentali, anche quello sulle linee nazionali (che hanno partecipato per l'8,3% all'attività totale), pur registrando un notevole impulso nel corso dell'anno, ha risentito fortemente delle situazioni di disagio createsi negli aeroporti italiani.

I danni subiti dall'«Alitalia» soprattutto a causa della pesante situazione venutasi a creare in alcuni dei principali aeroporti italiani nei primi quattro mesi del 1971, sono stati ingenti; le ottanta giornate di sciopero totalizzate in tale periodo, hanno infatti comportato un numero veramente eccezionale di cancellazioni di tratte di dirottamenti o rinvii di voli e di ritardi.

(Italia)

SCORTE IN ECCEDENZA NELLE RAFFINERIE

Forte diminuzione dell'export di benzina

Influenze negative sui prezzi del gasolio

Roma, 4

Le esportazioni di benzina sono diminuite del 23,4% in un anno. Lo riporta l'ultimo numero della «Rassegna Petrolifera», che contiene i dati relativi alle importazioni e alle esportazioni dei prodotti petroliferi nel primo quadrimestre dell'anno.

Da gennaio ad aprile del 1972, l'Italia ha venduto oltre frontiera 1,6 milioni di tonnellate di benzina, un quantitativo che risulta inferiore di quasi il 24% rispetto a quello del corrispondente periodo del 1971. Per quanto riguarda i prodotti petroliferi nel loro complesso, la «Rassegna Petrolifera» rileva che le esportazioni si sono mantenute sullo stesso livello (già depresso) dello scorso anno.

Il calo della benzina è stato determinato dall'incerta situazione sindacale, che ha indotto molte raffinerie a mantenere scorte elevate per far fronte a eventuali aumenti del fabbisogno interno.

Per l'olio combustibile, invece, la maggiore disponibilità conseguente al crescente processo di sostituzione con il gasolio per gli impieghi di riscaldamento e al perdurare di una domanda industriale particolarmente debole, ha portato a una eccedenza dell'offerta sui mercati esteri, che non ha mancato, ovviamente, di influire negativamente sulle quotazioni.

D'altra parte, tutti i prodotti hanno fatto segnare valori di realizzo inferiori a quelli che avevano contrassegnato le esportazioni dei primi quattro mesi dell'anno passato. Va comunque ricordato che, nei primi mesi del 1971, l'incerta situazione venutasi a creare con l'avvio delle trattative tra paesi produttori e compagnie per l'aumento dei prezzi del greggio, aveva creato una certa «corsa» ai rifornimenti, che non aveva mancato di svolgere i suoi effetti sulle quotazioni di mercato.

Il greggio importato in Italia nel periodo gennaio-aprile di quest'anno è stato pari a poco più di 37,6 milioni di tonnellate, cioè appena lo 0,9 p.c. in più rispetto al corrispondente periodo dell'anno passato. Indubbiamente l'approvvigionamento di materia prima da parte delle raffinerie nazionali può avere risentito della pesantezza delle giacenze provocata dai frequenti scioperi che nel quadro della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro per l'industria petrolifera privata avevano caratterizzato i precedenti mesi di febbraio e marzo.

(Italia)

Contingenza: due scatti?

Roma, 4

La contingenza aumenterà di almeno due punti dal 1.o agosto. E' quanto ha accertato oggi l'apposita commissione riunitasi all'Istat per esaminare le variazioni del costo della vita verificatesi in maggio.

L'esatta misura dello «scatto» sarà determinata solo ai primi di agosto, quando la commissione dovrà esaminare i dati relativi al costo della vita nel periodo 15 aprile-15 luglio. *(Italia)*

UNA DICHIARAZIONE UFFICIALE DEL MINISTRO DEGLI ESTERI DELLA REPUBBLICA SUDAMERICANA

La Paz: Feltrinelli finanziò l'uccisione del console della Bolivia ad Amburgo

Materialmente Roberto Quintanilla fu assassinato da una giovane estremista tedesca che ha cambiato volto con un'operazione di plastica facciale - La pistola dell'editore e il complotto di Santiago - Due confessioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
La Paz, 4

Viva sensazione ha provocato a La Paz, nelle Americhe, in Germania e soprattutto in Italia quanto è stato ufficialmente dichiarato nella capitale della Bolivia. Il ministro degli interni boliviano ha infatti detto che il console del suo Paese ad Amburgo Roberto Quintanilla, assassinato nell'aprile del 1971, fu ucciso da una donna, in esecuzione di un piano ordito da un'organizzazione di guerriglieri e finanziato da Giangiacomo Feltrinelli.

Il ministro colonnello Adett Zamora ha dichiarato che secondo le confessioni di due esponenti dell'«Esercito di liberazione nazionale», raggruppamento di guerriglia boliviano, è stato l'ELM a tramare la morte di Quintanilla. A uccidere il diplomatico, afferma un comunicato del ministero degli interni, è stata Monica Ertl, giovane tedesca di 25 anni che per diverso tempo ha vissuto in Bolivia. Secondo Adett Zamora il servizio segreto boliviano ha accertato che la ragazza risiede ora, e si tiene nascosta, in un paese straniero, dopo essersi cambiata i connotati con un'operazione di plastica facciale.

Secondo il ministro degli interni la giovane è «un'estremista di sinistra che ha preso parte a operazioni internazionali in diversi paesi»; era aiutata da altri stranieri, fin qui non identificati, che, ha dichiarato il colonnello, tutti erano finanziati da Feltrinelli.

Robert Quintanilla venne ucciso durante il regime boliviano del presidente di sinistra Juan José Torres, poi rovesciato, nell'agosto dell'anno scorso, dopo una breve ma sanguinosa guerra civile. Quintanilla era stato in patria colonnello di polizia, nel reparto informazioni per la repressione della guerriglia, ed era considerato figura di primaria importanza nelle indagini sulla morte del presidente Renè Barrientos. Il capo dello stato morì nell'aprile del 1969 per la caduta del suo elicottero. Un giornale di La Paz disse che era stato assassinato, in relazione con un complotto internazionale per il contrabbando di armi in Israele, e Quintanilla fu richiamato a La Paz dalle autorità boliviane, che indagavano sui sondaggi da lui compiuti in merito alla caduta dell'elicottero.

Quintanilla, si disse all'epoca dell'assassinio, conosceva molti segreti relativi a un'ondata di crimini avvenuti in Bolivia nel 1969 e nel 1970; forse era stato soppresso perché tacesse. Adesso Adett Zamora ha detto che i particolari dell'uccisione del diplomatico sono stati forniti alla polizia da due detenuti, Emilio Ale Maldonato detto «El Zurdo» (Il Mancino) e Josè Osvaldo Ukaski detto «El Viejo» (Il Vecchio). I due hanno concordemente affermato che l'esecuzione di Quintanilla fu preparata a Santiago del Cile da Feltrinelli, da «El Chato» (Il Camuso) Peredo e «El Gordo» (Il grassone) Carlos, allorché Ale Maldonado dirigeva il gruppo di guerriglia di La Paz.

Secondo il ministro i due carcerati hanno detto che il Feltrinelli collaborava con gli estremisti provvedendo il danaro, e che fu lui a finanziare l'attentato. Il console ad Amburgo fu ucciso, hanno dichiarato Ale Maldonado e Ukaski, da Monica Ertl, aiutata da stranieri dei quali i due dicono di conoscere i nomi. Il 1.o aprile 1971 la giovane donna si presentò nell'ufficio del console dicendo che le occorrevano informazioni. Una volta nell'ufficio estrasse una pistola e uccise Quintanilla. La moglie del console cercò di impedirle la fuga sparandole addosso, ma lei riuscì a correre via, lasciando sul posto la parrucca grigia e la pistola.

Durante le indagini fu scoperto che l'arma del delitto apparteneva a Feltrinelli. Questi dal canto suo dichiarò che gli era stata rubata durante la sua permanenza in Bolivia, dove si era recato in occasione del processo contro lo scrittore francese Regis Debray.

Il ministro boliviano ha mostrato ai giornalisti due fotografie di lei, prima e dopo la operazione di plastica facciale. Monica Ertl, secondo il ministro, visse per alcuni anni in Bolivia venendo in contatto con membri dell'ELN e di altri raggruppamenti clandestini di sinistra. Venne scelta per l'uccisione di Quintanilla dall'ELN e da Feltrinelli. Il console aveva partecipato personalmente alle operazioni per la cattura del leader dell'organizzazione Guido Peredo, ucciso in un conflitto a fuoco con la polizia il 9 settembre 1969.

Il colonnello Adett Zamora ha espresso la convinzione che quanto è stato detto dai due detenuti sul caso Quintanilla permetterà di fare luce su numerosi altri episodi fin qui rimasti insoluti.

U. P. I.

Pena ridotta ai peruviani che assalirono il console

Genova, 4

I giudici della corte di appello di Genova hanno ridotto ad un anno ed otto mesi di reclusione la pena inflitta ai quattro giovani peruviani, Venceslao Aranda Nieto, di 22 anni, studente in filosofia, Julio Cesar Pizzino Diaz, di 30 anni, Jaime Ramon Aguillar Alvarez, di 31 anni, Nestor Ismael Cruz Chamorro, di 28 anni, marittimi, i quali erano accusati di aver aggredito il console del Perù a Genova signora Edda Marino Reyna, il 14 febbraio scorso.

(Italia)

SONO COMINCIATI GLI ESAMI FINALI NELLE SCUOLE SUPERIORI

Due giornate di «scritti» per i 290 mila maturandi

Tratto da una lettera di Gramsci il tema d'italiano proposto a tutti i candidati Ieri mattina la seconda prova - Abbastanza difficile la versione dal greco

Roma, 4

I circa 290 mila candidati alle maturità classica, artistica, scientifica, tecnica, magistrale, linguistica, professionale e di arte applicata hanno cominciato lunedì mattina con il tema di italiano le prove scritte di esame.

I candidati sono entrati in classe alle 8; alle 8,30, dopo che il presidente della commissione ha assolto agli adempimenti formali previsti dal regolamento (riconoscimento dei candidati, distribuzione dei fogli timbrati e firmati) è stata data lettura dei temi da svolgere. Gli argomenti proposti erano quattro, di cui uno uguale per tutti i tipi di maturità e gli altri più strettamente connessi all'indirizzo scolastico.

Il tema comune era un brano di Antonio Gramsci tratto da una lettera al figlio Delio. «Tu scrivimi sempre e di tutto ciò che ti interessa nella scuola. Io penso che la storia ti piace, come piaceva a me quando avevo la tua età, perché riguarda gli uomini viventi e tutto ciò che riguarda gli uomini, quanti più uomini è possibile. Tutti gli uomini del mondo in quanto si uniscono tra loro in società e lavorano e lottano e migliorano se stessi non può non piacerti più di ogni altra cosa. Ma è così?» Questo il primo tema proposto.

Gli altri tre per la maturità classica erano i seguenti: «Voci di ribellione alla tradizione ottocentesca: „i crepuscolari", „i futuristi", „gli ermetici"»; «Avremo pace solo quando avremo gli stati uniti d'Europa; solo allora non vi saranno più incendi, patiboli, ma ordine e prosperità. Alla luce di questo pensiero del Cattaneo espresso nel 1849, parlate della idea dell'unione europea come di una necessità etico-politica contemporanea e riconoscimento di una comune civiltà». Il quarto tema era una frase di Huizinga: «Dobbiamo credere che l'arte figurativa lasci sempre, di un'epoca, una immagine più luminosa che non le parole dei poeti e degli storici?».

Per la maturità scientifica il secondo tema era: «Il dramma di vedersi vivere nell'arte di Pirandello»; il terzo era la frase del Cattaneo proposta alla maturità classica ed anche a quella tecnica, magistrale, linguistica e professionale; il quarto: «Spiega come carbone, petrolio e uranio si siano trovati rispettivamente al centro di tre rivoluzioni moderne».

Per la maturità tecnica il secondo tema era il seguente: «Scienza, tecnica ed arte, pur con linguaggio diverso, tendono ad affratellare gli uomini»; e il quarto: «Esprimete un giudizio sintetico sul valore umano ed artistico dell'opera di uno scrittore tra quelli studiati nell'ultimo anno di corso».

Per la maturità magistrale il secondo tema era: «Gli orientamenti della poesia contemporanea e il poeta che meglio conosci»; il quarto era: «Commentate la seguente affermazione di Celestin Freinet: «Quando il fanciullo sente che il suo lavoro ha un fine e che può darsi interamente ad una attività non più scolastica, ma sociale ed umana, sente anche liberarsi in lui un potente impulso ad agire, a cercare, a creare».

Per la maturità linguistica il secondo tema era: «Gli orientamenti della poesia contemporanea e il poeta che meglio conosci»; il quarto proponeva una frase di Einstein: «Nessuno scopo è, secondo me, così alto da giustificare dei metodi indegni per il suo conseguimento. La violenza può avere talvolta eliminato con rapidità degli ostacoli, ma non si è mai dimostrata capace di creare alcunché».

I temi per la maturità professionale erano: il secondo: «L'orrore della morte, il rifiuto della guerra e la esaltazione della vita nella lirica „Veglia" di Ungaretti: «Un'intera nottata - buttato vicino - a un compagno - massacrato - con la sua bocca - digrignata - volta al plenilunio - con la congestione - delle sue mani - penetrata - nel mio silenzio - ho scritto - lettere piene d'amore - non sono mai stato - tanto - attaccato alla vita»; il quarto tema era: «La continuità risorgimentale della resistenza fa rivivere nella nostra coscienza idee di giustizia, di pace, di libertà. Illustratene le ragioni».

I temi per la maturità artistica erano i seguenti: il secondo: «Santa alleanza, società delle nazioni, organizzazione delle nazioni unite. Analogie e differenze». Il terzo: «Il museo, un tempo luogo di conservazione delle opere d'arte, tende sempre più a divenire centro vivo di cultura artistica; illustri il candidato il significato e le implicazioni di tale trasformazione non tralasciando personali considerazioni e proposte». Il quarto tema era: «La riscoperta della „realtà" e la ricerca della „verità" nella pittura del Caravaggio».

Per la maturità di arte applicata gli altri tre temi proposti erano: il secondo: «L'interpretazione del paesaggio nell'opera di qualcuno dei grandi autori della letteratura italiana del secolo XIX». Il terzo, «Artista o designer: l'odierna problematica dell'arte, condizionata dalla tecnologia, converge su questi due termini». Il quarto: «Picasso: un protagonista dell'arte contemporanea presentato nelle opere che avete studiato».

Per l'abilitazione all'insegnamento del grado preparatorio erano stati sottoposti due temi: il primo: «Modernità di Alessandro Manzoni». Il secondo: «Quale classico, italiano o straniero, pensate abbia arricchito la vostra personalità?».

Oggi, sempre con inizio alle 8,30, la seconda prova scritta di cui sono state oggetto le seguenti materie: la versione dal greco per la maturità classica; la matematica per la maturità magistrale e la maturità scientifica; il saggio di figura dal vero per le due sezioni della maturità artistica; la tecnica commerciale per i ragionieri e i periti commerciali; costruzioni e disegno di costruzioni per i geometri.

Argomenti specifici riguardavano tutti gli altri tipi di maturità tecniche. La durata del tempo per lo svolgimento variava a seconda del tipo di scuola ed era indicata in calce al tema.

Tra la fine di questa settimana e il principio della prossima avranno inizio gli esami orali, che si svolgeranno sotto forma di colloqui e saranno imperniati su due materie; una scelta dallo studente, l'altra dalle commissioni su quattro proposte dal ministero della P. I. per i singoli tipi di maturità. Nell'intervallo tra gli scritti e gli orali i commissari valuteranno collegialmente gli elaborati sui quali, nel corso del colloquio, potranno chiedere ulteriori approfondimenti.

Le prove per gli ammalati o per coloro i quali per documentati gravi motivi personali non avessero potuto sostenere gli scritti nel corso della normale sessione, inizieranno il 18 luglio.

Ed ecco la traduzione della versione dal greco svolta stamane dai candidati negli esami di maturità classica: «Un elogio della democrazia ateniese: in tal modo generati ed educati i nostri progenitori vivevano, essendosi approntata una costituzione, di cui è giusto far menzione sia pure in breve. Infatti la costituzione è nutrimento degli uomini, la retta dei giusti, l'opposta dei malvagi. Dunque è necessario mostrare che i nostri antenati, di cui costoro si trovano ad essere i continuatori, furono allevati in una buona costituzione, per la quale quelli poterono essere onesti e quanti sono ora. Infatti la stessa costituzione era allora ed è ora aristocrazia, in essa noi siamo governati e attualmente e, si può dire, senza soluzione di continuità da allora. L'uomo la chiama democrazia, un'altro in un'altro modo secondo che a lui piaccia, ma in realtà si tratta di un'aristocrazia con approvazione popolare. Sempre infatti noi abbiamo dei re: ora lo sono per nascita ora per elezione; ma la forza della città è ordinariamente il popolo: esso assegna le cariche e il potere a quelli che sono sempre apparsi i migliori, e nessuno dei padri è stato bandito né per debolezza né per povertà né per sconsideratezza, né è stato onorato dai nemici come in altre città, ma una è stata sempre la norma: chi si è mostrato saggio o onesto domina e comanda».

Il brano greco proposto quest'anno è indubbiamente in proporzione più difficile del brano di latino assegnato l'anno scorso, perché si tratta di un passo che contiene anche qualche forma dialettale attica ed ha dei periodi piuttosto intricati ed elaborati che potevano offrire una certa difficoltà agli esaminandi.

(Italia)

UN «GIALLO» CLASSICO

GIOVANE DONNA UCCISA A LONDRA IN UN NOTO CLUB

Londra, 4

Il cadavere di una ragazza nuda, strangolata nel suo letto con una camicia da notte, è stato scoperto oggi in una stanza di uno dei più esclusivi club di Londra, il «Royal automobile club». Presidente del circolo, nel quale non sono ammesse le donne, è lord Mountbatten, imparentato con la famiglia reale, ex comandante della flotta britannica e delle forze della Nato nel Mediterraneo. Il primo ministro Heath spesso vi si reca per una nuotata mattutina nella piscina coperta, una delle più belle di Inghilterra. La sede del Club è nel Pall Mall, nel cuore di Londra, fra Piccadilly e Trafalgar Square, a un passo da Buckingham Palace. Chi vi viene ammesso (e non sempre accade, dopo anni di attesa) deve pagare 70 mila lire all'anno di quota sociale.

La vittima, Sarah Gibson, avrebbe compiuto 22 anni fra pochi mesi. Lavorava da due anni al club come governante, era una bella ragazza, bionda e con gli occhi azzurri, figlia di un colonnello a riposo, che ora si dedica all'allevamento dei cavalli. Il delitto è avvolto dal mistero. La ragazza raramente usciva e per mitigare la solitudine delle serate trascorse nella sua stanza di recente si era comprata un televisore. Una cameriera del club (vi sono 260 dipendenti, ma solo dodici vivono nella sede e tra questi era Sarah) ha detto che era «una ragazza molto tranquilla».

Gli investigatori di Scotland Yard hanno cominciato le indagini cercando di stabilire chi per ultimo ha visto la ragazza viva. Hanno perquisito la stanza di Sarah Gibson e controllato l'elenco dei dipendenti del «rac» e dei soci che hanno trascorso il fine settimana in sede (ci sono un'ottantina di camere a loro disposizione). Nella stanza di Sarah Gibson, al terzo piano, non c'erano segni di lotta e la cameriera che ha trovato il cadavere sulle prime ha avuto la impressione che Sarah dormisse.

Come in un classico del giallo, l'assassino sembra uscito dal nulla: non sembra che abbia lasciato tracce. Solo la leggera camicia da notte stretta attorno al collo di Sarah e una leggera traccia blu sulla pelle della ragazza rivelano il dramma.

L'ingresso del club, dalla scorsa settimana, è sorvegliato non solo da un portiere, giorno e notte, ma anche da un «detective» privato, perché di recente la cassa sociale è stata l'obiettivo di un rapinatore. Inoltre non sembra possibile che qualcuno possa essere entrato nel club sfuggendo alla sorveglianza all'ingresso, anche perché fra le severe regole imposte dal club ai suoi dipendenti c'è il divieto di ricevere amici nella propria stanza.

Gli inquirenti cercano anche di ricostruire un elenco delle conoscenze e delle amicizie di Sarah Gibson, che, a quanto ha detto una sua collega, stava progettando per le prossime settimane una vacanza a Parigi. un'altra dipendente del club ha riferito che proprio venerdì scorso Sarah era apparsa «molto adirata», ma ha aggiunto di ignorarne le ragioni.

Il padre di Sarah Gibson è noto in Gran Bretagna come allevatore e per la piscina per i suoi cavalli da lui costruita nella sua fattoria nel Gloucestershire. E' atteso a Londra con la moglie per il riconoscimento ufficiale del cadavere.

(Ansa)

33 alla sbarra



Telefoto Ansa

Milano — I trentatré imputati rispondono con il braccio sinistro alzato e il pugno chiuso alle grida della folla presente

GLI INCIDENTI DELL'11 MARZO NEL CENTRO DELLA CITTA'

SLOGAN POLITICI AL PROCESSO PER I GRAVI FATTI DI MILANO

Il pubblico inneggia a Lenin, Stalin e Mao salutando gli imputati Accusa di radunata sediziosa e di porto d'armi proprie e improprie

Milano, 4

Davanti ai giudici della seconda sezione penale del tribunale di Milano (presidente il dott. Siclari) è cominciato stamani, nell'aula grande della corte d'assise di appello, il processo contro 33 persone, delle quali 17 in stato di arresto, rinviate a giudizio per gli incidenti avvenuti nel centro di Milano l'11 marzo scorso. Tutti gli imputati devono rispondere di adunata sediziosa e resistenza a pubblico ufficiale; tre sono accusati anche di porto d'armi proprie e altri tre infine di blocco stradale, porto di arma impropria e contravvenzione alla diffida.

Al termine degli scontri tra i dimostranti e la polizia, intervenuta per sciogliere una manifestazione indetta dal «comitato nazionale di lotta permanente contro la strage di stato» in favore della scarcerazione di Pietro Valpreda ma non autorizzata dalla questura vennero denunciate 103 persone di cui 101 in stato di arresto. Nel corso dell'istruttoria il pubblico ministero dott. Spinaci ritenne 60 persone estranee ai fatti e rinviò a giudizio le altre 43; il giudice istruttore dott. Milone ne limitò poi il numero a 33.

Nel corso degli incidenti fu ucciso un passante: il pensionato Giuseppe Tavecchio, sulla cui morte è in corso un'istruttoria separata. Il magistrato ha disposto anche una perizia medico-legale della quale non si conoscono ancora i risultati. Sempre l'11 marzo un gruppo di dimostranti assalì la sede del «Corriere della Sera», ma l'episodio è stato stralciato.

Il processo è cominciato in un'aula affollata da alcune centinaia di persone per lo più parenti e amici degli imputati.

In apertura d'udienza gli avvocati Spazzali e Cappelli, del collegio di difesa, hanno chiesto alla Corte che vengano ammessi a testimoniare per la difesa alcuni dei prosciolti in istruttoria. Alla richiesta si è opposto il pubblico ministero che si è rifatto alle norme di legge che prevedono che una persona già imputata in un procedimento penale non può essere poi ascoltata in qualità di teste nel corso del dibattimento. I giudici, dopo una riunione in camera di consiglio durata oltre un'ora, hanno rimandato ogni decisione in proposito a una delle prossime udienze.

Il processo è stato quindi ripreso con l'interrogatorio degli imputati. Per primo ha parlato Vincenzo Arenella che ha letto, in nome di tutti gli imputati detenuti, una dichiarazione politica in cui è respinta ogni responsabilità per quanto è accaduto l'11 marzo scorso. «Mi dichiaro estraneo sul piano giuridico ai disordini — ha detto l'imputato — ma mi ritengo responsabile sul piano politico della partecipazione alla manifestazione indetta per la liberazione di Pietro Valpreda». La dichiarazione, nel corso della quale Arenella ha fatto riferimento anche alla morte del pensionato Tavecchio, è stata salutata con prolungati applausi dal pubblico che affollava l'aula.

Il processo è quindi stato rinviato a domani mattina per la prosecuzione dell'interrogatorio dei testi. Prima che la Corte si ritirasse, la folla ha gridato più volte «Viva Lenin, Stalin, Mao Tse-tung»; gli imputati hanno risposto salutando con il braccio sinistro alzato e il pugno chiuso.

(Ansa)

Bimba ustionata muore

Torino, 4

Una bambina di 8 anni è deceduta in seguito alle gravi ustioni riportate in tutto il corpo per essersi rovesciata addosso dell'acqua bollente che la madre aveva recuperato dalla lavatrice. La piccina si chiamava Anna Maria Conte ed abitava con i genitori ad Alba.

(Italia)

MENTRE SIR FRANCIS (70 ANNI) E' RICOVERATO NELL'OSPEDALE DI PLYMOUTH

Scoppia il caso Chichester dopo il tragico salvataggio

Ai Comuni un deputato inglese chiede di sapere quanto sia costato il ricupero del navigatore partito imprudentemente - Reclamano i superstiti del «Lesteria»

Plymouth, 4

Sir Francis Chichester viene sottoposto a una serie di analisi e di esami dai medici dello ospedale della marina a Plymouth, dopo le due settimane di avventura in Atlantico che lo hanno visto in lotta con le tempeste, la malattia, gli incidenti. Intanto un deputato laborista ha chiesto al governo quanto sia costata l'assistenza al navigatore. Come è noto, sette persone di uno yacht americano sono morte dopo che la loro imbarcazione era entrata in collisione con la «France II» impegnata nelle operazioni di soccorso a Chichester.

I medici hanno ordinato a Chichester, ricoverato ieri mattina, almeno quarantotto ore di riposo assoluto Il figlio Giles, di 25 anni, che assieme a tre yachtsmen della Royal Navy ha manovrato il «Gipsy Moth V» fino a Plymouth, ha detto che sir Francis dovrà restare in ospedale quanto meno una settimana.

Il deputato che ha presentato l'interpellanza ai comuni è William Price dell'opposizione laborista. Price ha chiesto al ministro di stato per la difesa, Lord Balniel, quanto danaro abbiano speso la Royal Air Force e la Royal Navy nella ricerca di Chichester e nell'aiuto al navigatore. Per parecchi giorni Sir Francis non ha dato notizie dopo la partenza da Plymouth per la gara di traversata atlantica, patrocinata dal giornale domenicale londinese «The Observer». Si è poi saputo che aveva la radiotrasmittente guasta e che, colto da malessere, si era praticato una iniezione analgesica dagli sgradevoli effetti collaterali.

«Ovviamente» dice l'interrogazione di William Price «nessuno intende criticare le forze armate se vanno in aiuto di chi ha bisogno di assistenza. Ma io penso, dato che si sono spesi pubblici fondi, che abbiamo il diritto di mettere in discussione le circostanze. E' chiaro che il viaggio di Sir Francis Chichester è stato imprudente fin dall'inizio».

Dai medici era stata sconsigliata al settantenne navigatore la partecipazione alla regata, in quanto da poco egli si era rimesso da una crisi. Chichester soffre di artrite e di una malattia che interessa il midollo e il sangue. Il figlio ha detto che Sir Francis intendeva comunque riportare da solo a Plymouth il «Gipsy Moth V», dopo aver abbandonato la competizione. Ma l'incidente con il «France II» che gli ha spezzato un albero, lo ha indotto ad accettare assistenza. Giles ha raggiunto la fregata «Salisbury», che aveva accostato il ketch di Chichester, è passato a bordo della barca con una squadra di yachtsmen della marina ha riparato il danno e ha portato l'imbarcazione a Plymouth.

A la Rochelle il comandante americano dello yacht danese «Lesteria» Peter Gallagher, ha detto che sta contemplando l'opportunità di un'azione legale. Il «Lesteria» si è scontrato con il «France II» poco dopo l'incidente fra la nave meteorologica francese (che era accorsa in aiuto di Sir Francis) e il «Gipsy Moth V». I francesi smentiscono che ci sia stato urto fra la loro nave e la barca di Sir Francis, e dicono che l'albero del ketch è venuto a contatto con le attrezzature radar del «France II». Quanto alla collisione con il «Lesteria» i giornalisti francesi hanno accennato a una navigazione a luci spente dello yacht danese.

Dice Gallagher: «E' del tutto falso. Abbiamo comunicato con il "France II", a mezzo delle lampade da segnalazione, per circa mezz'ora prima della collisione. Sabato mattina, nel buio, la nave francese ha virato e ha urtato il nostro battello, e ucciso sette persone. Lo yacht è affondato in pochi secondi». Gallagher si dice deciso a ottenere che i responsabili paghino.

Gallagher ha detto di essere disgustato per il trattamento ricevuto da quando è arrivato a la Pallice, il porto di la Rochelle: «La gente non collabora; siamo stati trattati tanto male in Francia che la mia sensibilità ne è rimasta offesa. Adesso penso solo a lasciare la Francia con il primo aereo per New York». A la Pallice i superstiti sono stati sbarcati dal «France II» che li aveva raccolti. Gallagher ha precisato che il panfilo non si era impegnato nella assistenza a Chichester: «Non avevamo a che fare con l'operazione».

Intanto Jean-Yves Terlain e il suo gigantesco «Venerdì 13» sembrano vicini al successo nella regata solitaria attraverso l'Atlantico. La prima comunicazione radio del francese da quando la regata ha avuto inizio lo pone a 1.200 miglia da Newport, nel Rhode Island, punto di arrivo della competizione, ed egli conta di arrivarvi in cinque o sei giorni al massimo. Terlain è il favorito fin dal via. Segnala però di essere tallonato dal «Pen Duick IV» di un altro francese, Alain Colas. E' vicino anche il «British Steel» del britannico Brian Cooke. Ha dovuto abbandonare invece per una violenta tempesta, lo «Strongbow» dell'inglese Martin Minter-Kemp.

(Upi - Ap)



Telefoto Upi

Plymouth — Francis Chichester, sbarca a Plymouth: finisce l'avventura, comincia la polemica

ACCUSATA DI OMICIDIO l'amica di Guarienti

Nairobi, 4

Elly Phaedra Grammaticas è stata rinviata a giudizio, accusata dell'omicidio del suo amante, il conte italiano Piero Guarienti di Branzone.

Il processo a carico della trentaseienne greca si terrà entro l'anno davanti ad un'alta Corte. L'avvocato difensore dell'imputata ha detto di ritenere che la data d'inizio del processo sarà nel prossimo mese di ottobre o di novembre.

La fase istruttoria del procedimento penale incominciò il 20 aprile scorso, 15 giorni dopo la morte del cinquantunenne possidente italiano, ucciso da due colpi d'arma da fuoco sparati da una doppietta.

In Kenia, per l'assassinio è prevista una sentenza obbligatoria di condanna a morte tramite impiccagione.

(Ap)

DOPO LE NOTE STRAVAGANTI «BIZZE» DI BOB UNA VOLTATA DI SPALLE DEL CAMPIONE SOVIETICO

IN PERICOLO LA PARTITA A SCACCHI

Fisher, ottenuti 75 milioni da un mecenate, è giunto finalmente a Reykjavik ma il russo Spassky ha voluto protestare per l'atteggiamento del suo rivale



Telefoto Upi

Reykjavik — Il campione Bobby Fischer all'arrivo in Islanda

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Reykjavik, 4

Bobby Fischer, il gran maestro americano degli scacchi, è giunto nella capitale islandese per misurarsi con il campione mondiale, il russo Boris Spassky.

Gischer, che in un primo tempo aveva nicchiato e non si era presentato per la tenzone, ha cambiato idea dopo che un ricco banchiere inglese gli aveva offerto 50.000 sterline (75 milioni di lire) per incontrare Spassky.

Con l'offerta del banchiere il premio del campionato è stato in pratica raddoppiato.

Ma subito è accaduto un altro colpo di scena: appena qualche ora dopo che Bobby Fischer aveva abbandonato il suo stravagante atteggiamento, spianando finalmente la strada al campionato mondiale di scacchi, il campione Boris Spassky ha riportato la questione un'altra volta in alto mare.

Il russo ha infatti protestato ufficialmente per l'atteggiamento del campione americano, sostenendo che Fischer ha violato le regole dell'incontro non presentandosi, come avrebbe dovuto, domenica scorsa.

Il campione del mondo ha detto al dott. Max Eume, presidente della federazione mondiale degli scacchi, che la sua decisione di consentire un rinvio in favore di Fischer è assolutamente inaccettabile. Quindi Spassky e il suo seguito gli hanno voltato le spalle e si sono allontanali.

Poco dopo veniva chiesto a Spassky dall'Associated Press se è possibile che il gioco si svolga domani. «Non si sa», è stata la sua risposta.

Parlando con i giornalisti dopo l'uscita del russo, il dott. Eume si è mostrato più esplicito. Alla domanda se ritenesse che l'atteggiamento assunto dal russo potesse minacciare il campionato ha risposto: «Certamente».

Eume ha però osservato che da parte russa non è stato fatto alcun accenno su eventuali condizioni per considerarsi soddisfatti. «Se ce lo dicessero — ha aggiunto — sapremmo come comportarci. Potrebbe darsi che delle scuse gli bastino».

Allo scopo di ottenere un chiarimento circa le vere intenzioni del campione russo, si sono recati all'hotel di Spassky il rev. William Lombardy, aiuto di Fischer, e il suo avvocato Paul Marshall.

A causa della protesta e dell'uscita del russo, non si è proceduto al sorteggio per decidere a quale giocatore vadano i pezzi bianchi e perciò a quale spetti la prima mossa.

Lo sfidante americano era giunto in aereo a Reykjavik da New York dopo aver finalmente accettato l'offerta di un banchiere di Londra, James Slater, un patito degli scacchi Il banchiere gli aveva proposto per la sua partecipazione al campionato un premio personale di 125.000 dollari (circa 70 milioni di lire) per bilanciare ciò che Fischer pretendeva in più dalla federazione mondiale scacchi.

Secondo gli accordi per il vincitore ci sono 156.200 dollari e per il perdente 93.750. Inoltre ciascun giocatore riceverà il 30 per cento dei 250.000 dollari pagati per i diritti televisivi e cinematografici, cioè 75.000 dollari.

La partita, che potrebbe durare anche due mesi, avrebbe dovuto avere inizio nel pomeriggio di domenica, ma — come è noto — Fischer decise di restare a New York insistendo per ottenere il 30 per cento sugli incassi.

La federazione mondiale scacchi rinviò il primo incontro di 48 ore e informò Fischer che avrebbe dovuto trovarsi a Reykjavik per oggi a mezzogiorno, se non voleva perdere il diritto a sfidare Spassky. Egli è arrivato con circa cinque ore di anticipo sulla scadenza.

Una hostess dell'aereo su cui ha volato Fischer ha riferito che durante il volo di 4 ore e 40 minuti il campione è rimasto calmo ma ha dormito solo qualche minuto.

Un altro passeggero dello stesso aereo ha detto, con un tono di voce molto stizzito, che all'ultimo momento sua moglie era stata fatta scendere dallo aereo per far posto a Fischer.

Il dott. Eume comunque ha comunicato che la partita è stata rinviata almeno fino a giovedì, e si è detto fiducioso di salvare l'incontro di campionato.

A. P.

CRONACHE SPORTIVE

EMOZIONANTE CONCLUSIONE DI UN TORNEO IMPOSTATO SU UNA FELICE FORMULA

Coppa Italia all'Olimpico in palio fra Milan e Napoli

Per i rossoneri sarebbe la degna chiusura di una stagione valida - Cudicini: addio o arrivederci?

All'Olimpico di Roma si disputa stasera la finalissima della Coppa Italia 1972, protagoniste Milan e Napoli, che hanno concluso al primo posto i rispettivi gironi. La Coppa rappresentava per le squadre deluse dalla conclusione bianconera della lotta per lo scudetto, l'occasione ideale per una rivincita a brevissima scadenza, occasione che il Milan, giunto secondo in campionato ad un solo punto dalla Juve, non si è lasciato sinora sfuggire. Nella partita conclusiva del girone eliminatorio, Gianni Rivera ha festeggiato proprio contro la Juventus il suo ritorno in campo dopo la squalifica inflittagli per le dichiarazioni sugli arbitri susseguenti alla partita persa dal Milan a Cagliari su calcio di rigore. Quello di Rivera è stato un ritorno addirittura trionfale sulla ribalta del calcio nazionale. Il capitano rossonero ha portato in vantaggio il Milan dopo pochi minuti di gioco su calcio di rigore e ha realizzato nella ripresa il gol decisivo per la vittoria milanista (3-2), dopo che Novellini e Haller avevano ristabilito prima del riposo il vantaggio dei diavoli, raddoppiato da un rocambolesco gol di Bigon.

Il rientro di Rivera non ha nuociuto al Milan, come da qualche parte si andava prevedendo piuttosto sarcasticamente. L'abatino d'oro, in una partita in cui si è giocato più che altro per lo spettacolo, ha confermato di poter essere faro ideale per la manovra di una squadra disposta ad impostarsi su di lui. Semifinalista in Coppa UEFA, secondo alle spalle della Juventus nel campionato più incerto degli ultimi anni, il Milan ci tiene particolarmente a concludere con la vittoria in Coppa una stagione che l'ha visto recitare sempre una parte di protagonista.

La finalissima di Coppa Italia dovrebbe vedere l'addio (ma in casa rossonera sperano tutti che il «ragno nero» ci ripensi e che il suo sia solo un arrivederci) di Fabio Cudicini a quel mondo del calcio, nel quale aveva compiuto i primi passi proprio qui a Trieste con la casacca del Ponziana, prima di accedere ad una carriera onusta di glorie e trionfi, seppur priva di «azzurro» per legge imponderabile del destino verso il migliore portiere italiano dell'ultimo quinquennio.

Contro il Napoli, Rocco non potrà disporre di Benetti squalificato; ci saranno comunque Cudicini in porta, mentre Schnellinger riprenderà il ruolo di libero. Il Milan si appresta dunque a brindare in coppa, ma prima del brindisi ci sono novanta minuti da giocare (ed eventualmente altri trenta supplementari): il Napoli, primo nel girone B con il punteggio imposto nella partita conclusiva alla Fiorentina (1-1) medita sornione il colpaccio ma non trova molto credito, anche se qualcuno rimpiange in casa milanista il Sormani di questi tempi.

E. L.

Arbitro Toselli

La finale della Coppa Italia di calcio in programma questa sera alle 21 allo Stadio Olimpico di Roma tra Milan e Napoli, sarà diretta dall'arbitro Paolo Toselli, coadiuvato da Brambilla e Cicconetti.

TV in forse

Nessuna notizia ufficiale per la teletrasmissione della finale di Roma. E' confermata la radiocronaca diretta, dalle 21 sul secondo programma.



Fabio Cudicini chiude stasera all'Olimpico la sua lunga e gloriosa carriera di portiere con la finale di Coppa Italia

IL DIRETTIVO ALABARDATO HA APERTO LA CAMPAGNA PER IL PROSSIMO CAMPIONATO

Con i puntelli degli abbonamenti la Triestina mira alla Serie cadetta

Cinquemila sottoscrizioni per poter garantire il consolidamento economico della società

La Serie B in tre anni; la frase lanciata all'inizio della passata stagione dai responsabili alabardati, era qualche cosa di più che uno slogan; si trattava di un programma, ambizioso quanto si vuole, ma che i dirigenti della Triestina intendono fermamente realizzare. Raggiunta la Serie C, il sodalizio di via Machiavelli punta ora alla categoria cadetti. Per centrare l'obiettivo, la Triestina ha bisogno di poter contare sull'appoggio dell'intera cittadinanza. Questo, in sintesi, il tema trattato ieri mattina dal consigilere Sandro Moncini nel corso di una conferenza stampa che aveva per scopo il lancio della campagna abbonamenti, argomento già trattato nei giorni scorsi in un incontro del direttivo con i rappresentanti dei vari Triestina Clubs.

Per la prima volta nella storia dell'U. S. Triestina è stata data lettura del bilancio di previsione stilato dall'amministratore Sorrentino. Il preventivo, compilato sulla base dello scorso anno, presume una perdita di circa 30 milioni, ai quali si aggiungono impegni per circa 54 milioni che vanno in scadenza nella stagione 1972-73 (importo che comprende gli smobilizzi anticipati nei confronti di ex dirigenti), per un totale di 84 milioni di passivo.

Parlare di grossi acquisti, in questi casi, è difficile. La società ovviamente, deve badare in primo luogo a sanare il bilancio, non già a renderlo più gravoso. Ecco quindi l'appello rivolto all'intera cittadinanza affinché concorra, sottoscrivendo il maggior numero di abbonamenti, a raggiungere uno dei maggiori obiettivi di questa campagna acquisti-vendite, l'ingaggio cioè di un giocatore di esperienza ritenuto indispensabile per dare alla formazione alabardata la necessaria potenzialità per il suo inserimento nel gruppetto delle squadre di alta classifica. Quota 5 mila abbonamenti è il traguardo cui confida di arrivare la Triestina, non solo per vedere rinnovato il tangibile e caloroso apporto degli sportivi, ma per creare una valida ipoteca per il raggiungimento del traguardo della Serie B.

I vari clubs rossoalabardati, concordi nel ritenere una sottoscrizione plebiscitaria di abbonamenti come la forma più congeniale per sostenere la società nel suo sforzo di risalita hanno assicurato la loro piena collaborazione, confidando molto anche sullo spirito sportivo della intera cittadinanza. E' un impegno che consente alla Triestina di guardare con maggior fiducia al domani e di operare con maggior profitto sul mercato calcistico.

Rispetto allo scorso anno gli abbonamenti presentano due novità: l'aumento di lire 5 mila per quanto riguarda la tribuna centrale (le partite però rispetto alla Serie D saranno 19 e non 17) e l'abolizione dell'abbonamento per quanto riguarda il settore dei popolari. Questi i prezzi:

TRIBUNA CENTRALE NUMERATA: lire 50 mila, ridotti 30 mila.

TRIBUNA LATERALE: lire 38 mila, ridotti 23 mila, prezzo speciale per signore e ragazzi sino a 16 anni, lire 12 mila.

GRADINATA CENTRALE: lire 20 mila, ridotti 15 mila; prezzo speciale per signore e ragazzi sino a 16 anni, lire 7 mila.

Sfuma l'ingaggio del granata Quadri

Il direttore sportivo della Triestina, Nay, si trova sempre a Milano per seguire da vicino gli sviluppi del mercato calcistico che si chiuderà il 14 per le società professionistiche e quattro giorni dopo per quelle del settore «semipro». Solo voci, moltissime a dire il vero, che si intrecciano una dietro l'altra. Le sole notizie, di questi ultimi giorni, sono putroppo negative.

QUADRI. L'attaccante granata non verrà a Trieste. La trattativa, che doveva essere definita nei particolari, è sfumata del tutto. Il giocatore, reduce da una delicata operazione all'ernia del disco, ha sparato una cifra impossibile per le casse alabardate: 10 milioni d'ingaggio più 800 mila mensili. Considerato che il Torino voleva 5 milioni per il prestito, Quadri sarebbe venuto a costare complessivamente 23 milioni per cui non si è fatto nulla. La Triestina sul mercato cerca anche un grosso giocatore cui affidare la regia della squadra. Petagna ha pensato a Fogli, l'ex bolognese che lo scorso anno giocava nel Catania, ma di fronte alla richiesta del calciatore (18 milioni e lista gratuita alla fine della stagione, senza contare lo importo che avrebbe voluto il Catania), Nay ha fatto marcia indietro.

RAKAR. Lo tratta il Varese (in cambio del 50 percento di Rakar offre il 50 percento di Marini più milioni), lo vuole il Vicenza (per Bianco, riscattato dalla Mestrina, o qualche altro giocatore: l'attaccante Sperotto, i terzini Ciscato e Cisco): si interessano a lui inoltre Juventus, Lazio e Brescia.

Sempre in piedi invece le trattative per VARNIER, mentre difficilmente si farà qualche cosa per l'ex alabardato PALCINI (l'Internapoli chiede infatti troppo, 12-15 milioni in 2 anni). Molte le richieste che pervengono alla Triestina. VASTINI è stato richiesto dalla Aquila Montevarchi, che vorrebbe anche DEL PICCOLO, al quale si interessano inoltre Trento e Belluno. L'Udinese insiste per CESERO, che verrà ceduto, ma non avrà CANTAGALLO, per il quale la società bianconera avrebbe offerto Miniussi più un conguaglio.

La Russia al Grezar contro la Triestina

La Triestina si radunerà mercoledì 2 agosto allo stadio «Grezar». Il giorno successivo gli alabardati si trasferiranno ad Arta Terme, dove effettueranno la preparazione precampionato. La prima uscita della stagione è fissata per venerdì 18 ad Arta contro la formazione locale. La Triestina rientrerà in sede il 19 e due giorni dopo, lunedì 21, esordirà di fronte al proprio pubblico affrontando la nazionale della Russia che parteciperà alle Olimpiadi di Monaco. La stagione al «Grezar» verrà inaugurata quindi con una partita di grosso richiamo. Dal 23 agosto gli alabardati saranno impegnati nel girone eliminatorio di «Coppa Italia» con Udinese, Venezia e Mestrina.

PALLANUOTO SERIE «B»

Marcia forte la Triestina

Il settimo e l'ottavo turno della pallanuoto cadetta hanno permesso alla Mameli di consolidare ulteriormente la sua posizione di «leader». Notevoli le imprese realizzate dalla Triestina, che ha messo sotto tanto il Bogliasco (8 a 4) quanto il Quinto (6 a 4); particolarmente prestigiosa è la vittoria riportata sul Bogliasco, una squadra che a Trieste è stata costretta a rinunciare alla lotta per la promozione. Bravi dunque i triestini, in netto crescendo; nelle due partite casalinghe, in cui tutti gli alabardati, escluso Semprini a riposo per alcune ustioni di secondo grado riportate al braccio e alle gambe, hanno giocato con disinvoltura, le marcature sono state conseguite da Bruno Cerni (6), Ferruccio Cerni (2), Poli (4), Mattei e Pischiutta, entrambi autori di un centro.

V. F.

Risultati VII e VIII giornata:

* Mameli	Pozzillo	9 - 1
Fiamme Oro	* Sturla	6 - 1
* Triestina	Bogliasco	8 - 4
* Fanfulla	Quinto	4 - 1
* Mameli	Fiamme Oro	4 - 2
* Sturla	Pozzillo	12 - 2
* Triestina	Quinto	6 - 4
* Fanfulla	Bogliasco	4 - 3
Andrea Doria	* Lerici	4 - 3

CLASSIFICA: Mameli p. 14, Fanfulla p. 10, Bogliasco, Triestina e Fiamme Oro p. 8, Andrea Doria e Quinto p. 6, Lerici p. 5, Sturla p. 3, Pozzillo p. 2.

BASKET

Torneo di San Lorenzo

Ecco i risultati delle ultime serate di gare del torneo cestistico servolano di San Lorenzo entrato ormai nel vivo della manifestazione:

Girone «A»

Superfalisca - Hugin Ursino 77-64

Superfalisca: Cadel, Fortunati (12), Magrini (6), Martinelli (8), Pellegrini (15), Pugliese, Palombita (20), Rupena (16), Weis-Donati. **Hugin Ursino:** Bratti (2), Bubnich (19). D'Angeri (12), De Carlo (2), Kozlan, Turini (13), Groppazzi (2), Friedrich (11), Franceschinel. Arbitri: Vodisca e Strissia.

Superfalisca - Plet 65-58

Superfalisca: Cadel, Weis (2), Fortunati (21), Magrini (2), Martinelli (8), Pellegrini (7), Pugliese, Rupena (9), Palombita (16). **Plet:** Cesca Chioatto, Comici, Dazzi (15), Goina (13), Nicolini, Purga (6), Quarantotto (13), Sancin, Schillani (11). Arbitri: Rosada e Cian.

Girone «B»

Color Arte - Unione 76-67

Color Arte: Sardos (26), Cecchetti (9), Colli (6), Spazzali (4), Kaucich (15), Ursich (8), Petracchi (1), Contento (5). **Unione:** Zimmermann (22), Neppi (10), Stifanich (2), Pironio (4), Codiglia (6), Bonazza (5), Zurch (18), Famiani. Arbitri: Siderini e Cozzolino.

Girone «C»

Buzzi - Marchi Gomma 56-37

Buzzi: Bonini, Coppola, Jugovaz (17), Heller (4), Marsilli (5), Muggia, Norbedo (14), Sivini (13), Turrini, Kosich (3). **Marchi Gomma:** Buffi (19), Ceschia (2), Giacodi, Giorgi (2), Helmersen (8), Lulli (4), Renco (2), Semenich, Zini, Redolfi. Arbitri Nehugur e Filipponi.

Questa sera (mercoledì) avranno luogo le seguenti partite: ore 17.15 Bloch - Frausin; 18.15 Marchi Gomma - Pepi Valvasone; 19.15 Rigamonti - Trevisan; 21.15 Plet - Demarchi

AL TOUR E' STATO GIA' SPODESTATO IL LEADER «PROVVISORIO» GUIMARD

Merckx sfrutta una mini-crono per riprendersi la maglia gialla

Nella prima frazione della terza tappa vittoria dell'italiano Gualazzini - Ritirato Van Schil

Al via del 59.o Giro di Francia, Eddie Merckx si presentava in maglia gialla, avendola conquistata nel prologo a cronometro di Angers.

Il francese Guimard vinceva a Sant Briec la prima tappa, togliendo a Merckx il simbolo del primato. Nella seconda frazione con arrivo a la Baule, il belga Van Linden sfrecciava vittorioso davanti al gruppo compatto, Guimard conservava la maglia gialla.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Saint Jean de Monts, 4

Grazie alla vittoria nella mini-cronometro a squadre, seconda frazione della terza tappa del Giro di Francia, Eddy Merckx ha riconquistato oggi la maglia gialla di leader della classifica.

L'italiano Ercole Gualazzini aveva vinto la prima frazione in linea da Pornichet a Saint Jean de Monts di 161 chilometri, una frazione che aveva visto una caduta generale, nella quale i danni maggiori sono stati del gregario di Marckx Victor Van Schil, costretto poi al ritiro per slogatura della scapola.

La semitappa del mattino è stata caratterizzata da belle volate in due punti caldi, a Reze, dove Hobban ha battuto Zoetemelk, e a Saint Nazaire, dove è passato per primo Riotte.

Poco dopo, al 21.o chilometro, presso Montoir de Bretagne, la imprudenza di uno spettatore doveva provocare la brusca sterzata di un moto della stampa il cui conduttore è finito all'ospedale ferito, mentre una ventina di corridori sono stati travolti da una caduta generale. E' stato in questa caduta che Van Schil si è infortunato alla spalla. Il coraggioso corridore aveva ripreso la strada dopo i primi soccorsi ma un medico, nel praticargli una iniezione di novocaina per calmare il dolore, aveva visto sangue nella siringa il che aveva fatto sospettare una frattura. Van Schil era comunque ripartito con una stretta fasciatura attorno alla spalla, per sottoporsi alla radiografia solo al termine della semitappa.

Dopo la caduta collettiva, i 130 corridori ancora in gara hanno dato vita a fatue scaramucce. L'unica importante ha avuto per protagonista il campione di Francia Barland, di casa nella regione, a 27 chilometri dal traguardo. Gli si sono subito messi alle calcagna il tedesco Jurgen Tschan (vincitore della Parigi-Tours del 1970), Bernard Guyot, Monneyron, De Schoenmaker, Gualazzini, Belssens e Van Clooster. Nonostante lo sforzo incessante dei gregari dei candidati alla vittoria, il divario iniziale di 1'15" non poteva essere colmato. Fra gli otto si accendeva un accanito duello e Gualazzini riusciva ad avere la meglio grazie al suo sangue freddo, non sprecando energia prima del tempo strettamente indispensabile.

Gualazzini ha tratto vantaggio dalla sua freddezza e dalla perfetta conoscenza della topografia finale della tappa. E' stato l'unico infatti a non scapicollarsi in una volata prima del tempo, quando il gruppetto dei fuggitivi ha tagliato per il primo giro il traguardo e non tutti sapevano che c'era ancora un giro da fare sul circuito conclusivo.

Nel pomeriggio, decisiva prova a cronometro a squadre, nella quale la maglia gialla Cyrile Guimard non è riuscito a conservare quell'esiguo margine di nove secondi che gli ha permesso di indossare per due giorni la maglia di leader. Sui due giri del circuito di km 8,100 per un totale di 16,200 km la squadra di Merckx ha fatto registrare il tempo di 19'24", precedendo la compagine guidata dal belga Godefroot e dal francese Pingeon, mentre la squadra di Ocana era terza e quella di Guimard e Raymond Poulidor quarta.

A. P.

ORDINE D'ARRIVO

(Prima frazione Pornichet - St. Jean De Monts di km 161)

1) **Ercole Gualazzini** (It.) 3 ore 56'33" con abbuono 3.56'13"; 2) Noel Van Clooster (Bel.) 3.56'33" con abbuono 3.56'18"; 3) Herman Peysens (Bel.) 3.56'33" con abbuono 3.56''23"; 4) Tschan (Ger.) 3.56'33" con abbuono 3.56'28"; 5) Guyot (Fr.) 3.56'33"; 6) Moneyron (Fr.) s.t.; 7) J. De Schoenmaecker (Bel.) s.t.; 8) Basso (It.) 3.56'40"; 9) Van Linden (Bel.) s.t.; 10) Guimard (Fr.) s.t.

Classifica a cronometro a squadre sul circuito di Merlin-Plage km 16,200

1) **Squadra di Albani** 1.37'03" (19' 24"7) media 50,073; 2) Plaud 1.38'42" (19'44"4); 3) De Muer 1.38'20" (19' 52"); 4) Caput 1.40'17" (20'03"4); 5) Stablinski 1.41'44"5 (20'20"9); 6) Jossart 1.41'52" (20'22"4); 7) Palle naers 1.42'00' (20'24"); 8) Van Vaerenberg 1.42'02" (20'24"4); 9) Schotte 1.42'08" (20'25"6); 10) Driessens 1.42'11" (20'26"3); 11) Adorni 1.42' 24" (20'28"8); 12) Desvages 1.47'43" (21'32"6).

CLASSIFICA GENERALE

1) **Eddy Merckx** (Bel.) in ore 15 15'21"; 2) Guimard (Fr.) a 12"; 3) Swerts (Bel.) a 15"; 4) Van Linden (Bel.) a 29"; 5) Zoetemelk (Ol.) e Karstens (Ol.) a 31"; 7) Ocana (Sp.) a 34"; 8) Tschan (Germ. Occ.) a 35"; 9) Mortensen (Dan.), Poulidor (Fr.) e Can Clooster (Bel.) a 36"; 13) Pingeon (Fr.) a 38"; 13) Godefroot (Bel.) e Duyndam (Ol.) a 39"; 15) Thevenet (Fr.) a 40".

È STATO BISSATO IL SUCCESSO OTTENUTO L'ALTR'ANNO

A Barbasio-Sodano il Rally Alpi orientali

Due goriziani e due triestine fra gli equipaggi piazzati

Udine, 4

Barbasio - Sodano, su Lancia Fulvia HF, si sono aggiudicati l'ottava edizione del Rally del Friuli e delle Alpi orientali disputatosi sabato e domenica su un percorso di 850 chilometri, parte dei quali in Jugoslavia, con partenza e arrivo a Udine. Barbasio - Sodano hanno così bissato il successo conseguito lo scorso anno, in una prova risultata particolarmente dura e selettiva: dei 97 equipaggi partenti, solo 31 hanno tagliato il traguardo finale, e fra i ritirati figura anche Munari, uno dei favoriti della vigilia.

La gara, organizzata dall'Automobile Club di Udine, era valida per la Mitropa Cup e per i campionati italiano e triveneto della specialità. Ottimi piazzamenti sono stati ottenuti dagli equipaggi della nostra regione: al settimo posto assoluto infatti figura la coppia maschile Aguzzoni - Ninin, della Gorizia Corse, su Renault Gordini R 12; e ottava la coppia femminile Tominz - «Squaw» di Trieste della scuderia «Tre Gazzelle», su Fiat 124 sport-spyder.

Altri piazzamenti di rilievo sono stati ottenuti da Mularo - Barbetti della Scuderia Friuli, su Fiat 127 (18.o posto), Toffolo - Cigainero, della Team Peg di Pordenone, su Simca rally (21.o), dagli udinesi Bernardi - Cumini e Giacobbi - Cossio, della Pordenone Corse, rispettivamente su Mercedes 220 D e Fiat 128 (22.o e 26.o), Vit - Balzacchi, della Scuderia Friuli, su Renault Gordini R 8 (27.o) e infine da Cobbe - Illicher, della Gorizia Corse, su Simca rally 1300, che hanno conquistato il 29.o posto in classifica.

G. V.

CLASSIFICA GENERALE

1) Barbasio-Sodano, Lancia Fulvia HF 1,6 (TO HF Squadra Corse), 2) Verini-Scabini, Fiat 124 Sport-Spyd. (MI Squadra Rally Csai); 3) Tacchini-Mariani, Fulvia HF 1600 (NO Tre Gazzelle); 4) Cavallari - Rombolotti, Fulvia HF 1,6 (RO Squadra Rally Csai); 5) Svizzero-Fiabon, Opel Ascona 1900 (TV Piave Jolly Club); 6) Janger-Hopf, Volkswagen 1300 S (A VW-Porsche Austria); 7) Aguzzoni - Ninin, Renault Gord. R 12 (Gorizia Corse); 8) Tominz-Squaw, Fiat 124 Sport-Spyd. (TS Tre Gazzelle); 9) Ceccato-Bertoilo, Fiat 128 Coupé (VI Bassano Corse); 10) Dall'Ava-Malga, Fulvia HF 1,6 (S. Remo Sq. Rally Csai); 11) Horst-X, Posche 911 S (A Rallye Lahn); 12) Ormezzano-Enrico, Fiat 128 C. (VC Tre Gazzelle); 13) Vacca-Marongiu, Fulvia HF 1600 (CA Jolly Club); 14) Schweiger-Saeckl, BMW 2002 TI (D KMCK); 15) Vistarini-Raimondi, Citroen DS 21 (PV Rally Club Oltrepo); 16) Bartolini-Chiarva, Renault Gordini R 12 (CN North West R.T.); 17) Balestra-Manfrotto, Fulvia HF 1600 (VI Piave Jolly Club); 18) Mularo - Barbetti, Fiat 127 (UD Friuli); 19) Popo-Malapelle, Opel Manta 1900 (VR Team Peg); 20) Sella-Bottin, Fiat 124 Sport Spyd. (VC Tre Gazzelle); 21) Toffolo-Cigainero, Simca Rally (PN Team Peg); 22) Bernardi-Cumini, Mercedes 220 D (UD Pordenone Corse); 23) Bruno-Cenni, Fulvia HF 1600 (ME Grifone Erg); 24) Gusso-Molin, Fiat 125 Special (TV Piave Jolly Club); 25) Dus-Spinazze, Fiat 128 (Venezia Corse); 26) Giacobbi-Cossio, Fiat 128 (UD Pordenone Corse); 27) Vit-Bulzacchi, Renault Gord. R 8 (UD Friuli); 28) Sergas-Alzetta, Fiat 128 Rally (TS 4R Lloyd Adriatico); 29) Cobbe-Illicher, Simca Rally 1300 (Gorizia Corse); 30) Bianchi-X, Fiat 128 coupé (CN North West Racing T); 31) Baldini-Maggiora, Fiat 127 (TO Torino Corse).

NOTIZIE IN BREVE

SEAGREN: ASTA

■ L'americano Bob Seagren ha portato a m 5,63 il record mondiale del salto con l'asta. Nelle prove di selezione americana in vista delle Olimpiadi Hart e Robinson hanno corso i 100 in 9"9. Wottle ha eguagliato in 1'44"3 il record mondiale degli 800.

AGOSTINI MONDIALE

■ Vincendo il Gran Premio del Belgio, Giacomo Agostini ha conquistato il suo undicesimo titolo mondiale. A Francorchamps l'italiano ha primeggiato nella classe 500.

STAFFETTA RECORD

■ Durante l'incontro internazionale di atletica Italia-Cuba (195-150 il punteggio finale complessivo) la staffetta azzurra composta da Guerrini, Preatoni, Benedetti e Mennea ha corso in 39", nuovo record nazionale.

STEWART: FRANCIA

■ Jackie Stewart si è aggiudicato il Gran Premio di Francia, sesto atto del campionato del mondo piloti di formula 1, davanti a Fittipaldi, che con questo piazzamento ha rafforzato la posizione di leader nella classifica iridata.

BASKET - OLIMPIADI

■ Sono stati sorteggiati i gironi della pallacanestro alle prossime Olimpiadi. L'Italia è stata inclusa nel raggruppamento comprendente Unione Sovietica, Jugoslavia, Germania Ovest, Senegal, Filippine, Portorico.

JUVE: ALTAFINI

■ La Juventus ha festeggiato con una cena «lucullìana» in un grande albergo di Torino il suo 14.o scudetto. Affare fatto, intanto, per Altafini alla Juve, mentre si parla sempre di Zoff quale nuovo portiere bianconero. Haller è stato confermato anche per la prossima stagione.

TV IN «MERCOLEDI' SPORT»

Duran - Hernandez europeo superwelter

Sanremo, 4

Carlo Duran, 36 anni, argentino di nascita e ferrarese di adozione, si gioca domani sera, sul ring del Parco delle Carmelitane, all'aperto, a Sanremo, l'ultima carta contro lo spagnolo José Hernandez, di otto anni più giovane di lui.

Duran cercherà di strappare al «mutino» di Barcellona la corona europea dei superwelter per poter continuare nella carriera.

BRASILE - PORTOGALLO

■ Questa la classifica dei due gironi della Coppa dell'Indipendenza dopo due giornate: girone A: Brasile p. 3, Cecoslovacchia e Scozia p. 2, Jugoslavia p. 1; girone B: Portogallo p. 3; Argentina e Unione Sovietica p. 2, Uruguay p. 1. Rimangono da disputare gli incontri Portogallo-URSS, Argentina-Uruguay, Brasile-Scozia e Cecoslovacchia-Jugoslavia.

TENNIS: TRIESTINO

■ Il T.C. Triestino è stato eliminato dalla «Coppa Facchinetti», campionato nazionale maschile di tennis a squadre per terza categoria. Le racchette biancoverdi sono state battute per 4-0 (i doppi non sono stati effettuati) dal T.C. Bergamo.

BASEBALL: BORTOLOTTI

■ Alessandro Bortolotti, diciottenne giocatore del Cumini-cucine di Ronchi e punto di forza della nazionale «under 23» di baseball terminata al secondo posto nella Coppa Latina, è stato premiato quale miglior battitore del torneo.

BASEBALL: ALPINA

■ L'Alpina sarà impegnata domenica a Rimini nel recupero per il campionato di Serie B di baseball che attualmente è fermo per gli impegni della Nazionale.

S. S. SAN GIOVANNI

■ La S.S. calcio San Giovanni indice l'assemblea ordinaria dei soci per il 12 luglio, alle 20.30 in prima convocazione e alle 21 in seconda convocazione, presso il cinema-oratorio «Pio XII» di San Giovanni.

CALCIATORI LIBERI

■ Il Torino ha concesso la lista gratuita al difensore Puia. Altrettanto ha fatto il Bologna nei riguardi di Ianich.

Giochi della gioventù Fase finale a Roma

Roma, 4

Oggi sono stati assegnati i primi titoli in palio nella fase nazionale dei quarti Giochi della gioventù, in corso di svolgimento a Roma, con la partecipazione di oltre 5.000 ragazzi dai 10 ai 15 anni, in rappresentanza delle 94 province d'Italia. Torino nella ginnastica maschile e Milano in quella femminile hanno ripetuto i successi conseguiti l'anno scorso. Da notare anche le prestazioni delle squadre maschili di San Marino, Venezia, Forlì e Trieste e delle squadre femminili di Forlì, Genova, Trieste e Roma.

TRIESTINA CLUB

■ Presso la trattoria Mario di via Fosoolo 3 si è svolta l'assemblea costitutiva del Triestina Club «El Campanon» aderente al Primo Club Amici dell'Unione. Dopo le elezioni, il consiglio direttivo è risultato così composto: presidente Edoardo Carpani; segretario Albino Bolé; consiglieri Mario Zanco, Bruno De Pauli, Claudio Pontini.

COLLAUDO DEL LLOYD ADRIATICO IN DUE TORNEI NAZIONALI IN SICILIA

Il Lloyd Adriatico ha ripreso da una settimana gli allenamenti per prepararsi adeguatamente per i prossimi due tornei siciliani cui prenderà parte dall'11 al 18 luglio. Infatti nelle giornate dall'11 al 13 luglio i biancocelesti saranno impegnati a Messina nel quadrangolare comprendente le tre squadre promosse in Serie B e cioè Birichin Torino, Juve Caserta e Fides Messina. Dal 15 al 18 luglio, invece, la squadra triestina si porterà a Mondello per un torneo a cinque che vedrà presenti oltre a Messina e Torino pure una selezione palermitana e la Candy Brugherio. La squadra triestina, che parte lunedì in aereo alla volta della Sicilia, sarà presente a questi due tornei con otto giocatori della scorsa stagione (Millo, Poloniato, Ponton, De Rosa, Krecich, Poli, Zovatto, Goitan) più i rientranti Cepar, De Gioia e i nuovi Crisafulli e Iacuzzo. I due giovani (il primo della classe 1954 e il secondo del 1953) sono in prova al Lloyd e provengono dal Simmenthal. Dopo questa tournée si deciderà per il loro passaggio al Lloyd, ma sembra quasi certo che per Crisafulli (playmaker che ha bene impressionato nelle file triestine al recente «Antonini») tutto sia ormai favorevolmente deciso. Per il secondo (pivot e ala di m 1,96) la decisione si avrà dopo i due tornei.

Accompagneranno la squadra il presidente Zalateo, il dirigente Farci e l'allenatore della giovanile Marini, che sostituisce l'indisponibile Turcinovich il quale ultimo, pur riconfermato, sembra non abbia ancora definitivamente accettato il reincarico.

Per quanto concerne il prossimo campionato, c'è la novità del girone a 14 squadre (Splügen Gorizia, Patriarca, Fluobrene, Vigevano, Brugherio, Cremona, Siemens Milano, Rimini, Torino, Alpe Bergamo, Reggio Emilia, Forlì e Livorno o Ancona) e della retrocessione ridotta a una sola squadra. Anzi l'ultima classificata farà poi un torneo a quattro con le tre seconde della Serie C e le prime due classificate faranno parte della serie cadetta 1973-74.

P. B.

Hockey: Novara-Triestina 7-3

NOVARA - TRIESTINA 7 - 3 (1 - 2)

TRIESTINA: Mari (Chiandussi), Cervo, Prinz, Pockay, Perok (2), Gon, Bissoli, Pecorari, Roselli. NOVARA: Fontana (Romussi), Aina, Mora (1), Olthoff (3), Zaffinatti (3), Marcon, Battistella, Borrini. ARBITRO: Mantovi di Reggio Emilia.

Il recupero della partita di hockey su pista tra le squadre della Triestina e del Novara, incontratesi sabato scorso sul rettangolo di viale Miramare, è ormai passato agli archivi come fatto di cronaca. Gli alabardati, che erano andati al riposo con un gol di vantaggio (2-1), avevano disputato un eccellente primo tempo, ma nella seconda frazione di gioco le cose si sono capovolte, portando il Novara ad un successo strepitoso. Le cause di questo capovolgimento inaspettato trovano riscontro nella diversa impostazione dei due schieramenti presentati in campo sia da parte alabardata che nelle file dei campioni d'Italia.

Nel primo tempo, alla formazione tipo novarese con quartetto Aina, Mora, Olthoff, Battistella davanti al portiere Fontana, la Triestina aveva opposto il quartetto comprendente Cervo, Pockay, Roselli, Perok. Il gioco era apparso scorrevole e fluido, talvolta anche aggressivo, tanto da costringere i novaresi sulla difensiva. In serata opaca l'olandese Olthoff, lento e disordinato nei movimenti.

Di diversa musica la ripresa, anche perché appunto gli schieramenti presentati in campo erano sostanzialmente differenti; nella Triestina Prinz aveva preso il posto di Roselli, con Pockay, in coppia avanzata con Perok, mentre il Novara arretrava Olthoff, al posto di Mora, per consentire all'olandese di partire da lontano ed affiancando a Battistella lo scatenato Zaffinetti. Costui risolveva da solo l'andamento della partita, approfittando anche degli errori che commettevano gli alabardati in materia di cambi, fatti a vanvera e per la costante presenza di Prinz (fuori fase) per tutti i 25' di gioco. La manovra alabardata perdeva di consistenza, di ritmo e di lucidità e la sconfitta giungeva così puntuale ed inevitabile.

B. I.

Altri risultati della serata:

Campionato ragazzi:

Ferroviario - Triestina 4 - 1

Campionato allievi:

Triestina - Ferroviario 5 - 5

Serie C:

Pordenone - H. Triestini 6 - 0

TROFEO DILENA

■ La Libertas San Marco si è aggiudicata la seconda edizione del Trofeo Dilena superando nella finalissima il Breg per 5-4 dopo i calci di rigore (1-1).

Il Cremcaffè potenzia il vivaio

Dirigenti, tecnici e giocatori del Cremcaffè si sono ritrovati in un locale dell'altipiano per la cena di chiusura della stagione calcistica. Ha fatto gli onori di casa il presidente Primo Rovis il quale, dopo aver ringraziato i giocatori per l'attaccamento dimostrato e i risultati conseguiti, ha dato a tutti l'arrivederci alla ripresa dell'attività. Verrà potenziato il vivaio dal quale il sodalizio spera di ricavare linfa per il futuro.

La colonna Totip

Concorso n. 27 del 2 luglio 1972

1.a CORSA:	1) Mississippi	X
	2) Sandrino	1
2.a CORSA:	1) Castellaro	1
	2) Ampital	2
3.a CORSA:	1) Badrenal	2
	2) Vopana	X
4.a CORSA:	1) Pompasc	X
	2) Rempis	2
5.a CORSA:	1) Tuareg	X
	2) Oscar	1
6.a CORSA:	1) Rivolta	2
	2) Mallo	1

Nella zona delle Tre Venezie si sono registrati 5 undici e 145 dieci. Un undici è stato realizzato a Trieste su una scheda sistemistica, sulla quale sono stati totalizzati anche 6 dieci, giocata al Bar Genova.

In tutta Italia si sono avuti 5 dodici, 103 undici e 1.139 dieci. Ai vincitori con punti dodici spetteranno lire 3.635.272, a quelli con punti undici lire 176.469, a quelli con punti dieci 15.300.

SOFTBALL FEMMINILE - SERIE A

Norditalia - Sogno Baby 13-0

Nulla da fare per il sogno Baby nell'incontro che lo vedeva opposto a Villa Opicina all'imbattuta capolista Norditalia. Le biancoverdi, costrette a scendere in campo prive della batteria titore (Marsich lanciatrice e Maria Tretjak ricevitrice), sono state costrette a subire quasi per intero la pressione delle lombarde che si sono confermate degne del primato in classifica.

DONNA VELOCE

■ La Cecoslovacca Eva Gleskova ha eguagliato il record mondiale dei 100 piani in 11" netti.

Record regionale allievi dei 200

Nel corso di una riunione provinciale di atletica leggera riservata alle categorie ragazzi e allievi e organizzata dal Centro sportivo italiano l'allievo Fulvio Zorn con 23" nei 200 ha migliorato il primato regionale della categoria appartenente a Duilio Bunello dell'ASU con 23"2.

NUOVI GENTLEMEN A MONTEBELLO

Programma divertente stasera a Montebello (inizio ore 20.45) dove si avrà il debutto di otto gentlemen che prenderanno parte al Premio dei Cacciatori. Assieme ai veneti Fabio e Mauro Biasuzi e Broggin, ci saranno i triestini Fabio Jegher (favorito con Iliade), Serbo, Malvestiti, Sabadini e Dagri.

Al centro del programma figura il milionario Premio di Diana, che avrà al via cinque sperimentati velocisti, fra i quali il sauro Palecal proveniente da Ponte di Brenta. Interessante il tentativo di Eudossio nella categoria degli sprinters. Il figlio di Pack Hanover e Rupia, rimane su una brillante serie di sei vittorie consecutive, ottenute però su distanze superiori al miglio. In condizioni smaglianti, Eudossio può tentare la scalata al muro dell'1.20, e vedremo quale sarà il suo comportamento al cospetto di valide scattisti quali Caronte, Honos, Forese e Palecal, temibile quest'ultimo in caso di avvio senza errori.

Quindi un test impegnativo attende Eudossio che, tuttavia, può continuare la sua prestigiosa collana di affermazioni.

Si rivede Filarco in apertura. Se al meglio, il figlio di Tribute dovrebbe rendere la doppia penalità sul miglio ad avversari di non eccelsa levatura. Si rinnova il duello fra Cacito e Antalya sul doppio chilometro del Premio della Caccia, dove meno consistenti appaiono le possibilità degli avvantaggiati Gallego Epagneul, Mallo e Orson Jet. Crediamo che Cacito possa affermarsi.

Anche nel Premio delle Frecce, due protagonisti: Tuareg, in gran forma, e Bangkok, sempre attendibile nei percorsi di velocità. Attenzione comunque a Hertz che godrà di un abbuono di 20 metri. Fra i partecipanti al Premio dei Dardi, ci piace Goiana fra i penalizzati e i giovani Valmoro, Bella di Maggio e Magiphil fra i partetni allo start. Giunone può condurre in porto la solita fuga nella seconda divisione del Premio delle Balestre. In chiusura, disfida in velocità fra puledri, con Ota, Macaro, Borzoi e Gabbiano da tenere in debita considerazione.

M. G.

I nostri favoriti - Premio delle Balestre I div.: Filarco, Zeffira, Esteno. **Premio della Caccia:** Cacito, Antalya, Gallego Epagnuel. **Premio dei Cacciatori:** Iliade, Ignazio, Willer. **Premio delle Frecce:** Tuareg, Bangkok, Hertz. **Premio dei Dardi:** Valmoro, Bella di Maggio, Goiana. **Premio di Diana:** Eudossio, Caronte, Honos. **Premio delle Balestre II div.:** Giunone, Megerda, Menzolo. **Premio degli Archi:** Ota, Macario, Borzoi.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Le lettere alla cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

A.A.A. CONIUGI con bambina cercano stabile capace referenziata disposta recarsi montagna luglio-agosto telefono 415882. 76875 B

CERCASI donna pulizie casa telefonare 29624. 47088 B

CERCASI prestaservizi mattinata possibilmente giovane tre persone Centro Referenze tel. 31818. 47801 B

CERCASI domestica 25-35 anni per due persone, orario 8-12 escluso domenica per Villa periferica Prosecco, telefonare 741320. 3280 B

CERCASI per Mestre ragazza anche jugoslava compagnia bambino et piccole faccende domestiche telefonare ore ufficio 041/951618. 6800 B

CERCASI donna referenziata per persona anziana telefonare 211867. 76882 B

CONIUGI per appartamento referenziatissimi cuoca cameriera autista cerca signora sola. Cassetta 47791 B, SPI.

Cerco domestica qualificata esclusa cucina pratica guardaroba zona Opicina, orario da stabilirsi, L. 700 all'ora. Scrivere Cassetta 3225/Z SPI 34100 Trieste.

DOMESTICA ore combinarsi cercasi. Tel. 420668. 47090 B

DONNA pratica lavori e cucina referenziata cercasi dalle 8 alle 16 70.000 mensili più nuovi contributi telef. 750215. 76876 B

PRESTASERVIZI giovane capace cercasi per alcune ore mattino telefonare 745409. 47080 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi telefonare dopo ore 11, 39584. 25295 B

PRESTASERVIZI referenziata 25-35 anni per quattro o otto ore giornaliere cerca famiglia due persone telefonare 794302. 76886 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

CAMERIERE presenza offresi per bar caffe tel. 70671. 46910 C

ELETTROMECCANICO, radiotelefonista milite assolto disponibile subito offresi. Cassetta 46978 C, SPI.

OFFRESI baby sitter ore serali tel. 753942. 47877 C

OFFRESI baby-sitter diciottenne preferibilmente mattina telefonare 815625. 47901 C

PENSIONATO presenza media cultura cerca occupazione decorosa tel. 70671. 46910 C

PERFETTO inglese buona conoscenza tedesco pluriennale esperienza ufficio dattilografia cerca impiego adeguato. Cassetta 24883 C, SPI.

PERIODO estivo, donna pratica, abile cucina offresi per famiglia. Telefonare 82306 Gorizia. 201 C

STUDENTESSA sedicenne cerca occupazione periodo estivo. Cassetta 25942 C, SPI.

31ENNE D-E autista ore combinarsi tel. 744231. 25283 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze, bar, appartamenti, prezzi modici. Telefonare 732054. 25163 CC

A.A.A.A.A. ROLE' (legno) riparazioni verniciatura cambio cinghie tel. 725397 orario negozio. 47865 CC

A.A.A. PITTORE ville interni esterni appartamenti stanze laboratorio via del Bosco 30. 25888 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi, offronsi prontamente. Tel. 767975. 46904 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti interpellateci! Rossetti 41/c, telefono 790497. 25802 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura ha messo a disposizione del cliente telesegretaria per comunicare anche giorni festivi. Rossetti 41/C, telefono 790497. 25802 CC

IDRAULICO esegue qualsiasi riparazione a domicilio telefonare 35537. 47849 CC

IDRAULICO esegue riparazioni domicilio rubinetti wc scaldacqua elettrodomestici telefono 421212. 47539 CC

MURATORE piastrellista offresi per modifiche appartamenti tetti tel. 725239 ore ufficio. 47879 CC

PELLE liscia, antilope, rettile, coccodrillo, tutto pulisce smacchia ricolora con garanzia, tintoria specializzata Cattaruzza via Giulia 13. 47096 CC

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito preventivi modici telefonare 66240. 25319 CC

PITTORE muratore pitturazione camere restauri appartamenti offresi subito telefono 732359. 47887 CC

PITTORE artigiano friulano appartamenti moderni ville, locali pitturazioni in genere cartaparati massima garanzia modici ore serali tel. 29615. 47839 CC

PITTORE camere cucine a olio prezzi modici. Telef. 751484. 46848 CC

PITTORE camere cucine a olio prezzi modici tel. 744231. 25283 CC

PITTORE esegue lavori camere cucine telefonare 747286. 47787 CC

PITTORE tappezziere esegue lavori accurati offresi prontamente tel. 767116. 76588 CC

RADIORIPARAZIONI televisori antenne transistors registratori giradischi autoradio radiotelefoni rasoielettrici cineproiettori Universalradio Settefontane 1 telefono 741317. 25099 CC

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto, apertura sostituzioni, telefonare 795834 orario ininterrotto. 24433 CC

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere prezzi di assoluta concorrenza, telef. al 31877 ininterrottamente dalle 7 alle 13. 25287 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. COMMESSO cerca salumeria Giustina Battisti 13 stipendio ottimo. 47893 D

A.A.A. AIUTO banconiere ottimo trattamento cerca torrefazione Moka largo Barriera Vecchia 2. 47269 D

A.A. ABBISOGNAMO nuovi collaboratori avviare carriera commessi abbigliamento. Età inferiore vent'anni, almeno scuola media inferiore, particolari doti comunicativa. Telefonare 37383 per colloquio. 47679 D

A.A. ASSUMONSI urgentemente ascensorista stipendio da accordarsi telefonare 790255. 47523 D

A. AL DANCING PARADISO cercasi disc-jockey anche donna giovane dinamicità appassionato-a dischi pronuncia lingua inglese offresi lavoro bisettimanale. Tel. 813259. 25818 D

A. MOTEL Valrosandra Pese Trieste ricerca per subito internista lavoro annuale. 47869 D

A. SIGNORE signorine libere anche mezza giornata offriamo lire 55.000 mensili per interessante lavoro esterno telefonare mercoledì ore ufficio al 35758 per colloquio. 47116 D

A. SIGNORINE volonterose presenza offriamo decoroso lavoro programmato abbinato lotteria nazionale, altissimi guadagni, presentarsi Marchese via Ghega 2. 25391 D

A GRADO, cercansi cameriera sala e donna cucina. Telefonare: Grado 80333. 555 D

ALLIEVI ispettori produzione cerca agenzia RAS via Martiri Libertà 8 presentarsi ore 9-11. 25321 D

AMBULATORIO dentistico cerca infermiera telef. 13.30-14.30 al 36451. 25289 D

APPRENDISTA commessa 15-16 anni presenza cerca libreria Svevo corso Italia 22. 25317 D

APPRENDISTA parrucchiera, cercasi salone Magda, telefono 790762. 25852 D

APPRENDISTA commessa assume torrefazione il Caffè presentarsi negozio Piccardi 19. 25926 D

APPRENDISTA commessa negozio plastica-giocattoli cercasi, telefonare 35836. 47795 D

APPRENDISTA commessa 16-20 anni cercasi negozio abbigliamento mercerie via Ghirlandaio 12 (accanto cine teatro Cristallo). 47859 D

APPRENDISTI per incisoria meccanica, buona retribuzione, assumonsi OMI, Foschiatti 9c. 25265 D

ASSUMESI interprete traduttrice simultanea lingua inglese per lavoro ufficio e disposta saltuariamente viaggiare all'estero. Scrivere Casella 47110 D, SPI.

BANCONIERE qualificato, paga da convenirsi riposo settimanale, telefonare 24948. 76884 D

BOUTIQUE Lui e Lei via F. Filzi 9, cerca prontamente apprendista commessa. 25940 D

CAMERIERE pratico per ristorante cercasi, telef. 410884. 76868 D

CERCASI aiuto pizzaiolo e banconiere, cameriere, internista Pizzeria 2000, Settefontane 4, tel. 772063. 25423 D

CERCASI anche studente per periodo estivo posto di fiducia cassiere, telefonare al n. 418387 ore 10 alle 13. 47040 D

CERCASI banconiere/a o aiuto banconiere/a presentarsi caffè Firenze o telefonare 795753. 25315 D

CERCASI lavorante o mezza lavorante parrucchiera telefono 815030. 76896 D

CERCASI saldatori - carpentieri telefonare dopo ore 20, telef. 212388. 76910 D

CERCASI dattilografa mezza giornata, telefonare 24827. 76866 D

CERCASI banconiera o aiutobanconiera bar, telefonare 793928. 47853 D

CERCASI cameriera giovane volonterosa per ristorante, lavoro stabile, telefonare 227113. 47086 D

CERCASI commessa e apprendista commessa panetteria, telefonare 750616. 25043 D

CERCASI corrispondente lingue italiana inglese francese offrire con referenze Cassetta 47082 D, SPI.

CERCASI banconiere o banconiera bar Alex, viale XX Settembre 37. 25297 D

CERCASI lavorante e garzona tel. 36756. 47889 D

CERCASI aiuto commessa ottimo trattamento, telef. 35956. 47883 D

CERCASI giovane impiegata 16-18 anni per lavori ufficio in genere presentarsi via Conti 9/1. 76652 D

CERCASI infermiera pratica, turni alternati, cameriera e pratica tutti lavori, telefonare 795145. 47829 D

CERCASI lavorante o mezzalavorante parrucchiera. Salone Lisetta, via Costalunga 4 (ang. Campanelle). 47893 D

CERCASI persona media età con patente per accompagnamento giovane mattino dalle 8 alle 10 da convenirsi pregasi telefonare 791410 ore 12 o dopo 18. 47835 D

CERCASI urgentemente cameriera ai piani per albergo Grado. Telefonare Grado 81206. 3204 D

CERCASI apprendista magazziniere concessionaria Alfa Romeo SAVRA, Fabio Severo 111. 76890 D

CERCASI impiegato militesente con patente e mezzo proprio casa di spedizioni, telefonare al 225356 ore 9-11. 76880 D

CERCASI aiutocommesso o commesso, giovane, negozio caffè Giulio Meinl, via Roma 9, telefono 37948. 25105 D

CERCASI apprendista parrucchiera salone Carmen, via Ginnastica 34, tel. 723277. 76674 D

CERCASI apprendista parrucchiera salone Arianna, S. Giacomo in Monte n. 13. 47006 D

CERCASI autista per negozio abbigliamento, presentarsi presso la ditta Arbiter, Corso Italia 29, orario di negozio. 25271 D

CERCASI baby-sitter pratica per bambino 1 anno anche leggeri lavori di casa mese agosto in località villeggiatura ottimo trattamento. Telefonare 728824 ore pasti. 46960 D

CERCASI autista concessionaria Alfa Romeo SAVRA, via Fabio Severo 111. 76892 D

CERCASI aiuto banconiera caffè «Italia», piazza Vico. 25890 D

CERCASI urgentemente banconiera con mansioni cassa paga da concordarsi riposo settimanale telefonare 418387 dalle 10 alle 13. 47040 D

CINEMATOGRAFIA - Fotoromanzi. Abbisognamo aspiranti attori, attrici. Asidarfilm 8/20 - 00153 Roma. 6740 D

COMMESSA oppure apprendista cercasi prontamente per camiceria, telefonare 790664. 47100 D

COMMESSA esperta frutta verdura ottimo trattamento «Super Ortofrutticolo» piazzale Cagni 1 (capolinea 19), telef. 810321 orario negozio. 47549 D

COMMESSA/O giovane cerca pantofoleria Malvestiti Spiridione 12. 25129 D

CONDUTTORE provetto per macchina escavatrice-caricatrice (Grillo) cerca impresa costruzioni per occupazione stabile. Telefonare ore ufficio 60931/2. 46864 D

CUOCO e aiuto cuoco cerca ristorante periferia anche per soli sabato, domenica. Telefonare 208109. 76658 D

DITTA commercio marittimo cerca giovane dinamico volonteroso militesente da adibire a lavoro magazzino ed esterno. Richiesta patente B, tel. 60797. 76906 D

DITTA spedizioni cerca impiegato esterno pratico dogana ferrovia offerte referenziate. Cassetta 25141 D, SPI.

GIOVANE militesente, con funzioni interne di carico e scarico, in possesso patente B cerca **DI.BE.MA.,** Bottiglieria via Commerciale 27, ore 8-12, 17-19.30. 47873 D

GIOVANE pratico e apprendista per alimentari cerco Ginnastica 30. 76864 D

IDEALTEX Machiavelli 20 cerca commesse, conoscenza croato ore da accordarsi. 46922 D

IMPRESA pulizia cerca uomo pulitore lavoro stabile massimo quarantacinquenne, rivolgersi Pulidomus via Conti 13. 25339 D

IMPRESA marittima cerca giovane impiegata con esperienza da adibire a fatturazione e corrispondenza, inviare offerte manoscritte indicando posti occupati. Cassetta 76908 D, SPI.

INVALIDA/O civile assume come impiegata/o negozio radio ed elettrodomestici. Offerta Cassetta 3278 D, SPI.

LABORATORIO odontotecnico cerca signorina pratica o apprendista. Cassetta 47018 D SPI.

LA Fargas, agenzia TS GO cerca un tecnico per servizio assistenza apparecchiature a gas. Presentarsi via Molino a Vento 22, Trieste. 76894 D

LAVORANTE parrucchiera anche mezze giornate cerca salone paraggi piazza Garibaldi, tel. 726331. 47106 D

MANICURE pedicure cercasi. Presentarsi viale Ippodromo 2 / 2C. 25161 D

MEUBLE' Grado, cerca urgentemente ragazza apprendista bar interno albergo. Telefonare, Grado 81206. 3204 D

MILANO Assicurazioni cerca elementi attività da inserire propria organizzazione commerciale Possibilità carriera direzionale. Presentarsi, ore 16-19 piazza Repubblica 15 Monfalcone. 557 D

MILANO Assicurazioni cerca dopolavoristi per lavoro produttivo organizzato. Presentarsi ore 16-19 uffici piazza Repubblica 15 Monfalcone. 558 D

PAGA da accordarsi per apprendista per abbigliamento anche primo impiego conoscenza sloveno o croato. Presentarsi Magazzini di Piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 47847 D

PANETTIERE aiuto cercasi. Casa del Pane, S. Spiridione 7. 47090 D

PASTICCIERE aiuto cercasi. Casa del Pane, S. Spiridione 7. 47090 D

RADICI confezioni stabilimento in zona industriale assume apprendiste e operaie 15-30 anni. Rivolgersi o telefonare 820196. 76350 D

RAGAZZO stabile macelleria paga buona cercasi. Telefonare 796598, casa 754110. 47841 D

RAGIONIERA conoscenza sloveno o croato cerca ufficio cambiavalute via Canalpiccolo 2/C, indispensabili referenze. Presentarsi ore d'ufficio. 47056 D

RISTORANTE cerca apprendista cameriere. Telefonare al 410884. 76870 D

SALONE cerca apprendista parrucchiera, via Colonia 15, tel. 795715. 47793 D

SIGNORINA per ambulatorio medico solo pomeriggi cercasi. Tel. lunedì ore 17-17.30, n. 764564. 47809 D

SIGNORINA per servizio sala anche non pratica cerca ente per soggiorno estivo montano. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 63 D

SIGNORINA presenza preferibilmente conoscenza sloveno per farmacia centrale cercasi. Telefonare 790274. 25097 D

SOCIETA' internazionale ricerca personale femminile maschile max 45.enne da inserire nelle posizioni di hostess alle Promotions e Public Relation Officers. Richiediamo: buona cultura ottima presenza disponibilità immediata retribuzione weekly standard. Consideriamo per posizione part-time insegnanti universitari e stranieri. Presentarsi oggi ore 18 Tematron, via Cologna 30, Mr. Pacifico. 25327 D

STIRATRICE cercasi pulitura. Telefonare tel. 68474. 47062 D

TRASPORTATORE proprio mezzo minimo 6 ql, per lavoro continuo tutto l'anno e con minimo quantitativo giornaliero assicurato cerca DI.BE.MA. Bottiglieria, via Commerciale 27, ore 8-12, 17-19.30. 47873 D

STENODATTILOGRAFA in lingua tedesca pratica lavori ufficio. Giovane. Le interessate sono pregate di presentarsi dalle 10-13 e dalle 19-20 all'Istituto Germanico di Cultura, via Coroneo, 15.

CALZIFICIO OMSA
CERCA VENDITORE PER PROVINCE:
GORIZIA E TRIESTE
Richiedesi: residenza in zona (preferibilmente Trieste); esperienza di vendita beni di largo consumo; capacità, serietà, referenze.
Offresi: Stipendio fisso - Provvigioni - Diarie - Rimborso spese.
Precisare curriculum vitae — Assicurasi massima riservatezza — CASELLA 137/B SPI, 20100 MILANO

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 90 per parola

CAMERA comfort cercasi. Telefonare ore ufficio 61781. 47058 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI ammobiliata grande soleggiata eventualmente coniugi. Kandler 9, I, Pribac. 47817 F

AFFITTASI stanza mobiliata. Telefonare 32255. 47881 F

AFFITTASI camera due letti. Telefono 728102. 47819 F

AFFITTASI camera mobiliata una persona solo uomo comfort ore 9-16. Tel. 751300. 25279 F

AFFITTASI stanza uno-due uomini brevi lunghi soggiorni. Tel. 752681. 47104 F

AFFITTO stanza giovane occupato. Telefono 32407. 25263 F

OFFRESI mobiliata signora anziana cambio compagnia. Indirizzo SPI 25307 F.

SIGNORA cerca bella camera ammobiliata ambiente moderno signorile. Dettagliare Cassetta 47074 E SPI.

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. ENCIP istituti scolastici. Corsi riparazione di tutte le materie. Lezioni individuali e collettive a piccoli gruppi. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 63 G

BENEDICT SCHOOL lingue estere iscrizioni corsi individuali e collettivi traduzioni. Trieste piazza Ponterosso 2, telefono 30285 scuole in tutto il mondo. 92 G

CHITARRA lezioni accurate impartisce professionista. Telef. 411138. 46612 G

DATTILOGRAFIA e stenografia corsi estivi pomeridiani e serali. Corsi pratici di perforazione IBM. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 63 G

INGLESE madrelingua impartisce lezioni tutti livelli. Telefonare 772112. 25303 G

LAUREANDO lunga esperienza impartisce lezioni latino italiano. Telefonare 725865. 47112 G

LAUREATO impartisce lezioni stechiometria fisica chimica matematica. Tel. 732580. 47072 G

MATEMATICA chimica fisica impartisce superiori esperto insegnante laureando ingegneria. Tel. 726962. 47114 G

RIPARAZIONE esami settembre tutti indirizzi scolastici. Istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989. 25874 G

STUDENTE IV anno geometri offresi per ripetizioni domicilio italiano storia geografia per esami di riparazione medie inferiori. Telefonare 12-14, n. 756484. 47855 G

TEDESCO espertissima prepara esami esito assicurato. Telef. 746000, ore 13-17. 47891 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

OCCHIALI vista scuri fusto metallo custodia di pelle verde smarriti pressi Idroscalo - via Roma. Pregasi telefonare n.ro 763766. 47875 H

SMARRITI catenina oro medaglia S. Giorgio orecchini cabina bagno M.M. carissimi ricordi. Pregasi onesta persona. Telefonare 758843. 25281 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 90 per parola

AFFITTASI appartamento lussuoso uso studio o ufficio oltre 150 mq centralissimo. Telefonare lunedì 38458. 47815 I

AFFITTASI camera cucina paraggi Giardino preferibili persona sola. Telefonare 792274, dalle 9-17. 47851 I

AFFITTASI magazzino zona Navali. Tel. 730344. 25267 I

AMMINISTRAZIONE condomini e affittanze assume studio immobiliare, telefono 35111. 556 I

AMMOBILIATO 2 stanze bagno cucina 60.000 mensili affittasi. Amministrazione Millo & Speranza, telefono 35111. 555 I

APPARTAMENTO interno stanza cucina gabinetto affittasi via Piccolomini 3. Visita soltanto mattino, suonare Ragusin. 25331 I

BOX macchina via Rossetti. Telef. 730344. 25267 I

MAGAZZINO affittasi via Negrelli. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 25884 I

MAGAZZINO 100 mq affittasi via Slataper. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 25882 I

MAGAZZINO spazioso con celle frigorifere affittasi piazza Ospedale. Amministraz. Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 25882 I

QUARTIERE 3 stanze riscaldamento autonomo zona centrale affittasi. Informazioni Brunetti, Borsa 4. 47092 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

A.A. CERCASI affitto camera cucina servizi eventualmente solo mesi estivi. Telefonare 724212. 76738 L

APPARTAMENTO 2 stanze cucina gabinetto esterno affittasi via Madonnina lire 20.000 mensili. Amministrazione stabili Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 24884 L

APPARTAMENTO centrale uso ufficio rappresentanze cercasi affitto. Offerte Cassetta 76650 L SPI.

CERCASI in affitto quartiere 2 camere Trieste o periferia. Telef. 0432 - 57307 Udine. 6802 L

CERCASI 2 vani e servizi pianoterra uso ufficio. Telefonare 68801 - 68792. 76872 L

CERCASI affitto appartamento 2 camere cucina bagno. Telef. 39285. 25870 L

GIOVANE coppia cerca affitto bistanze cameretta cucina servizi. Telefonare 748590, 9-14. 47026 L

MAGAZZINO minimo 800-1000 mq con possibilità entrata autotreni cercasi affitto. Offerte cassetta 47873 L SPI.

MAGAZZINO 300-400 mq accesso automezzi uso deposito possibilmente centrale da affittare cerca urgentemente importante ente pubblico. Cassetta 76468 L SPI.

SPOSI cercano affitto appartamento con riscaldamento preferibilmente 2 stanze. Telefonare 70183 dopo le 18. 47813 L

SPOSI cercano in affitto appartamento paraggi Gretta Barcola Prosecco. Precisando pretese scrivere a Cassetta 47521 L SPI.

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via San Lazzaro 16, PREZZI ECCEZIONALI, frigoriferi, lavastoviglie, lavatrici, battitappeto, lucidatrici, scaldabagni garantiti 5-10 anni, cucine. 47897 M

A. PELLICCE taglie da 43 a 54 Modelli superelegganza: Persiano, zampe-teste da 50.000 in poi, castoro, lontre, castorini, ratmusqué, mudmel, visoni, kolinsky, ocelots, guanaco, marmotte, ecc. Giacche, cappelli, guarnizioni. Prezzo straoccasione! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 41 M

ARREDAMENTO parrucchiera nuovo con tre caschi, vendesi. Presso da stabilirsi. Grado telefono 80553. 3225 M

BARBONCINI Toy-Mimi cuccioli Albicocca vendonsi telefonare 418391. 25309 M

COMBINATINA trapano compressore 50 litri condizionissime vendesi via Conti 9/1. 76654 M

DOMENICA del Corriere, cedo raccolta copie da oltre quarant'anni. Telefonare 77500 Ronchi dei Legionari. 25301 M

MACCHINE cucire Necchi Singer occasione da L. 9.000 pagamento rateale L. 2.000 mensili Necchi, Battisti, 18 Monfalcone Corso 25. 47619 M

SCRIVANIA di metallo e una di legno vendesi tel. 39835. 25291 M

OCCASIONE proiettore professionale sonoro 16 mm ottico magnetico, Settefontane 1 Universalradio. 25101 M

SEGRETERIA telefonica Alibicord registrazione venti telefonate vendo, telefonare 420371 dopo ore venti. 47837 M

TENDE alla veneziana newflex preventivi misurazioni sul posto prezzi modici tel. 794130. 46628 M

SVENDESI attrezzatura salone parrucchiera telefonale ore pasti 724302. 47807 M

VENDESI per metà prezzo macchina completa per panna uso bar tel. 732209. 47789 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri pianoforti mobili antichi orologi. Telefonare 30356. 25293 N

A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine, locali, mobili di ogni genere acquistando tutto telefonare 795374. 46796 N

ACQUISTASI cassaforte usata telefonare 36336. 76878 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A. ACQUISTIAMO camere letto pranzo salotti giacenze ereditarie, telefonare tutti giorni 60746 - 67350. 47871 NN

A. LETTINI con materasso reclame 12.000. Grandioso assortimento CARROZZINE CESTINE passeggini box armadietti fasciatoi bagnetti cuscini antisoffoco attaccapanni 12.000, poltroneletto 19.000. CUCINE brandine 7.500. SCARPIERE RECLAME 7.500 SOGGIORNI scale reti comodine materassi molleggiati 12.000. BELLISSIMI SALOTTILETTO 95 mila. Prezzi BASSISSIMI. TARABOCCHIA 6, telefono 93840 47091 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia, altra usata. Piccardi 49. 46958 NN

MOBILI pregiati stili diversi Galleria Rossoni (corso Italia 9). Visitateci! 3107 NN

PIANOFORTE possibilmente mezzacoda intonato acquisterebbe privato, telefonare 36263 pomeriggi feriali. 25275 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

SCAMBI vantaggiosi oggetti di oro e gioielli. Vasto assortimento regali a prezzi convenientissimi. Oreficeria Stermin via Mazzini 40 146 O

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

INDUSTRIA alimentare nazionale cerca per la concessionaria di Trieste venditore consegnatario. Offresi interessante retribuzione. Assunzione immediata rispondere allegando curriculum Casella SPI, 46928 P.

RUBINETTERIA idrosanitaria importanza nazionale cerca rappresentante Veneto. Casella 142/B SPI 20100 Milano. 6803 P

TICINO carrelli elevatori, esclusivista primaria industria mondiale, cerca rappresentanti. Scrivere Ticino viale Molise 32, 20137 Milano. 6807 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41, tel. 772122.. 124 coupé '67; 124 '67, '68; 850 coupé sport '68; 850 coupé '66; 850 special '68; 125 '67; 500 L '70; 500 F '67; Giulia 1300 super '71; Escort '71; 2600 berlina; Volvo 144 S '70; Maserati Mistral. Permute. Rateazioni. 47845 Q

ALFA ROMEO 2600 coupé 1965 perfetta vendo occasione. Telefonare 418881. 47821 Q

AUTOCARRO ribaltabile Fiat 642 N6R vendo tel. 765110, ore 19-21 25299 Q

Continua in 14.a pagina

STATO CIVILE

30 giugno

MORTI: Blomgren in Semitecolo Lucia, anni 87; Gustin Giuseppe, 62; Busecchian ved. Peracca Maria, 86; Marcon ved. Vernier Maria, 75; D'Orazio Giovanni, 58; Muchiut Renato, 53; Martelanz Angelo, 93; Radossi Giovanni, 91; Perentin in Benvenuti Beatrice, 83; Pelicon in Rudan Ida, 75; De Rosa Valerio, 73; Jenko Francesco, 63; Cattaruzza Giovanni, 65; Vesnaver ved. Stocovaz Angela, 68; Gregorat Carlo, 83; Pappadopulo Alessandro, 91; Zanier in Gioseffi Beatrice, 94; Piemontese Bruno, 63; De Vivo Sebastiano, 67; Calcina in Altin Gertrude, 90; Petronio Domenico, 76; Russi Ervino, 48; Brainik ved. Jakomin Antonia, 87; Pangossi Carlo, 62; Longhi Angelo, 69.
NATI: 15.

1.o luglio

MORTI: Soszko Stefan, anni 79; Hrovatin Silvio, 58; Vicic Erminia 66; Udina Giuseppina, 72; Bernes Leontina, 84; Macor Marco 47; Braico Antonio, 71; Belluschi Manlio 74; Xicovich in Montonesi Benedetta, 63.
NATI: 19.

3 luglio

MORTI: Robba Teodoro, anni 88; Sartoretto Paolo, 80; Adamich in Cotic Amalia, 71; Bari in Guglia Maria, 57; Fasolato Domenico, 64; Koniedic Egidio, 64; Olio Angelo, 44; Paropat Giorgio, 70; Ogrin ved. Rondi Giuseppina, 87; Delise in Deste Libera, 62; Simonit Vladimiro, 62; Tenente ved. Senizza Teresa, 82; Carnelli Iolanda, 74; Stradiot Carlo, 79; Cok ved. Cok Albina, 61; Ruggier Guido, 65; Girardelli Giuliano, 58; Santoro Giulio, gg. 2.
NATI: 22.

4 luglio

MORTI: Hrovatin Claudio, anni 38; Ojo Angelo, 59; Rapisarda Rosa, 75; Ciachi Mario, 55; Pipan in Lorenzi Maria, 58; Coen ved. Zweig Caterina, 89; Scrivanich Rocco, 70; Ctoros ved. Zebeo Lucia, 73; Ottochian Giuseppe, 79; Pressl in Sferza Libera, 52; Kobal Francesco, 82; Kosir ved. Visconti Olga, 70; Sticotti Lino, 66.
NATI 10.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IN PIENO SVOLGIMENTO LA CONTROFFENSIVA DI SAIGON

«PARA» SUDVIETNAMITI NEL CENTRO DI QUANG TRI

Altre truppe hanno conquistato posizioni nei sobborghi
Forse oggi l'attacco decisivo - Bombardamenti su Hanoi

Saigon, 4

I soldati sudvietnamiti si sono lanciati con il paracadute dagli elicotteri nel centro di Quang Tri, la città occupata dai nordvietnamiti, ed hanno incontrato, almeno inizialmente, una relativa resistenza. La prima unità ad essere entrata nel cuore della capitale provinciale è stato un gruppo di trenta uomini. Sono calati nelle vicinanze di una roccaforte del diciannovesimo secolo, poco distante dal centro commerciale. Circa mille paracadutisti hanno fatto irruzione nel sobborgo di Mai Lihn, otto chilometri da Quang Tri ed hanno riferito di non aver incontrato una forte resistenza. Si tratta del primo contingente sudvietnamita a mettere piede a Quang Tri, da due mesi a questa parte.

Le prime unità di ricognizione hanno raggiunto Quang Tri a sette giorni dall'inizio della operazione militare. La città è pressoché semidistrutta, a seguito dei bombardamenti nordvietnamiti, americani e del fuoco dei cannoni a lunga gittata delle navi della «Settima flotta». Fonti bene informate hanno riferito che, con tutta probabilità, l'attacco finale e decisivo contro Quang Tri avverrà domani. Le unità di punta sudvietnamite si trovano a meno di un chilometro e mezzo dal centro della città, dopo la conquista di Mai Linh, avvenuta nella giornata di ieri. Le due divisioni di Saigon si muovono da sudovest e da Est. Fonti militari di Hue insistono nell'affermare che la resistenza comunista è esigua.

Molto differente è la versione nordvietnamita sulla situazione a Quang Tri e vicinanze. L'agenzia nordvietnamita Giai Phong ha annunciato che le forze armate popolari di liberazione della provincia hanno annientato quattro compagnie nemiche, decimato un battaglione e un'altra compagnia e distrutta una notevole quantità di materiale bellico.

Intanto si apprende, da fonte autorizzata ad Hanoi, che gli aerei americani hanno bombardato nella tarda mattinata, per tre quarti d'ora la capitale nordvietnamita colpendo sei diversi punti della città. I missili aria-terra americani hanno raggiunto la strada dei ventagli, un'arteria commerciale situata nella parte nordorientale della città, presso il «Piccolo Lago». Più a Nord gli aerei americani hanno lanciato bombe sulla via Quan Thanh, ex via del grande Budda.

A Sud della città gli aerei hanno bombardato la fabbrica di maglierie di Dong Xuan che dista, in linea d'aria, un chilometro dall'ufficio dell'agenzia di informazione francese Afp. Altre bombe sono state sganciate sul politecnico e sull'annesso internato nel quartiere di Kiem Lien, già duramente provato martedì scorso. Più a Est sono state colpite case operaie nel quartiere di Hai Bai Trung. In serata non era ancora stata fornita alcuna indicazione sul numero delle vittime.

L'agenzia nordvietnamita di stampa VNA ha annunciato che un caccia-bombardiere «Phantom» è stato abbattuto oggi, verso mezzogiorno, nel corso di un bombardamento su Hanoi. L'agenzia ha aggiunto che il numero degli aerei americani abbattuti sul Vietnam del Nord dall'inizio della guerra è salito a 3.716. *(Ansa - Afp - Reuter)*

SI E' DIMESSO A BONN il ministro Schiller

Bonn, 4

Il ministro dell'economia e delle finanze della Germania occidentale, Karl Schiller, si è dimesso dal gabinetto del cancelliere Willy Brandt, per un disaccordo insorto sulla politica monetaria da adottare nella attuale situazione internazionale. Lo affermano stasera fonti bene informate, precisando che Schiller ha offerto le sue dimissioni a Brandt in una lettera di cinque pagine, alla fine della scorsa settimana. *(Ap)*

FIRMATO UN ACCORDO DA GANDHI E BHUTTO

Verso la pace India e Pakistan

Le frontiere smilitarizzate - Prigionieri e Kashmir nei prossimi colloqui - Nessun accenno al Bangla

Simla, 4

Il primo ministro indiano Indira Gandhi e il Presidente pakistano Zulfikar Ali Bhutto hanno firmato un accordo che prevede il ritiro parziale delle truppe lungo i confini dei due paesi, compresa l'esplosiva linea di tregua del Kashmir. La firma è avvenuta in una cerimonia, organizzata all'ultimo momento, nove ore prima della partenza di Bhutto per il Pakistan, a conclusione di cinque giorni di difficili trattative a Simla, una stazione invernale himalayana.

Il comunicato conclusivo del «vertice» indo-pakistano, dopo aver affermato che i due paesi hanno deciso di porre termine al conflitto e al «confronto» ai quali sono state improntate le loro relazioni da 25 anni a questa parte, aggiunge che Indira Gandhi e Zulfikar Ali Bhutto si incontreranno nuovamente, a una data che sarà fissata di comune accordo, per proseguire il dialogo volto a porre termine a 25 anni di conflitto.

Prima di questo secondo «vertice», rappresentanti dei due paesi si incontreranno per esaminare le misure da adottare allo scopo di stabilire una pace duratura e di normalizzare le relazioni tra i due paesi. Essi esamineranno in particolare il problema del rimpatrio dei circa 93 mila prigionieri di guerra e internati civili che si trovano in India, quello di una soluzione definitiva della questione del Jammu-Kashmir e la ripresa delle relazioni diplomatiche tra i due paesi.

Su questi tre punti il «vertice» di Simla non ha preso alcuna decisione. Per quanto riguarda il Jammu-Kashmir (territorio incorporato dall'India ma rivendicato dal Pakistan) è stato deciso che la linea di tregua del 17 dicembre dell'anno scorso sarà rispettata dalle due parti, senza pregiudizio per la loro posizione reciproca.

Il documento reso stabilisce inoltre che le forze armate dei due paesi saranno ritirate lungo i 1280 chilometri della frontiera internazionale entro 30 giorni dalla ratifica dell'accordo da parte dell'assemblea nazionale pakistana (da parte indiana non è necessaria una ratifica parlamentare).

Il Bangla Desh (ex Pakistan orientale) non è menzionato nell'accordo di Simla, il cui testo sembra confermare che il governo di Bhutto sia avviato a rinunciare alle sue pretese sull'ex provincia orientale pakistana.

(Condensato Ap - Ansa - Afp)

FORSE GIA' EFFETTUATO il secondo test francese

Papeete, 4

La seconda esplosione nucleare francese nel Pacifico, secondo notizie ufficiose, ha avuto luogo venerdì scorso nell'atmosfera sopra l'atollo di Mururoa, che si trova a 200 chilometri a sudest dell'isola di Tahiti. Secondo le stesse notizie, l'attuale serie di esperimenti dovrebbe essere completata da un'altra esplosione verso la fine di luglio o ai primi di agosto. Anche questo ultimo test dovrebbe aver luogo, come i precedenti, nel perimetro di Mururoa.

(Ansa - Reuter)

«PIRATA» UCCISO A SAIGON

Telefoto Upi

Saigon — Un giovane pirata dell'aria, che aveva tentato di dirottare su Hanoi un «Jumbo» americano in volo da Manila a Saigon, è stato immobilizzato dal comandante dell'aereo e ucciso, con cinque colpi, da un passeggero. Lo stesso comandante ha poi afferrato il corpo e lo ha gettato in mezzo alla pista principale, da dove è stato rimosso dopo molto tempo

RIPIOMBA NEL CAOS LA SITUAZIONE NELL'ULSTER

Belfast: i protestanti fronteggiano i soldati

Evitato per miracolo uno scontro tra dimostranti (più di 8000) e militari - Otto morti in tre giorni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Belfast, 4

L'ottavo morto dello scorso fine settimana è stato trovato lunedì sera da un passante, sul ciglio di una strada a Dernagh, nella contea di Tyrone. Otto morti, dunque, sono stati il tributo pagato dalla popolazione dell'Irlanda del Nord negli ultimi tre giorni di disordini. Quattrocentouno, per l'esatezza, dall'inizio della guerra civile.

Lunedì sera si è rischiata la catastrofe, lo scontro non più fra polizia e dimostranti, fra forze dell'ordine e contestatori, ma praticamente tra due eserciti: l'armata britannica da una parte; di fronte, ottomila uomini dell'UDA, il movimento protestante per la difesa dell'Ulster, tutti in tenuta da combattimento, in divisa, armati di sbarre di ferro, di bottiglie e di scudi.

L'angoscioso «faccia a faccia» fra le due parti è durato quattro ore. Quattro ore con il fiato sospeso, temendo il peggio, fino a quando, alle venti, i rappresentanti dell'UDA sono pervenuti ad un accordo con William Whitelaw, il segretario di Stato britannico per le questioni nordirlandesi. L'incidente che ha portato la situazione ad un punto critico si era verificato nelle prime ore del pomeriggio, quando i protestanti dell'UDA si erano portati al confine fra il loro quartiere, quello di Shankill Road, e il quartiere cattolico di Springfield Road, per erigervi una barricata permanente. La polizia e l'esercito si erano opposti: niente barricate aveva detto qualche giorno fa Whitelaw.

Qualche piccola schermaglia e l'ordine di sgomberare dato dall'esercito. A quest'ordine, però, i protestanti avevano risposto infoltendo le schiere e il loro numero era presto salito a sette o ottomila attivisti. E per quattro ore si è vissuti nell'incubo. Le provocazioni dei dimostranti, la risposta soffocata dell'esercito, che aveva ricevuto l'ordine di evitare ogni scontro. E mai, dall'inizio dei disordini nell'Irlanda del Nord, il rischio di uno scontro armato è stato così grande come lunedì sera a Belfast, quando, sotto la pioggia che cadeva a fiumi e nell'oscurità crescente, due armate sono state ad osservarsi in un clima di tensione.

Gli abitanti del quartiere cattolico di Springfield Road, erano tutti usciti dalle loro case, restando nella loro zona ad osservare la drammatica scena. Alle venti, come abbiamo detto, è arrivata la notizia del raggiunto accordo: la barricata protestante non sarà costruita, ma l'esercito si impegna a mantenere un posto di blocco tra il quartiere protestante e quello cattolico.

U. P. I.

IN CINA DAL VIETNAM i prigionieri americani?

Joenkoeping, 4

Il presidente del «Comitato "Ricordate la 'Pueblo'"» ha detto oggi che il Nord Vietnam ha trasferito in Cina i prigionieri di guerra americani e che gli USA si sono rivolti a Pechino per essere informati sulla sorte dei prigionieri stessi.

Il reverendo Paul Lindstrom, che è cittadino americano, ha detto di aver ottenuto le informazioni da «rappresentanti non ufficiali del "Pathet Lao"» a Copenaghen. *(Ansa - Upi)*

NUOVO «COLPO» DEI TERRORISTI IN ARGENTINA

Sequestrato per 5 ore un banchiere italiano

Pagato un riscatto di 115 milioni per Barca direttore del Banco di Napoli a Buenos Aires

Buenos Aires, 4

Il direttore del Banco di Napoli a Buenos Aires, Ermanno Barca di 59 anni, è stato rapito venerdì da quattro individui armati e rilasciato 5 ore dopo, quando i rapitori avevano messo le mani su un riscatto di 200 mila dollari (circa 115 milioni di lire). Il ricco banchiere italiano e il suo chaffeur, Mario Grande, sono stati catturati da cinque uomini che avevano intercettato la macchina di Barca mentre tornava a casa, nell'elegante quartiere di Belgrano, dal suo ufficio.

La polizia è stata informata del rapimento solo dopo il rilascio di Barca e dell'autista, a quanto hanno riferito fonti informate. Ciò evidentemente nel timore che gli ostaggi potessero essere uccisi, se il caso fosse stato reso pubblico mentre erano ancora prigionieri. Barca è il secondo uomo d'affari italiano rapito quest'anno in Argentina. In marzo, guerriglieri dell'esercito rivoluzionario popolare (ERP) rapirono il direttore generale della Fiat Concord, Oberdan Sallustro, uccidendolo tre settimane dopo.

Finora nessuna organizzazione terroristica ha rivendicato la responsabilità del rapimento di Barca. Una fonte della banca ha tuttavia riferito che, parlando per telefono col vice di Barca, Guido Romani, per comunicare la cifra chiesta quale riscatto, i rapitori dissero: «ricordate cosa è capitato a Sallustro». L'autore della telefonata avvertì, inoltre, Romani di non denunciare il fatto alla polizia.

Fonti della polizia argentina hanno riferito che un giovane è stato fermato in relazione al rapimento del banchiere. *(Ap)*

BLOCCATO SUL NASCERE UN TENTATIVO DI «PUTSCH» A CUBA

ARSENALE ANTI-CASTRO SU UN AEREO NEGLI S.U.

Cinquemila armi e sei tonnellate di esplosivo con relative micce

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Nuova Orleans, 4

Sei tonnellate, fra plastico e detonatori, migliaia di fucili e di mitra. Sarebbero dovuti servire per abbattere, a Cuba, il regime castrista. Gli agenti dell'«FBI» hanno però bloccato l'ingente quantitativo di materiale bellico all'aeroporto di Shreveport, a bordo di un aereo in procinto di partire per Vera Cruz, nel Messico.

La colossale operazione del «Federal Bureau of Investigation» si è conclusa anche con l'arresto di nove persone, implicate nel grosso traffico di materiale bellico: cinque uomini sono stati fermati proprio all'aeroporto di Shreveport, due altri a Nuova Orleans, gli ultimi due sono stati bloccati invece a Eagle Pass, una cittadina del Texas situata proprio al confine col Messico.

Un agente speciale del dipartimento di giustizia di Brooklyn (New York) ha dichiarato che le armi e gli esplosivi sequestrati sarebbero dovuti partire alla volta del Messico, per poi essere imbarcati per Cuba, dove erano destinati, la notizia è quasi certa, a un colpo di stato per abbattere il regime di Fidel Castro.

L'«FBI» ha ricevuto l'informazione secondo la quale era in atto, in Messico, una trattativa per un certo lotto di armi automatiche. Una quantità certamente non indifferente: gli agenti si sono immediatamente messi in movimento e sono riusciti a fermare, all'aeroporto di Shreveport, lo importante «cargo».

Fucili da guerra del tipo «M-6», mitra «RB». In tutto mille fucili mitragliatori, per un quantitativo totale di circa cinquemila armi. In più bisogna conteggiare, però, anche sei tonnellate di esplosivo al plastico, con due chilometri di miccia, duemilaseicento capsule esplosive a innesco elettrico e venticinque detonatori.

U. P. I.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Il giorno 2 luglio è spirato improvvisamente

Lino Sticotti

A tumulazione avvenuta, con profondo dolore, ne danno il triste annuncio la moglie OLGA, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti ed i patenti tutti.

Famiglie:
STIPKOVICH
LEEMANN - LUCENTE
CERNIGOI - FIORINI

(Primaria Impresa Zimolo)

†

E' serenamente spirato il 1.o luglio

Mario Peteani

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia LIDIA, il genero ARRIGO, i nipotini ALBERTO e ANDREA ed i parenti tutti.

Particolari ringraziamenti al prof. Solinas, al dott. Botter e al personale del Reparto medicina dell'Ospedale civile.

Monfalcone, 5 luglio 1972

† Il 30 giugno è mancata improvvisamente ai Suoi cari

Benedetta Montonesi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito ETTORE, i figli FRANCO con la moglie MARISA e NORMA con il marito RIZIERI PADOVINI, i nipoti FABIO e PIERA, le sorelle CESIRA e LIDIA e i congiunti tutti.

I familiari ringraziano sentitamente tutte le persone che hanno preso parte al loro dolore.

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata giovedì 13 luglio, alle ore 8 nella chiesa della B. V. delle Grazie.

†

Il giorno 2 luglio è mancato il nostro caro

Guido Ruggier

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la moglie PIERINA, i fratelli RENATO e GIORGIO, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

(Servizio Comunale, via Zonta 7/c)

†

Il giorno 2 luglio è deceduto il nostro

DOTT.
Teodoro Robba
Direttore del Civico Macello di Trieste
a riposo

A tumulazione avvenuta con l'animo profondamente addolorato partecipano il decesso a parenti, amici e conoscenti la moglie RENATA, il figlio TULLIO, la nuora NELLA, il nipote PIERPAOLO con la moglie NEVA, le sorelle EUGENIA e BIANCA e gli affezionati ORAZIO, PAOLO e RITA AMMASSARI.

Un grazie di cuore vada al primario, ai medici e al personale della sezione ortopedica dell'Ospedale Maggiore per le assidue e amorevoli cure prodigate al caro Estinto.

Trieste, 4 luglio 1972

†

Addì 3 luglio si è spenta serenamente

Teresita Tenente ved. Senizza

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le sorelle ADELE ed IDA col marito ARRIGO GEROLINI, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al Prim. Prof. E. Tagliafero, ai medici ed al personale della div. I medica, nonché all'amico dott. R. Okorn per le sue amorevoli e costanti cure.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

†

Il giorno 29 giugno è spirata serenamente

Beatrice Zanier ved. Gioseffi

Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli GUIDO, LIVIO, FULVIO; le sorelle ELDA e OLGA, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti e l'affezionata PAOLA.

Nel contempo si esprime un vivo ringraziamento al Primario ed ai suoi collaboratori della I Divisione Medica e al personale sanitario della Sezione paganti dello Ospedale Maggiore per le amorevoli cure prestate.

(Servizio Comunale, via Zonta 7/c)

†

Il 27 giugno ha chiuso la sua esemplare esistenza la nostra cara

Lucia Albrizio

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le sorelle, il fratello, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Ringraziano sentitamente tutti coloro che in varia guisa hanno voluto onorare la cara estinta.

†

Il 2 luglio è mancata al nostro affetto

Amalia Cotic n. Adamic

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio il marito IGNAZIO, i fratelli CARLO e LUIGI, la sorella EMMA, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante dott. Pertot e all'infermiera Cadelli e a tutte le gentili persone che ci furono vicine nel nostro dolore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Ieri, 4 luglio, si è spento, dopo breve malattia

Mario Ciacchi

Ne danno il doloroso annuncio, il fratello, le sorelle, i cognati, la cognata, i nipoti, i parenti tutti e l'affezionata MARGHERITA.

Un grazie particolare ai sigg. medici e al personale tutto del Centro di Rianimazione dell'Ospedale Maggiore.

I funerali avranno luogo oggi, 5 luglio, alle ore 14.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

†

Il giorno 2 luglio è spirata serenamente la nostra cara

Libera Deste n. Delise

Ne danno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta il marito GIOVANNI, la figlia, il figlio, il genero, la nuora, i nipoti, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

(Servizio Comunale, via Zonta 7/c)

†

Il 2 luglio, dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuliano Girardelli
Col. di artiglieria

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la Mamma, il nipote CESARE con la moglie RENATA, la cognata TERESA e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dott. M. Udovich per la amorevole e fraterna assistenza.

Un grazie di cuore alle Autorità militari, agli amici e a tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al lutto gli amici fraterni ILSE e NINO KARIS.

†

E' spirato il 3 luglio

Giorgio Paropat

Lo piangono la moglie ANNA, la figlia GIORGINA con il marito LUCIO e la piccola ILARIA, LUCIANO con la moglie RITA, ADRIANO e GIORGIO con la moglie PASQUALINA ed il piccolo LUCIANO insieme ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Un grato riconoscimento ai Medici, alle Suore ed al Personale della II Geriatria ed un grazie particolare al medico curante dott. Lenardon.

† Il 30 giugno si è spento dopo lunga malattia

Sebastiano De Vivo
Dipendente
S.A.N. Adriatica a r.

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta la moglie GIUSTINA, i figli ENNIO ed ELIDE, la nuora, il genero, le nipotine GABRIELLA e PATRIZIA, il fratello MICHELE, i fratelli (assenti) ALBINA, LUIGI, ALBERTO e ALDO, i cognati, i nipoti e i parenti.

Nel contempo ringraziano i medici e tutto il personale ospedaliero per le cure e assistenza prestategli, particolarmente la dott.ssa Fazzini e il dott. Valente per i loro assidui interventi.

Commossi per le varie partecipazioni, ringraziano amici e conoscenti che sono stati loro vicini in questo triste momento.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

†

Il giorno 29 giugno 1972, alla tarda età di 94 anni si è spento

Eduardo Doleni

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli MARIO, LAURA, GILDA, i generi, la nuora, i nipoti e pronipoti assieme ai parenti tutti.

†

Il 3 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT.
Giuseppe Ottochian
medico dentista
Volontario Giuliano
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie ARGE, la figlia MARISA con il marito OSCAR HALIGOGNA, il suo adorato nipotino MAURIZIO assieme ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, giovedì 6 luglio, alle ore 9.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Si è spenta serenamente, ieri, 4 luglio

Caterina Brajcovich ved. Strazzabosco

lasciando nel dolore il figlio GIORDANO, le figlie JOLANDA, ITALIA e ANNA (assente), la nipote GIANNA (assente), gli altri nipoti e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani, 6 luglio, alle ore 10.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

† Si è spento serenamente, il giorno 30 giugno 1972, il nostro caro

Carlo Ukmar

Lo piangono STANA, SONIA, e SANDA, unitamente alle famiglie.

Un grazie particolare ai medici curanti dottori Franco Franca e Carlo Paoletti.

Il presente avviso viene dato a tumulazione avvenuta.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Lontana dai suoi cari si è spenta

Lucia Cristofaro in Roccatti

La piangono i desolati genitori, il fratello e la sorella, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Adelaide - Trieste, 1.7.1972.

†

Ci ha lasciato l'anima buona e generosa di

Mario Lovenati
Medico

La desolata moglie JOLANDA PREDONZAN con le famiglie PREDONZAN, FIORINI, CHIARELLI, SUADI, VOLPE, DE LOPEZ, GUIDINO e i parenti tutti ne danno il doloroso annuncio.

Un particolare ringraziamento al dott. Carlo Maionica che con abnegazione, affetto e perizia ha cercato di sollevarne le sofferenze.

Sentiti ringraziamenti ai professori Macchioro e Carravetta.

Con animo grato si ringraziano Giovanna Dho, i coniugi De Forza e i preziosi amici Aldo Moretti, Aurelio Braini e Antonio Stancich.

I funerali avranno luogo domani, giovedì 6 luglio, alle ore 14.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4.7.1972.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Ieri 4 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Augusta Tassan

Ne danno il triste annuncio le figlie LIDIA e ROMA il figlio BRUNO, uniti al genero SERGIO ROSELLI e al nipote CLAUDIO nonché ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi pomeriggio alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 luglio 1972

†

Il giorno 27 giugno è mancato all'affetto dei Suoi cari

Nereo Zigon
di anni 63

Lo annuncia l'addolorata moglie PLANTILLA, la figlia NEDDA col marito cap. FABIO SALVINI e la figlia ELISABETTA, le sorelle, nonché le congiunte famiglie ZIGON, MARTINGANO, LUMBELLI, COLLAVO, PALUMBO, MICCOLI.

Un grazie ai signori medici e al personale della Clinica Patologica Universitaria dell'Ospedale Maggiore per le amorevoli cure delle quali il caro Estinto è stato fatto oggetto.

Si dà l'annuncio a tumulazione avvenuta.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

†

Il 1.o luglio, improvvisamente, è mancato all'affetto dei suoi cari

Augusto Lipizer

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, la moglie BIANCA COSULICH, le figlie SILVIA e LUCIANA con i mariti e figli, i fratelli, i cognati e i nipoti tutti.

†

Il 25 giugno ci ha lasciati la nostra cara mamma e nonna

Maria Franzetta
di anni 86

Ne danno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta, la figlia Gemma, la nuora SILVIA e gli adorati nipoti GIANNA, PIETRO e ATTILIO.

Trieste - Pallanzeno
Novara

†

Il 6 maggio, nel Venezuela, vicino al suo SILVANO, ci ha lasciati per sempre la nostra cara

Mariuccia Martingano

Ne danno il triste annuncio la figlia MARINA col marito PINO, la sorella, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie al dott. Adelchi Parentin che con le sue assidue cure e pazienza le aveva dato tanto conforto.

La cara salma è già stata tumulata nel Cimitero di S. Anna.

Le famiglie SIEGA - CIGNI - MARTINGANO - BENUSSI.

Venezuela - Trieste, 5.7.1972.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Il giorno 3 luglio è mancato il nostro caro

Vladimiro Simonit

Addolorati, ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie, il fratello, la cognata, la signora GIUSTINA e i parenti tutti.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

†

Il giorno 30 giugno, è mancato all'affetto dei suoi cari

Manlio Belluschi
Volontario Giuliano
Decorato al Valore

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio la moglie LAURA, la figlia NADIA col marito FERRUCCIO MALCHIODI, la nipotina CLAUDIA e i parenti tutti.

†

Il giorno 29 giugno ci ha lasciati per sempre il nostro caro

Bruno Piemontese

A tumulazione avvenuta, ne danno il doloroso annuncio, la moglie ELLI, i figli TULLIO e LUCIO, il fratello RENATO con la moglie NERINA e i figli LIVIO FRANCO con la moglie MAILA, e VIERI, i cognati BRUNO de LUGNANI con la figlia SILVANA, NIKI e NINO DEL ROSSO con il figlio MICHELE e le congiunte famiglie MITAKIDIS, VICO e GRIDELLI.

Un grazie particolare al medico curante dott. Livio Zecchin, al dott. Magris, alle suore, infermiere e personale tutto della III Divisione medica dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

†

Il 30 giugno è mancato ai suoi cari il

DOTT.
Marco Macor

Ne danno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta la moglie MIRELLA, la mamma, gli zii, i cugini e i parenti tutti.

Un riconoscente ringraziamento per l'amorevole assistenza al primario prof. D'Agnolo, al dott. Valente, al dott. Magris e al personale del reparto paganti.

Un grazie vada al medico curante dott. Franchi.

La famiglia ringrazia inoltre tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al suo dolore.

†

Tragicamente è mancato all'immenso affetto dei Suoi cari

Claudio Hrovatin
Brigadiere VV. F.

Straziati dal dolore ne danno partecipazione la moglie SILVIA, il figlio MASSIMO, la mamma, il papà, i suoceri, il cognato ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

†

Il 1.o luglio si è spenta in Roma

Bianca Ghira n. Morteani

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio i figli LIDIA e ALDO, la nuora MARIA CECILIA ANGELINI ROTA, i nipoti MARIA GRAZIA CIVININI con il marito BRUNO CAPRA e la piccola LAURA, PAOLO, ANDREA e FILIPPO GHIRA, il fratello, la sorella e i parenti tutti.

†

Il 2 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Stradiot

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie CHIARA, i figli CARLO ed ENRICO, la sorella JOLANDA, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Si ringrazia il primario prof. Camerini, i signori medici e il personale tutto del Reparto Cardiologia.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

†

Ieri 4 luglio è mancato al nostro affetto

Angelo Oio

Ne danno il triste annuncio la sua adorata CARLA, il fratello, le sorelle, la cognata, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi mercoledì 5 luglio alle ore 15.30 dalla Cappella dello Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale, via Zonta 7/c)

† Il 29 giugno si è spento

Carlo Gregorat
Maestro marittimo a r.

A tumulazione avvenuta ne dà il doloroso annuncio la moglie RINA in unione ai parenti tutti.

Un grazie particolare vada al medico curante dott. Tamaro, nonchè ai medici ed al personale tutto della I Divisione medica.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

† Il giorno 1.o luglio, dopo lunga malattia, è spirata serenamente a Battipaglia

Annamaria Longo ved. Tabano

A nome dei fratelle, delle sorelle, dei cognati, delle cognate e dei nipoti, partecipa la Sua morte a quanti Le vollero bene e apprezzarono le Sue doti di mamma diletta e cara.

Il figlio OSVALDO
con la moglie LEDA
e il figlio EUGENIO

Trieste Battipaglia.

ALPA 5,50 il piccolo cabinato a vela in vetroresina. Costa soltanto L. 1.095.000. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Via Machiavelli 28.

BARCA velatura Diesel lettini vendesi occasione, tel. 410949 di sera. 25313 Q

BARCA legno plasticata vendesi 50.000, telefonare 761923 lunedì 8-13. 46924 Q

BATTELLO pneumatico Pram, economico, costa soltanto L. 88.000. Concessionario Piero Ostuni, via Machiavelli 28.

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni d'Italia e d'Europa. Qualità e prezzi imbattibili. Concessionario Pietro Ostuni, via Machiavelli 28.

BERLINA Fiat 1500 vende privato tel. 815868, dalle 20.30. 47823 Q

CABINATO completo vele motore accessori, perfette condizioni vendesi occasione causa partenza. Telefonare 35070. 25335 Q

COMPRO moto 125/250 perfetta telefono 29593 ore pasti. 47811 Q

CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DE CARLI, viale SANZIO 11, vende auto revisionate con garanzia, anche senza anticipo. Fiat 500 '66; 600 '67; 1100 R '68; 124 '66; 125 '69; Rurgone 600 '65; Escort '72; Kadett '65; Primula '66, '68; Fulvia 2c '67; Simca 1000 '65, '66, '67, '68, '69, '70; 1100 '69, '70; 1501 '65, '69. 47102 Q

FIAT 500 '65 ottimo stato vendo via Giacinti 12, telef. 414977. 47098 Q

FIAT 500 fine '64 vende privato, telefonare 421348. 47108 Q

FIAT 1500 vendesi ottime condizioni, tel. 796378. 25285 Q 25285 Q

FULVIA 2c '65 perfettissima vendo Salita Montanelli 1/A. 25278 Q

IMBARCAZIONE House Boat, una villetta galleggiante dotata di ogni comfort. Per visitarla rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28.

LANCIA Fulvia Berlina '65 buone condizioni vendo, telefono 37915. 47066 Q

MONFALCONE vendo passera metri 5,50 tugata vela motore. Telefonare 74211. 555 Q

MOTORE fuoribordo Mercury 35 HP senza patente, privato vende. Rivolgersi custode Canottieri Adria oppure telefonare 762987. 46920 Q

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo. Concessionario Piero Ostuni, via Machiavelli 28.

MOTOSCAFI Chris-Craft vasto assortimento modelli i più venduti date le loro doti di qualità, prezzo e comodità. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28.

OCCASIONE 850 Fiat, tel. 231608. 47060 Q

OCCASIONE vendo 850 ottime condizioni, telefonare 744388. 47799 Q

OCCASIONISSIMA Fiat 128 4 porte unico proprietario ottimo stato vendesi per contanti visibile presso distributore Totar Riva Grumula. 25323 Q

OCCASIONISSIMA vendesi Citroen DS 21 Pallas Ancona in rodaggio, telefonare 38157. 47857 Q

PRIVATO vende Renault R6 perfetta. Officina «Felice». Via Rigutti 7, tel. 761982. 25311 Q

SPIDER Fiat 850 vendesi. Telefonare 724205. 47899 Q

VENDO 500 L occasione. Autofficina, via Piccardi n. 24, telef. 773309. 25305 Q

VENDO I 4 68 lire 330.000. Telefono 71821. 25329 Q

VENDO Fiat 1100 Fam. anno 65 unico proprietario. Telefonare 722806 o 410517. 24991 Q

VENDO scafo m 3,40 HP 16 380.000. Telefonare 821273. 47064 Q

VENDO 1750 berlina 1969 perfetto stato. Telefonare 212138, 8-14. 76716 Q

3 HP Johnson vendesi 90.000. Telefonare 761923 lunedì 8-13. 46924 Q

128 Familiare vendesi. Telefono 755550. 47785 Q

1100 tipo Lusso motore carrozzeria a posto. Tel. 726059. 25337 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A. A. A. PRESTITI concediamo massima serietà riservatezza. Telefonare 29258 - 36664. 76664 R

A. PRESTITI fiduciari offronsi. Telefonare 68317 Trieste. 24439 R

AVVIATISSIMO salone parrucchiera vendesi con o senza immobile. Telefonare 820447. 76898 R

BAR buffet superalcoolici cedesi causa malattia. Cassetta 47084 R SPI.

CEDESI negozio centro vasta licenza ingrosso dettaglio materiale costruzioni plastica rubinetteria sanitari. Telefono 734274. 47861 R

DROGHERIA profumeria centro città vendo. Art. bigiotterie elettrici. Varie voci ancora. Cassetta 47118 R SPI.

FARMACISTA cerca socio gestione farmacia Trieste città. Scrivere Cassetta 25111 R SPI.

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliare «Julia», piazza Tommaseo 2. 47054 R

GORIZIA cedesi osteria bene avviata. Valico Salcano, via Montesanto 145. 6731 R

NEGOZIETTO calzature posizione centrale bene avviato cedesi occasione. Cassetta 47863 R SPI.

NEGOZIO adatto qualsiasi attività cedesi. Licenza calzature. Qualunque ragionevole offerta telefonare 67823. 46874 R

OREFICERIA vendesi rara occasione. Tel. 39069. 25325 R

OSTERIA con cucina conduzione familiare grande ombroso giardino vendesi. Telefonare 749125. 47895 R

OSTERIA piccola assumerei gestione. Tel. 70571. 46912 R

RISPARMIATORI avrete interesse più elevato (oltre il 10 per cento) garanzie reali denaro sempre disponibile e nessuna formalità scrivendo a Cassetta 76750 R SPI.

RISTORANTE centrale zona Stazione darebbesi in gestione a persone pratiche. Cassetta 47525 R SPI.

VENDESI salone parrucchiere bene avviato. Tel. 418886 dopo le 20. 47889 R

VENDESI fiaschetteria con vasta licenza causa altri impegni. Tel. 413394 Cantina Triestina, Paolo. 47867 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A. POCHI minuti da piazza Goldoni e dalle rive in pieno sole e nel verde fuori del traffico veicolare, via Carpaccio 4 angolo via Bazzoni in splendida palazzina vendonsi appartamenti condominio 4 stanze più salone 2 bagni cucina terrazze poggioli cantina garage più parcheggio privato esterno giardino finiture accuratissime. Visite in loco sabato domenica ore 10-12. Altri giorni per appuntamento telefonando a Impresa 795894. 46938 S

A.A.A. SISTIANA in costruzione palazzina appartamenti varie dimensioni anche giardini propri poggioli garage vendesi possibilità mutuo. Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 25267 S

A. VIA Pindemonte box auto ingresso indipendente dalla strada vende impresa dalle 15 alle 19. Tel. 764716. 76632 S

A VIA dei Porta 9. Appartamento salone 3 stanze poggioli cantina posto macchina doppi servizi asciugatoi. Primo ingresso vende impresa sul posto dalle 15 alle 19. Telefono 764716. 76603 S

ACQUISTEREI contanti senza intermediari appartamento 7 locali più cucina e accessori ubicato in zona centro città. Scrivere Cassetta 47541 S SPI.

APPARTAMENTO bicamere soggiorno V piano accessori moderni vista mare zona Catraro vendo. Tel. 37915. 47066 S

APPARTAMENTO 2 stanze bagno poggiolo centralnafta ascensore vendesi. Informazioni Brunetti, Borsa 4. 47094 S

APPARTAMENTO tricamere salone cucina garage Gretta vista mare signorile vendo. Tel. 37915. 47066 S

AZIENDA commerciale cerca terreno edificabile di circa mq 3.500 accessibile autotreno. Cassetta 47078 S SPI.

CASA nuova zona centrale vendesi appartamento 2 stanze soggiorno cucinino termobagno. Telefonare 29451 dalle 13-15 e dalle 20-22. 46841 S

CERCASI terreno 2.000-3.000 mq per costruzione capannone sulla camionabile. Cassetta 47076 S SPI.

COMPERO o in affitto salone bistanze riscaldamento centrale paraggi Rossetti Besenghi anche primavera 1973. Telefonare 767013, feriali 8-10, 19-21. 46852 S

CONSEGNA agosto stanza soggiorno cucinetta; centrale panoramico pagamento ventennale vendo. Tel. 722591-732653. 25269 S

DUE stanze cucina bagno cortile modesto. Vuoto. Rotonda Boschetto vendesi 3.500.000. Tel. 793090. 47823 S

HABITAT ideale nelle palazzine di via Artemisio. Collegamenti diretti al centro linea 3-4 fermata Baiardi. Vendonsi in cantiere: splendido duplex; e soggiorno 2 stanze cucina. Parcheggi auto. Impresa Steinbach, telefono 421280 dopo le 19. 47797 S

LIGNANO riviera villino nuovo pineta vendesi. Ottimo investimento. Trieste tel. 730290. 47805 S

LOCALE scantinato mq 350 idoneo deposito articoli vari casa nuova vendesi Lamarmora 32. 76902 S

LUNGO mare Punta Sottile, appartamento in palazzina soggiorno, due stanze, servizi ampia terrazza garage, casa nuova vendesi tel. dalle 12 alle 13 al 36363. 76904 S

MADDALENA vendesi pronta entrata saloncino, 2 stanze, cucina, cantina, poggiolo, servizi lussuoso. Telefon. 414035. 41827 S

MUGGIA Lazzaretto terreno metriquadri 1100, fronte strada costiera, adatto posteggio, auto roulottes, tendopoli, edificabili 220 metricubi, vendesi. Telefonare 37915. 6713 S

PRONTA entrata casa nuova due stanze soggiorno cucina finiture accurate vende impresa Lamarmora 32. 76900 S

PRONTINGRESSO in palazzina zona panoramica vendesi Immobiliare VESTA, Gallina 4. 25267 S

SCAMBIASI condominio due stanze doppi servizi zona Donadoni con più grande stessa zona, tel. 729244. 47070 S

SEVERO pronta entrata vendesi 2 stanze cucina bagno servizi soleggiatissimo. Telefonare 414035. 47827 S

SISTIANA. Appartamenti signorili, ampia vista mare, ingressi e prato giardino indipendenti, pronto ingresso, vendonsi. Tel. 20196. 24491 S

STANZA, stanzetta, cucina, poggiolo, soleggiatissimo, vendesi libero o occupato. Zona d'Annunzio, tel. 793090. 47823 S

TERRENO Borgo Grotta vendesi progetto approvato acqua luce strada inintermediari, telefonare 37020. Lunedì mattina orario negozio. 76698 S

TERRENO Muggia panoramico con progetto villa vendesi 2000 al mq Amministrazione Millo & Speranza, telefono 35111. 556 S

TERRENO per costruzione anche con progetto approvato acquista contanti Impredil, S. Francesco 11, tel. 790582. 76678 S

ULTIMI lotti terreno Muggia vista mare con progetto villino strada acqua luce 3.500.000 vendonsi - Amministrazione Millo & Speranza, telefono 35111. 555 S

TERRENO 800 mq Sales vendo 1.100.000, telef. 37915. 47066 S

VENDESI baracca prefabbricata m 10 x 4.50, telef. 820188. 25277 S

VENDESI bellissima villa Barcola causa trasferimento 360 mq 8 vani tripli servizi, modernissimi comfort, loggia, terrazza panoramica,, soffitta, cantina, giardino, piccola pineta cipressi, frutteto, garage, strada propria, complesso 1550 mq, telefonare 410106 pomeriggio. 47843 S

VIA FLAVIA libero soleggiato 2 stanze cucina bagno poggiolo vendesi Immobiliare VESTA, Gallina 4. 25267 S

VILLA panoramica signorile con grande giardino garage vendesi tel. 730344. 25267 S

Z.Z.Z. ZINI case belle, appartamenti in palazzina a Barcola. Tel. 413333. 163 S

VENDESI Tarcento, zona panoramica, villa con parco, libera subito, 25.000.000. Scrivere Cassetta 2/B SPI Udine. 6773 S

VENDONSI Udine, viale Tricesimo 50.000 mq terreno industriale L. 2800 mq. 10.000 mq viale Palmanova L. 6800 mq. 35.000 mq vicinanze viale Venezia L. 3300 mq. Scrivere Cassetta 3/B SPI Udine.

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

OPICINA affittasi per stagione villeggiatura appartamento con giardino, telefonare 211932. 47068 T

A. BARCOLA altezza fontana affitto stagione appartamentino tutti comforts. Telefono 211675. 46282 T

AFFITTANSI 2 camere Opicina centro mese luglio Telefono 211912. 76822 T

AFFITTASI camere villeggianti con comodo cucina. Razdato, Prevalio Dolenc 41. 47533 T

AFFITTASI camera con cucina periodo estivo a coniugi. Opicina, via Hermada n. 34/8. 47745 T

AFFITTANSI 2 stanze mese di agosto Camporosso Tarvisio. Telef. 68319. 46560 T

AFFITTASI per estate Prosecco. Tel. 793160 ore 19. 46452 T

AFFITTASI stagione cameretta tranquilla mobiliata soleggiata formazioni. L'ufficio è aperto anche festivi. 6186 T

AFFITTASI 3 mesi camera e cucina, Prosecco. Tel 793160 dalle 18.30 alle 19.30. 46547 T

AFFITTO camera con cucina 4 mesi Fernetti 11. 24011 T

ALBA ADRIATICA (Teramo) - HOTEL CARAVEL. Telefoni (0541) 80455-72648. Nuovo, 50 m. mare, tutte camere servizi, telefono, ascensore, sala giochi, grande giardino, campi tennis, parcheggio, TV Menù a scelta. Bassa 3000, luglio 4000, agosto interp Nel prezzo è compreso: ombrellone, cabine spiaggia privata. 5773 T

AL GARGANO vendiamo appartamenti in villa e lotti per costruire alberghi con spiaggia privata pensioni condomini ville indirizzando Società Lido del Sole, Rodi Garganico riceverete gratis depliants in-

APPARTAMENTINO a Fiume stanza (3 letti) cucina bagno vicino mare affittasi luglio-agosto prezzo conveniente. Rivolgersi Damjanovic, Losinjska 18, tel. 53424, Fiume. 24963 T

APPARTAMENTI AL MARE. Con 500.000 potrete acquistare signorile appartamento nuovo in villetta. Costo globale 4 milioni 950.000 dilazionabili anche con mutuo. Per informazioni: Ufficio «CROCE DEL SUD», viale Carducci 217. VALVERDE-CESENATICO Aperto festivi. 6479 T

APPARTAMENTI AL MARE con L. 500.000 potrete acquistare signorile appartamento nuovo in villetta, costo globale 4.950.000 dilazionabili anche con mutuo. Per informazioni: Ufficio «CROCE DEL SUD», Viale Carducci 217, VALVERDE - CESENATICO. Aperto festivi. 6479 T

APPARTAMENTO 3 camere ammobiliato Opicina, affitto stagione 300.000. Tel. 37915. 46756 T

APPARTAMENTO altipiano cerco mesi estivi. Tel. ore negozio 35747. 76306 T

ALTIPIANO affittasi appartamento nuovo, tutti comfort, giardino per mese giugno, telefono 225386. 24474 T

VI PROPONIAMO CIO' CHE VERAMENTE NESSUNO MAI VI HA PROPOSTO:

UN'ATTIVITA' INDIPENDENTE E REDDITIZIA

Questo è l'annuncio che fa per Voi se veramente siete interessati a crearVi un'attività proficua che escluda ogni contatto con il pubblico. Riteniamo superfluo perderci in chiacchiere ma Vi diciamo soltanto che la nostra è un'organizzazione referenziata, all'avanguardia nel settore.
Se DESIDERATE inserirvi nella nostra moderna Azienda e dispone di un capitale liquido a partire da L. 1.000.000, Vi affideremo sempre nella Vostra zona un'attività marginale alla quale dovrete dedicare poche ore settimanali.

SE DISPONETE di un capitale liquido superiore a L. 2.500.000 Vi affideremo nella Vostra zona, una nostra Sub-agenzia o Agenzia provinciale. L'attività che Vi affideremo sarà garantita da un contratto a termini di Legge.

SE DISPONETE dei suddetti requisiti, scriveteci, comunicandoci chiaramente il Vostro indirizzo e numero telefonico; Vi assicuriamo la massima riservatezza ed una risposta immediata.

Scrivere casella 110/N — SPI 20100 MILANO.

BELLARIA - ALBERGO «FARO» tel. 0541 - 44040. In mezzo al verde pochi passi mare trattamento curato camere con - senza servizi. Bassa 2000, luglio 2800. Agosto interpellateci 6581 T

BELLARIA - ALBERGO ITALIA (tel. 44308). Prim'ordine 20 m mare. Bassa 2200, alta 3200 tutto compreso. Per famiglie prezzi da convenirsi. 5842 T

BELLARIA - Forlì. PENSIONE ALEXANDRA, via Rovigno, tel. 0541 - 49103 - 47582. Spiaggia privata tranquilla parcheggio cucina familiare. Bassa 2200. Dir. ROBERTO POZZI. 6431 T

BELLARIA-HOTEL GINEVRA, tel. 0541-44286. Camere con-senza doccia wc balcone autoparco ping-pong. Bassa 2100-2300, luglio 2800-3000. Agosto 3300-3700 compl. 6030 T

BELLARIA - HOTEL CAREZZA, tel. 44074. Vicino mare tranquillo camere con-senza servizi. Bassa 2000, media 2400, agosto 2900 complessive. Supplemento servizi L. 300 in più. 6256 T

BELLARIA - IGEA MARINA (Adriatico, Italia). Per le vostre vacanze un invito sulle spiagge di BELLARIA IGEA MARINA. Informazioni: Azienda Autonoma di Soggiorno di Bellaria Igea Marina e tutte le agenzie di viaggio. 6032 T

BELLARIA - PENSIONE PESARESI, tel. 49338. Posizione tranquilla parcheggio camere con servizio balcone. Bassa stagione 2.100. 6095 T

BELLARIA - Rimini - Hotel Tonetti, tel. 44390. Modernissimo, vicino mare, camere con/senza servizi, cucina genuina, autoparco. Bassa 1700-2000, luglio 2300-2600. 1-25/8 2900-3200 compl. 6310 T

BELLARIVA - RIMINI - HOTEL GHIBLI. Via Torelli. Tel. 53689. Abit. 94027. Costr. 1971-72. Tranquillo, ogni comfort. Parcheggio. Bassa 1800 2300. Luglio 2600-2700. 6258 T

CAMPOROSSO affittasi chalet giugno e settembre. Telefonare 762545. 23943 T

CATTOLICA - HOTEL MAJORCA, tel. 61881 - 963388. Moderno adiacente mare camere con servizi bar comforts. Prezzi speciali bassa. Interpellateci. 6308 T

CATTOLICA - HOTEL ADRIATICO, tel. 63445. Vicinissimo mare camere servizi cabine spiaggia. Bassa da 1.800 a 2.300, alta da 2.500 a 3.000 compl. Apertura Pasqua. 5843 T

CATTOLICA - PENSIONE NATIONAL, tel. 61810-961810. 50 m mare parcheggio camere servizi privati balconi. Bassa 2200, 1/5 6/6. Bambino fino 6 anni gratis. 6398 T

CERVIA HOTEL PENSIONE MARA. Nuova, vicina mare, camere doccia, WC, ottima cucina. Maggio 2.000-2.200 giugno e sett. 2.400-2.600. Luglio L. 3.300-3.500. Agosto 3.400-3.600 complessive. 5637 T

CERVIA Hotel Pensione Mara. Nuova vicina mare Camere doccia WC, ottima cucina. Magio 2000-2200 giugno e sett. 2400-2600. Luglio 3300-3500. Agosto 3400-3600 complessive. 5637 T

CESENATICO - ALBERGO ADRIATICA, tel. 80207. Sulla spiaggia camere con doccia wc balconi tranquillo centrale cucina eccellente. Prezzi veramente convenienti. 6078 T

CESENATICO VALVERDE. HOTEL ASTRID, tel. 86401. Nuovo vicino mare tutte camere servizi balcone ascensore parcheggio trattamento speciale. Giugno - settembre 2400, 1-8/7 e 21-31/8 2800, 9-31/7 3000 complessive. 6515 T

CORVARA affittasi appartamentino tutti comfort cinque letti, giugno, luglio, tel. 763038. 25454 T

DUE camere cucina mobiliato cerco mesi estivi. Tel. 8991 int. 412 Riva, lunedì. 47359 T

E' ORA DI CAMBIARE! VENITE AL SUD! GIULIANOVA LIDO (ABRUZZI). HOTEL PROMENADE, telefono (085) fronte mare. American Bar tavernetta TV parcheggio coperto cucina emiliana. Giugno e settembre L. 3800, luglio 5500 comprese anche ombrellone e sdraio in spiaggia privata. Gestione proprietario. 5629 T

ECCEZIONALE: FERIE SUL L'ADRIATICO A PREZZI SPECIALI. HOTEL MB - RIMINI/VISERBA. Tel 738580, sul mare, moderno, camere servizi, doccia, balconi. Ascensore, garage, terrazzo, solarium, sala TV. 11-30 giugno 2500. 6491 T

FAMIGLIA due bambini piccoli cerca luglio agosto casetta con giardino altipiano preferenza Opicina. Telef. 763095. 46377 T

GABICCE MARE - HOTEL ATHENA. Tel. 61882-961882. 15 m mare, camere servizi. parcheggio. Giugno-sett. 2.500 1-10/7 20-31/8 3.000, 11-31/7 3.500, 1-19/8 3.900 compl. 6262 T

GABICCE MARE HOTEL ROMEA, tel. 0541-62478-962478. Vicino mare camere servizi ascensore parcheggio cabine. Bassa 2600, 1-10/7 e 20-31/8 3500, 11-31/7 4000, 1-19/8 4200 complessive. 6264 T

GABICCE MARE - Hotel Garden tel. 61584, sulla spiaggia, camere servizi. Menù alla carta, servizio prim'ordine. Parcheggio. Bassa da L 2700. Alta 3.400 complessive. 6138 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

PENSIONATO vedovo, casa propria, sposerebbe casalinga massimo 60enne. Scrivere fermo posta Monfalcone carta identità n. 39496899. 55 U